



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 23 luglio 2010

Anno XLI - N. 60



San Biagio di Callalta (Tv), Festa della trebbiatura.

La trebbiatura, attività conclusiva del raccolto, consiste nel separare la granella del frumento (o di altri cereali) dalla paglia e dalla pula. Questa attività rappresentava e rappresenta un momento importante della vita contadina. In questa stagione, in tempi passati, uomini e mezzi erano impegnati in un lungo e faticoso lavoro manuale che si protraeva giorno e notte. Si trattava di un vero e proprio rito che coinvolgeva nelle diverse mansioni un gran numero di persone, tra cui anche i bambini, e rappresentava un momento di abbondanza e di solidarietà fra le famiglie. I metodi di trebbiatura moderna oggi sono molto diversi e queste tradizioni rivivono soltanto nelle "feste della trebbiatura" che si tengono in questo periodo dell'anno in molte parti del nostro territorio.

(Foto Dino Masetto)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

n. **90** del 1 luglio 2010

Individuazione del prezzo di rimborso dei farmaci di

uguale composizione in applicazione dell'articolo 9, comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138. Aggiornamento mese di giugno 2010 8
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI

n. **16** del 5 marzo 2010

Servizio di Assistenza Tecnico-Amministrativa, coordi-

namento e comunicazione, relativa al progetto Nat Reg - Gestione beni naturali e aree protette come opportunità per lo sviluppo sostenibile regionale del Programma di cooperazione transnazionale Sud-Est Europa 2007-2013. Aggiudicazione incarico. 8
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

n. 688 del 8 luglio 2010

Legge 17 agosto 2005 n. 174. Abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di Acconciatore. Anno 2010..... 9
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1774 del 6 luglio 2010

[7.1]

Legge 21 febbraio 1989 n. 83 "Interventi di sostegno per i Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane". Criteri per la presentazione delle domande. Bando 2010. 11
[Commercio, fiere e mercati]

n. 1775 del 6 luglio 2010

[7.13]

Programma promozionale per il settore primario 2010. Scheda-progetto n. 3 ("Sostegno a iniziative di promozione dei prodotti tipici e di qualità"). Iniziative di sostegno alle manifestazioni promozionali a carattere locale promosse da enti pubblici e associazioni. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16. Dgr n. 588 del 9 marzo 2010. 21
[Agricoltura]

n. 1822 del 13 luglio 2010

[6.2]

Interventi per il sostegno dell'accesso al credito delle imprese agricole in difficoltà per l'attuale situazione di crisi economica e finanziaria. Lr 12 dicembre 2003, n. 40, articoli 55 e 56. Dpcm 3 giugno 2009. Aiuto di Stato n. N248/2009. 28
[Agricoltura]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico per l'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per la u.o.c. chirurgia vascolare.... 32

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna per n. 1 posto di tecnico dei lavori pubblici, Categoria C o D1, a tempo pieno..... 35

IPAB CASA DI RIPOSO "MORELLI BUGNA", VILLA-FRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per personale nel profilo di assistente sociale, a tempo parziale e determinato (50% - 18 ore settimanali), Categoria D, posizione economica D1..... 35

IPAB CASA DI SOGGIORNO "F.LLI ELISEO E PIETRO MOZZETTI", VAZZOLA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di collaboratore amministrativo, a tempo parziale 24 ore settimanali ed a tempo indeterminato, Categoria B, pos.ec. 3, Area dei Servizi generali ed amministrativo-contabili. 35

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.8 posti di addetto all'assistenza, a tempo pieno e indeterminato. 35

IPAB ISTITUZIONE DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE (IRE), VENEZIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo, Categoria D posizione D1, a tempo pieno e a tempo indeterminato per l'Area Economico Finanziaria - Ufficio Acquisti..... 36

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per n. 4 posti di operatore socio sanitario, Categoria B1.1. 36

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia. Delibera n. 697 del 1.7.2010..... 36

Avviso pubblico, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia. Delibera n. 698 del 1.7.2010..... 36

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di malattie metaboliche e diabetologia. Delibera n. 699 del 1.7.2010..... 36

Avviso pubblico, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di malattie metaboliche e diabetologia. 37

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di otorinolaringoiatria. Delibera n. 724 del 8.7.2010..... 37

Avviso pubblico, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di otorinolaringoiatria. Delibera n. 725 del 8.7.2010..... 37

Avviso pubblico, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente fisico, disciplina di fisica sanitaria. Delibera n. 726 del 8.7.2010..... 37

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico, Area di chirurgia e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia generale. Bando n. 42/2009..... 37

Concorso pubblico, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico, Area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina interna per la struttura complessa di medicina interna del presidio ospedaliero di Asiago. Bando n. 2/2010..... 41

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Graduatorie concorsi pubblici 44

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Bando di concorso pubblico n. 170..... 46

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario, Categoria D - infermiere. Bando di concorso pubblico n. 171..... 49

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario, Categoria D - fisioterapista. Bando di concorso pubblico n. 172..... 52

Avviso graduatorie varie qualifiche 55

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di oncologia.... 56

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia maxillo-facciale..... 62

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di psichiatria..... 62

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di microbiologia e virologia..... 63

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di malattie metaboliche e diabetologia..... 63

Graduatoria avviso pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato nel profilo di collaboratore professionale sanitario - infermiere, Categoria D..... 63

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario, tecnico di neuro fisiopatologia, Categoria D.... 65

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 2 posti di dirigenti biologi 65

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, Area medica e delle specialità mediche, disciplina psichiatria..... 65

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di qualifiche varie 70

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 15, CITTADELLA (PADOVA)

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - logopedista, Categoria D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. Deliberazione n. 639 del 8.07.2010. 70

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di urologia per u.o.c urologia, presidio ospedaliero di Piove di Sacco..... 70

APPALTI**Bandi e avvisi di gara****COMUNE DI CONCO (VICENZA)**

Gara per concessione servizio di trasporto scolastico 2010/2013. 75

COMUNE DI FIESO D'ARTICO (VENEZIA)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale siti in Quartiere dell'Industria Prima Strada 75

COMUNE DI MONTEGROTTA TERME (PADOVA)

Avviso d'asta pubblica per vendita immobile. 75

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Estratto bando per la disponibilità alla coprogettazione e all'affidamento in partnership della gestione di servizi sanitari, socio sanitari e sociali. 76

Esiti di gara**COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)**

Esito di gara asta pubblica per la vendita di un'area edificabile Erp sita nel piano di lottizzazione di Cortellazzo in Via Enrico il Navigatore di proprietà comunale. 76

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 68 del 13 luglio 2010

Proposte di candidatura per la nomina del Pubblico Tutor dei minori..... 76

[1.1]

Avviso di pubblicazione dell'istanza della Ditta Ellerre srl per derivare acqua dal Torrente Agno in Comune di Valdagno (VI) per la produzione di energia elettrica (moduli medi 32,85 e moduli massimi 60,00 - Potenza nominale media 178,74 Kw) - Pratica G.C. n. 1797/AG. (Art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775)..... 77

[4.5]

Avviso di pubblicazione domanda di concessione di derivazione d'acqua (art.7, 8° comma, T.U. n.1775/1933) Domanda in data 17/05/2010 di piccola derivazione d'acqua superficiale, di Moduli massimi 650,00 e Moduli medi nominali 250,00 (l/s 25000) dal Fiume Brenta, sponda Destra, nel Comune di Campo San Martino (Pd), località Ponte della Vittoria, per produrre su un salto di m. 2,50, la potenza media nominale di kW 612,75..... 78

[4.6]

Avviso di pubblicazione domanda di concessione di derivazione d'acqua (art.7, comma 8 del T.U. n.1775/1933) Domanda in data 21/05/2010 di piccola derivazione d'acqua superficiale, di Moduli massimi 402,76 e Moduli medi nominali 295,50 (l/s 29550) dal Fiume Brenta, sponda Destra, nel Comune di Campo San Martino (Pd), località Ponte della Vittoria, per produrre su un salto di m. 2,50 la potenza media nominale di kW 725..... 78

[4.6]

Avviso di pubblicazione domanda di concessione di derivazione d'acqua (art.7, 8° comma, T.U. n.1775/1933). Domanda in data 21/05/2010 di piccola derivazione d'acqua superficiale, di Moduli massimi 300,00 (l/s 30000) e Moduli medi nominali 208,00 (l/s 20800) dal Fiume Brenta, sponda Destra, nel Comune di Campo San Martino (PD), località Ponte della Vittoria, per produrre su un salto di m. 2,20, la potenza media nominale di kW 448,91..... 79

[4.6]

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza di sanatoria in data 28.01.2010 della Ditta Autotrasporti Bommartini srl con sede in SOAVE, tendente ad ottenere la concessione a derivare moduli 0,028 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 42 mapp.374 in zona A.I.A. del Comune di Loreo per uso industriale. Posizione n. 437 79

[4.15]

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza della Ditta Ditta Azienda Agricola Petrobelli Pietro di autorizzazione ricerca/concessione per derivare moduli 0,0833 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo da terebrarsi al fg. 17 mapp. 7 in località Bagnara del Comune di Pettorazza

[4.15]

Grimani per uso antincendio. Posizione n. 438..... 80

[4.15]

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza in data 10.11.2009 della Ditta Polistudio Spa Società di Ingegneria con sede in Ceregano, tendente ad ottenere la concessione a derivare mc/annui 1089 fermo restando una portata massima di mod. 0,025 per uso irrigazione giardino dal fiume Canalbianco in località Procurative nel Comune di Ceregano. Posizione 430..... 80

[4.17]

Domanda in data 30.07.2009, della Ditta Camuffo Giovanni- Segalina Mirna, per derivazione d'acqua ad uso idroelettrico in territorio del Comune di Marcon (VE)..... 80

[4.18]

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Valeggio sul Mincio. 81

[4.18]

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Villafranca..... 82

[4.18]

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Zevio..... 82

[4.18]

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Bussolengo..... 84

[7.9]

Avviso pubblico per la sessione di esame teorico-pratico per il conseguimento della qualificazione professionale all'esercizio imprenditoriale dell'attività di acconciatore. 85

COMUNE DI CANARO (ROVIGO)

Avviso di deposito del piano di assetto del territorio delle proposta di rapporto ambientale della sintesi non tecnica di cui alla valutazione ambientale strategica..... 85

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) DELLA PIANURA VERONESE, CREA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 3 "Incentivazione della produzione di energia e bio-carburanti da fonti rinnovabili" del PSL "Caleidoscopio" del GAL della Pianura Veronese..... 86

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 2 "Sviluppo dell'ospitalità agritouristica" del psl "caleidoscopio" del G.A.L. della Pianura Veronese. 86

PROPONENTI PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.) - Ditta Euro Recycle S.a.s. - Località Santo Stino di Livenza (VE) 87

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.) - Ditta Peruffo Maurizio Girolamo, Brogliano (VI) 87

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.) - Ditta Zanellato Francesco di Zanellato Maurizio e C. SAS, Correzzola (PD) 87

CONCORSI IN SCADENZA 88
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 93

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr*).

- [1.1] Direzione servizi sociali
- [4.5] Direzione distretto bacino idrografico Brenta e Bacchiglione
- [4.6] Direzione distretto bacino idrografico scolante di Venezia, Laguna, Veneto orientale e coste
- [4.15] Unità di progetto genio civile di Rovigo
- [4.17] Unità di progetto genio civile di Venezia
- [4.18] Unità di progetto genio civile di Verona
- [6.2] Direzione produzioni agroalimentari
- [7.1] Direzione promozione e internazionalizzazione
- [7.9] Direzione formazione
- [7.13] Direzione promozione turistica integrata

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI**Acque****COMUNE DI SAN PIETRO IN GÙ (PADOVA)**

Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue 97

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIBILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA**

Decreto n. 83 del 19 maggio 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento

interferenza Enel Bt-Mt n. 83-86-89 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mirano (VE) 100

Decreto n. 94 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 79 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Spinea (VE) 100

Decreto n. 95 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 82 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mira (VE) 101

Decreto n. 96 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 119 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Martellago (VE) 101

Decreto n. 97 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 107 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Casale sul Sile (TV) 102

Decreto n. 98 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 70 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Martellago (TV) 102

Decreto n. 99 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 57 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Martellago (VE) 103

Decreto n. 100 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 76-78 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Spinea (VE) 103

Decreto n. 101 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 80 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Spinea (VE) 104

Decreto n. 104 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 16 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mogliano Veneto (TV) 104

Decreto n. 105 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento

vimento interferenza Enel Bt-Mt n. 47 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Scorzè (VE)..... 105

Decreto n. 106 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 25 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Casale sul Sile (TV)..... 105

Decreto n. 107 del 21 giugno 2010.

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 47 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Zero Branco (TV) 106

Decreto n. 108 del 21 giugno 2010

Oggetto: Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 47 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Zero Branco (TV) 106

Decreto n. 109 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 15 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mogliano Veneto (TV) 107

Decreto n. 110 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 4 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mogliano Veneto (TV) 107

Decreto n. 111 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 1-2 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Quarto d'Altino (VE)..... 108

Decreto n. 112 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 25 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Preganziol (TV) 108

Decreto n. 113 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 27 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Casale sul Sile (TV)..... 109

COMUNE DI CASTELCUCCO (TREVISO)

Estratto decreto n. 6 del 31 maggio 2010

Decreto relativo ai lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione con la comunale via G.Marconi 109

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)

Determinazione n. 63 del 10 luglio 2010

Lavori di completamento di percorsi pedonali protetti in ambito urbano lungo la S.R. 203 e completamento di viabilità alter-

nativa per l'attraversamento del centro urbano di Villagrande. Pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o accettate e deposito delle indennità di esproprio non condivise e/o accettate presso la Cassa Depositi e Prestiti..... 109

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto n. 70 del 5 luglio 2010

Realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al piano urbanistico attuativo - ambito di progettazione unitaria n. 35. Ordine di deposito dell'indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 3 del Dpr 327/2001 110

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Decreto n. 49 del 8 luglio 2010

Estratto di decreto di deposito maggiore indennità definitiva per l'esproprio relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione all'interno del Ppe S. Vincenzo..... 110

COMUNE DI VENEZIA

Estratto decreto n. 45/304671 del 8 luglio 2010

Nuova Scuola Elementare a Trivignano 110

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Decreto n. 45 del 12 luglio 2010

Lavori di realizzazione interventi del sistema ciclopedinale - 1° intervento. Esproprio ex art. 20, comma 11, ed art. 23, comma 1, Dpr n. 327/2001 111

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 26116 del 28 maggio 2010

Costruzione nuova condotta di rete idrica di collegamento Spill Vecchio - Spill Nuovo - Serbatoio scuole Gallio (VI) (P896). Ai sensi ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327 111

Decreto n. 26120 del 28 maggio 2010

Costruzione nuova condotta di rete idrica di collegamento Spill Vecchio - Spill Nuovo - Serbatoio scuole Gallio (VI) (P896). Ai sensi ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327 112

Decreto n. 28287 del 10 giugno 2010

Potenziamento condotta idrica di mandata tra il rilancio placa verso il serbatoio Erta in Comune di Marostica (P455). (Ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327) 113

Decreto n. 28385 del 10 giugno 2010

Potenziamento condotta idrica di mandata tra il rilancio placa verso il serbatoio Erta in Comune di Marostica (P455). (Ex art. 22 e 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327) 114

Decreto n. 28422 del 10 giugno 2010

Potenziamento condotta idrica di mandata tra il rilancio placa verso il serbatoio Ertà in Comune di Marostica (P455). (Ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327).115

PROVINCIA DI VICENZA**Determina n. 743/44387 del 22 giugno 2010**

Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio. Procedimento espropriativo: Parco delle Sorgenti del Bacchiglione - Recupero e riqualificazione ambientale didattica e ricreativa dell'ex piscicoltura "Le Sorgenti" nei comuni di Dueville e Villaverla. Ditta catastale: le sorgenti Srl in liquidazione.115

Trasporti e viabilità**COMUNE DI SPRESIANO (TREVISO)****Decreto n. 11277 del 2 luglio 2010**

Decreto di declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale.116

PROVINCIA DI VERONA

Decreto del Presidente della Provincia di Verona n. 75 del 30 giugno 2010

Approvazione dell'accordo di programma sottoscritto con il Comune di Pastrengo per la realizzazione e la gestione di opere di completamento nell'ambito dei lavori di sistemazione dell'incrocio tra la strada provinciale n. 27/a "Napoleonica" e la strada provinciale n. 29 "del pozzo dell'amore" in Comune di Pastrengo.116

Decreto del Presidente della Provincia di Verona n. 76 del 30 giugno 2010

Approvazione dell'accordo di programma sottoscritto con il Comune di Pastrengo per la costruzione e l'esercizio di alcuni tratti del secondo lotto della pista ciclabile "dell'Adige-Sole" ricadenti nel territorio comunale di Pastrengo.118

RETTIFICHE**Errata-Corrigere**

Comunicato relativo all'avviso del Gruppo Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po, Rovigo (Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 56 del 9 luglio 2010).120

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA
DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO
SANITARI**

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI
E PROGRAMMI SOCIO SANITARI n. 90 del 1 luglio 2010**

**Individuazione del prezzo di rimborso dei farmaci
di uguale composizione in applicazione dell'articolo 9,
comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138. Aggiornamento mese
di giugno 2010.**

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

- Visto l'articolo 7 della legge 16 novembre 2001, n. 405, nel quale si prevede che a decorrere dal 1° dicembre 2001, sulla base di apposite direttive definite dalle regioni, i medicinali non coperti da brevetto aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali, siano rimborsati al farmacista dal Servizio sanitario nazionale fino alla concorrenza del prezzo più basso del corrispondente farmaco generico disponibile nel normale ciclo distributivo regionale;

- Vista la Dgr n. 3238 del 30.11.2001 con la quale la Giunta regionale ha approvato sia l'elenco dei farmaci con il prezzo di riferimento sia le relative modalità applicative e nella stessa veniva demandata al Dirigente della Direzione Programmazione Socio Sanitaria l'approvazione, con cadenza semestrale, dei successivi aggiornamenti dell'elenco;

- Visto l'art.9 comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138, che prevede che "I medicinali, aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali, sono rimborsati al farmacista dal Servizio sanitario nazionale fino alla concorrenza del prezzo più basso del corrispondente prodotto disponibile nel normale ciclo distributivo regionale, sulla base di apposite direttive definite dalla regione; tale disposizione non si applica ai medicinali coperti da brevetto sul principio attivo.".

- Vista la Dgr n. 2210 del 9.8.2002 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo elenco dei farmaci con il relativo prezzo di riferimento, sulla base dell'analogo elenco predisposto dal Ministero, e demandato al Dirigente della Direzione Programmazione Socio Sanitaria sia l'approvazione, con cadenza trimestrale, dell'aggiornamento dei prezzi di riferimento sia l'aggiornamento immediato in caso di inserimento di nuove molecole;

- Visto l'art.1, punto c) del Dm 27 settembre 2002 che conferma la rimborsabilità in classe a) dei generici contenuti nell'allegato 5 dello stesso decreto, nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. condizioni previste dall'articolo 7 della legge 16

novembre 2001, n. 405, così come novellato dall'art.9 comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178;

- Vista la Dgr n. 3107 del 4.11.2002 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo elenco dei farmaci con il relativo prezzo di riferimento, sulla base dell'analogo elenco predisposto dal Ministero;

- Visto il Dm 20 dicembre 2002 "Elenco dei medicinali rimborsabili da Ssn ai sensi del Decreto del Ministro della salute 27 settembre 2002 recante la classificazione dei medicinali ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3, della legge 8 agosto 2002, n. 178 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il nuovo provvedimento AIFA del 27 settembre 2006, in vigore dal 1 ottobre 2006, che ha diminuito il prezzo dei farmaci del 5%;

- Visto il Decreto legge n. 78 del 31.5.2010;

- Visto il nuovo elenco dei farmaci non più coperti da brevetto pubblicato nel sito del Ministero della Salute in data 15 marzo 2010.

decreta

1. Di approvare l'allegato elenco dei farmaci con relativo prezzo di riferimento, che forma parte integrante del presente provvedimento;

2. Di stabilire che detto elenco entrerà in vigore dal giorno 28 giugno 2010;

3. Di comunicare il contenuto del presente provvedimento a ciascuna Azienda Ulss del Veneto;

4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

5. Di pubblicare l'allegato di cui al punto 1. nel sito web della Regione: <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sanita/Farmaceutica/>.

Francesco Dotta

Allegato (omissis)

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
E PARCHI**

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI n. 16 del 5 marzo 2010

Servizio di Assistenza Tecnico-Amministrativa, coordinamento e comunicazione, relativa al progetto Nat Reg - Gestione beni naturali e aree protette come opportunità per lo sviluppo sostenibile regionale del Programma di cooperazione transnazionale Sud-Est Europa 2007-2013. Aggiudicazione incarico.

[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di aggiudicare, l'appalto del servizio di "Assistenza tecnico-amministrativa, coordinamento e comunicazione relativa al progetto Natreg - Gestione beni naturali e delle aree protette come opportunità di sviluppo sostenibile regionale del Programma di cooperazione transnazionale Sud-Est Europa 2007-2013", alla Ditta Euris Srl, con sede a Ponte S. Nicolò (PD) - Via G. Rossa n. 26";

2. Di approvare l'allegato schema di contratto (facente parte integrante del presente atto quale allegato - All. A) e di stabilire che l'incarico di assistenza tecnico-amministrativa affidato alla Ditta Euris Srl decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e termi il 31.07.2011 - data di chiusura del progetto, salvo eventuali proroghe del progetto;

3. Di impegnare l'importo totale di € 48.024,00 (Iva compresa), di cui 40.820,40,00 sul capitolo 101369 "Nat Reg Quota Comunitaria" ed € 7.203,60 sul cap. 101370 = "Nat Reg - Quota Statale" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, che presentano sufficiente disponibilità e riguardante il Programma Operativo Interreg See - progetto Nat Reg, secondo il seguente prospetto:

Capitoli	Qualifica	Importi
101369	Fesr (85%)	40.820,40
101370	Fdr (15%)	7.203,60
Totale		48.024,00

3. Di provvedere al pagamento delle somme prestabilite secondo le scadenze indicate nella contratto allegato, su presentazione di apposita fattura, previo accertamento e verifica di regolare effettuazione del servizio.

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

5. Di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 173, della Legge 23-12-2005, n. 266.

Romeo Toffano

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 688 del 8 luglio 2010

Legge 17 agosto 2005 n. 174. Abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di Acconciatore. Anno 2010.

[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

- Visto l'art. 3 comma 1 lettera a) della Legge 17 agosto 2005 n. 174 che dispone che "per esercitare l'attività di acconciatore è necessario conseguire un'apposita abilitazione professionale previo superamento di un esame tecnico-pratico preceduto dallo svolgimento di un corso di qualificazione della durata di due anni, seguito da un corso di specializzazione di contenuto

prevalentemente pratico ovvero da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di due anni";

- Vista la Dgr n. 1272 del 8/05/07 concernente l'approvazione dei contenuti tecnico-culturali dei programmi e dell'organizzazione delle prove d'esame finali per lo svolgimento dei percorsi formativi ed esami in attuazione della Legge 17 agosto 2005 n. 174;

- Visto il Ddr n. 97 del 1/02/2010 che detta le Linee guida relative alla prova d'esame per acconciatore;

- Richiamato in particolare il punto 2 del citato Ddr 97/2010 che individua le modalità di svolgimento dell'esame a conclusione del corso di specializzazione di cui all'art. 3 della L. 174/2005, così come definito dalla Dgr 1272/2007 citata;

- Ritenuto di definire le procedure relative allo svolgimento dell'esame tecnico-pratico per quanti abbiano i requisiti previsti dalla L. 174/2005 citata, con particolare riferimento a quanti sono in possesso della qualifica a seguito della frequenza di un corso di durata biennale "seguito da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di due anni";

- Considerate le linee guida relative alle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione all'esame tecnico-pratico di cui al citato decreto ed alle procedure di individuazione della data e della sede dell'esame come specificato nell'allegato B) al presente provvedimento;

- Richiamata la Dgr 2300/2009 relativa alla presentazione, tra gli altri, di percorsi formativi per Acconciatore;

decreta

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, i documenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A) Avviso per la presentazione delle istanze di ammissione all'esame tecnico pratico;
- allegato B) Direttiva concernente il conseguimento della abilitazione professionale di Acconciatore;
- allegato C) Attestato di abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di Acconciatore;

2. di disporre la pubblicazione, per intero, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi della Lr 14/1989 e successive modifiche;

3. di disporre la pubblicazione dell'Avviso allegato A), per una giornata, sui principali quotidiani del Veneto.

Santo Romano

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 85, *ndr*)

Allegato B

Direttiva concernente il conseguimento della abilitazione professionale di acconciatore (l. 174/2005). Anno 2010.

In esecuzione al Decreto n. 688 in data 8 luglio 2010 del Dirigente regionale della Direzione Formazione (pubblicato nel Bur Veneto n. del) sono fissate le modalità di esame per il conseguimento della abilitazione professionale all'esercizio imprenditoriale dell'attività di Acconciatore.

Per l'ammissione all'esame di cui sopra è necessario trovarsi in possesso dei requisiti di cui alla Legge n. 174 del 17 agosto 2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore". La normativa prevede che per esercitare l'attività di acconciatore è necessario conseguire un'apposita abilitazione professionale.

- Art 3, comma 1, lettera a):

superamento di un esame tecnico-pratico preceduto dallo svolgimento di un corso di qualificazione della durata di due anni, seguito da un corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico ovvero da un periodo di inserimento della durata di un anno presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di due anni.

- Art 3, comma 3:

il periodo di inserimento consiste in un periodo di attività lavorativa qualificata, svolta in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo, equivalente come mansioni o monte ore a quella prevista dalla contrattazione collettiva.

I requisiti di accesso all'esame tecnico pratico di cui sopra sono quindi:

- possesso di attestato di qualifica professionale di Acconciatore rilasciato al termine di un percorso biennale;
- un anno di inserimento lavorativo presso una impresa di acconciatura da effettuare nell'arco di due anni.

Per la definizione dei periodi di inserimento si veda anche il Ddr 170/2009: <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/ModulisticaREG.htm#estetica - acconciatura>

Il possesso di entrambi i requisiti devono risultare maturati alla data di presentazione della domanda.

Gli utenti interessati a sostenere l'esame tecnico-pratico di cui sopra¹ ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa suddetta, devono presentare istanza alla Regione Veneto con le modalità descritte nella presente Direttiva.

La domanda di ammissione, come da fac-simile allegato, dovrà essere rivolta a: "Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione - Ufficio Attività Libera - Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia", mediante raccomandata A.R. (il ricevimento è attestato dal timbro a data dell'ufficio postale accettante)

L'istruttoria delle istanze relativa alla verifica del possesso dei requisiti da parte dei soggetti interessati sarà svolta dalla Direzione Formazione entro il termine massimo di 60 gg dal ricevimento delle stesse.

Ai soggetti ammessi saranno comunicate le date e la sede della prova d'esame con successiva comunicazione all'indirizzo e-mail riportato nella domanda di ammissione.

La prova si svolgerà presso la sede degli Organismi di formazione che abbiano concluso percorsi di specializzazione (990 ore) riconosciuti dalla Regione Veneto, e sarà contestuale alla prova d'esame finale prevista per detti percorsi formativi.

I soggetti ammessi a svolgere la prova d'esame sono tenuti a confermare a mezzo e-mail la propria partecipazione alla

Direzione Formazione; la mancata conferma entro 10 giorni comporterà la non ammissione all'esame stesso.

In sintesi le procedure per i soggetti interessati sono le seguenti:

- invio della richiesta di ammissione all'esame alla Direzione Formazione compilando il modulo allegato alla presente Direttiva;
- ricevuta la comunicazione, da parte dell'ufficio competente regionale a mezzo e-mail relativa alla data e alla sede di svolgimento dell'esame occorre inviare, sempre a mezzo e-mail, conferma di partecipazione alla prova direttamente alla Direzione Formazione.

Agli Organismi di Formazione ai quali è stato riconosciuto il corso di specializzazione dalla Direzione Formazione, verrà inviata una comunicazione relativa all'ammissione all'esame dei soggetti interessati allo svolgimento dell'esame tecnico-pratico di cui alla presente Direttiva. I candidati ammessi, i cui requisiti sono già stati verificati dalla Direzione Formazione, saranno esaminati dalla stessa Commissione d'esame nominata per le prove finali dei corsi di specializzazione di cui sopra. La Commissione verificherà sul regolare svolgimento delle prove secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali in materia e, in particolare, secondo quanto stabilito dal Ddr n. 97/2010.

La modulistica relativa agli esami dei soggetti destinatari del presente provvedimento dovrà essere compilata a parte rispetto a quella utilizzata per gli allievi dei corsi di formazione giunti al termine.

I candidati dovranno presentarsi alla sessione d'esame muniti di carta d'identità valida o di altro documento con fotografia rilasciato da una pubblica autorità. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo comunicati a mezzo e-mail, e dallo stesso confermato, alla Direzione regionale Formazione, sarà considerata rinuncia all'esame.

Ai candidati che abbiano superato la prova d'esame sarà comunicata a mezzo e-mail la data e la sede presso la quale ritirare l'attestato di abilitazione. Al momento del ritiro dell'attestato ai candidati potrà essere richiesto di esibire all'ufficio competente la documentazione relativa ai requisiti dichiarati in sede di iscrizione.

L'ufficio competente si riserva di effettuare i controlli ai sensi dell'art. 71 del Dpr 445/2000.

All'approvazione delle risultanze istruttorie per l'ammissione dei candidati provvederà con proprio provvedimento il Dirigente regionale della Direzione Formazione.

(Fac-simile domanda, in carta semplice da redigere utilizzando macchina da scrivere o caratteri in stampatello)

Raccomandata A.R.

Alla Giunta regionale del Veneto
Direzione regionale Formazione
Ufficio Attività Libera
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 Venezia

Il/la sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____

¹ Per i contenuti e le modalità di svolgimento dell'esame si fa riferimento alla Dgr n. 1272/2007 <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/ModulisticaREG.htm#estetica - acconciatura> e al Ddr n. 97/2010 (allegato A punto 2) <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/ModulisticaEsami.htm> documentazione specifica per settori – acconciatura

chiede

Venezia-Mestre, li _____

di essere ammesso/a a sostenere gli esami per il conseguimento della abilitazione professionale all'esercizio dell'attività imprenditoriale di Acconciatore, ai sensi della Legge 174/2005, all'art. 3, comma 1, lettera a).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445

dichiara

- a) di essere nato/a il ____/____/____ a _____ (prov. ____);
 di essere residente in _____ (prov. ____) C.a.p. ____
 via/P.zza _____ n. ____ Tel/Cell. _____;
 e-mail (obbligatoria) _____;
- b) di aver conseguito, l'attestato di qualifica professionale di Acconciatore, rilasciato al termine del corso biennale n. ___, anno formativo ____/____, presso _____;
- c) di aver fatto seguire a detto corso "un anno di inserimento" da effettuare nell'arco di due anni, presso un'impresa di acconciatura, di seguito precisata: _____
 via _____ n. ____ con sede a _____
 (prov. ____) nel/i periodo/i dal ____/____/____ al ____/____/____, dal ____/____/____ al ____/____/____.

Il sottoscritto

Autorizza ed esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.lgs 196/03, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, ivi compresa la pubblicazione sul Bur del Veneto;
 Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente domanda sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica _____

Data, _____

Firma _____
 (firma per esteso del dichiarante)

Allegare fotocopia di un valido documento d'identità personale (carta d'identità, passaporto, patente di guida) che sostituisce l'autentica della firma, così come previsto dall'art. 38 del Dpr 28.12.2000 n. 445.

Allegato C

Regione del Veneto
 Giunta regionale

Direzione regionale Formazione
 Abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di
 Acconciatore
 (Legge 17 agosto 2005 n. 174 art. 3, comma 1 lettera a)

Rilasciato a (Cognome e Nome) _____
 Nato/a _____ il _____
 che ha superato l'esame tecnico-pratico previsto nell'anno autorizzato dalla Regione Veneto, con Decreto del Dirigente regionale della Formazione n. _____ del _____

Il Presidente
 della Commissione d'esame

Direzione regionale Formazione
 Il Dirigente regionale
 Dott. Santo Romano

n.

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1774
 del 6 luglio 2010

Legge 21 febbraio 1989 n. 83 "Interventi di sostegno per i Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane". Criteri per la presentazione delle domande. Bando 2010.
[Commercio, fiere e mercati]

Note per la trasparenza:

Bando per l'erogazione di contributi a favore dei Consorzi export del Veneto che hanno come scopi sociali esclusivi l'esportazione di prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

- di approvare quanto indicato in premessa;
- di approvare i criteri e le modalità di presentazione delle domande di contributo di cui alla Legge n. 83/89, così come elencati nel Bando di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di fissare il termine di presentazione delle domande di contributo, da parte degli organismi consortili aventi diritto, in 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del Bando di cui al punto precedente, termine da considerarsi perentorio à sensi di legge;

4. di dare atto che l'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi agli stessi spettanti, avrà luogo con Decreto del Dirigente regionale della Direzione per la Promozione economica e l'Internazionalizzazione secondo i criteri e i parametri di cui agli articoli 2, 3 e 4, nonché della Tabella di cui all'Allegato A del Decreto Ministeriale 25 marzo 1992;

5. di dare atto che il Dirigente regionale della Direzione per la Promozione economica e l'Internazionalizzazione provvederà altresì, con propri Decreti, all'assunzione della relativa spesa nei confronti dei beneficiari come sopra individuati, a

valere sulle disponibilità di cui al capitolo 20527 del bilancio di previsione per l'esercizio 2010;

6. di demandare, à sensi della Lr n. 1/1997, l'attuazione del presente provvedimento al Dirigente regionale della Direzione per la Promozione economica e l'Internazionalizzazione.

Allegato A

Segreteria regionale alle Attività produttive, Istruzione e Formazione

Direzione per la Promozione economica e l'internazionalizzazione

Criteri e modalità di applicazione della Legge 21 febbraio 1989, n. 83, recante "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" per l'esercizio consortile anno 2009.

Bando

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, questa Amministrazione si atterrà ai criteri di seguito indicati nel disporre i contributi finanziari, da assegnare, per l'esercizio consortile anno 2009, ai consorzi e alle società consortili anche in forma cooperativa per il commercio estero (di seguito: consorzi) rispondenti ai requisiti previsti dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 1989, n. 83, costituiti da piccole e medie imprese, come definite dai decreti del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 1997 (G.U. n. 229 del 1° ottobre 1997), del 27 ottobre 1997 (G.U. n. 266 del 14 novembre 1997) e del 23 dicembre 1997 (G.U. n. 34 del 11 febbraio 1998).

Definizione di Consorzio regionale

Al fine dell'erogazione dei contributi di cui al presente Bando, sono considerati regionali i consorzi le cui imprese associate, alla data di chiusura dell'ultimo bilancio e alla data di presentazione della domanda, abbiano la sede legale nel territorio della Regione Veneto.

Determinazione del contributo

Come rispettivamente previsto dall'art. 4, comma 1, e dall'art. 5 della legge 21 febbraio 1989, n. 83, ai fini della determinazione del contributo vengono prese in considerazione le voci di spesa non dirette a sovvenzionare l'esportazione, come specificate nel modello di distinta riportato nell'Allegato A/3 al presente Bando, che devono essere ricavate esclusivamente dai "costi della produzione", lettera B del conto economico del bilancio relativo all'esercizio 2009.

Presentazione delle domande

I consorzi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa succitata, che dovranno essere posseduti anche alla data di presentazione della domanda, (in particolare la regionalità del consorzio e la sua non messa in liquidazione), e che intendono richiedere il contributo, devono presentare, **entro il termine perentorio fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, apposita domanda in bollo, redatta secondo lo schema riportato nell'Allegato A/1 al presente Bando, alla Regione Veneto - Giunta regionale con le seguenti modalità:

1) Raccomandata A/R all'indirizzo:
Regione del Veneto - Giunta regionale
Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione
P.O. Programmazione e Attività Promozionali
Palazzo Sceriman - Cannaregio 168 - 30121 Venezia;

2) Corriere o consegna a mano: l'indirizzo scritto nella domanda e nella busta resta invariato:
Regione del Veneto - Giunta regionale
Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione
P.O. Programmazione e Attività Promozionali
Palazzo Sceriman - Cannaregio 168 - 30121 Venezia;

a) la consegna a mano o del corriere dovrà però essere effettuata presso il seguente Ufficio:
Direzione Affari Generali
Ufficio Protocollo Generale
Rio tre Ponti, Dorsoduro 3494/A - Venezia
Con i seguenti orari:
- dal lunedì al giovedì: dalle 10.00 alle 13.00 - dalle 14.30 alle 16.00;
- il venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
- sabato: chiuso.

b) Validità della spedizione/consegna
Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite/consegnate, entro il termine suindicato.
Per la validità di spedizione/consegna fa fede:
- per le raccomandate A/R: la data apposta sul timbro postale dell'Ufficio postale accettante;
- per gli invii tramite corriere: la data di ricezione apposta sulla ricevuta di consegna al corriere;
- per le consegne a mano: la data di consegna all'Ufficio regionale Protocollo Generale

Le domande presentate prive della sottoscrizione del legale rappresentante, sono inammissibili ai sensi di quanto stabilito dal Dpr 445/2000.

Documentazione di corredo

La domanda deve essere corredata dalla documentazione specificata nello schema anzidetto e dalla "Distinta delle voci di spesa a fronte delle quali viene richiesto il contributo", redatta in conformità del modello riportato nell'Allegato A/3 al presente Bando.

La documentazione sopracitata deve essere inviata in originale.

L'eventuale documentazione integrativa richiesta ai fini del completamento dell'istruttoria deve essere inviata entro i termini perentori comunicati dall'Amministrazione, pena il non accoglimento della domanda.

Dopo aver ricevuto notifica del provvedimento di assegnazione del contributo regionale, il Consorzio dovrà:

1) produrre la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come prescrita dal Dpr 445/2000, (su modello Allegato A/4) nella quale viene indicato, ai sensi della normativa "de minimis", l'eventuale ripartizione tra le imprese consorziate del contributo riconosciuto specificando la denominazione e la sede dell'impresa, il Codice Fiscale/Partita Iva e l'importo relativo;

2) trasmettere le dichiarazioni "de minimis" rilasciate dalle singole imprese consorziate e dal Consorzio medesimo relative al rispetto della soglia di aiuti di stato ricevibili nel triennio (su modello Allegato A/5), in particolare dimostrando di avere assolto tutti gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato, quale il Regolamento Ce n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (c.d. aiuti "de minimis") relativo alla applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis", così come parzialmente modificato con provvedimento della Commissione Europea del 25/02/2009 recepito dall'ordinamento nazionale con Dpcm del 3/06/2009 in G.U. n. 131/2009.

La mancata presentazione di quanto previsto ai punti 1) e 2), entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della notifica del provvedimento di assegnazione del contributo, comporterà la revoca dello stesso.

Valutazione delle domande di contributo

Le domande verranno valutate secondo i criteri stabiliti nel Dm del Ministro del Commercio con l'Estero 25 marzo 1992 (G.U. del 13 aprile 1992, n. 87).

In particolare la quantificazione dei contributi avrà luogo secondo i criteri di cui alla tabella dei parametri allegata al Dm succitato, integrati dalle note di cui al punto successivo.

Requisiti

I requisiti d'accesso essenziali richiesti (es: caratteristica di Consorzio all'export, numero minimo di aziende, ecc.) devono essere posseduti dal Consorzio e dalle aziende sia nell'anno 2009 (anno di riferimento del bilancio per il quale viene concesso il contributo), sia alla data di presentazione della domanda.

Dei requisiti che danno titolo a punteggio (es: numero di aziende, sede estera, ecc.) verranno considerati esclusivamente quelli posseduti al 31/12/2009 (anno di riferimento del bilancio per il quale viene concesso il contributo), ad esclusione del requisito riferito agli anni di costituzione del Consorzio (in questo caso viene considerato - anche per quei consorzi di cui all'art. 5, comma 5, della L. 83/1989 - il periodo compreso tra la data di costituzione del consorzio e la data di presentazione della domanda).

Esclusioni

Non sono ammessi ad usufruire del contributo i consorzi che abbiano ottenuto contributi non finalizzati a singole iniziative, bensì sulla generalità delle spese consortili, da Enti Pubblici e Società finanziarie con partecipazione maggioritaria di Enti Pubblici.

Limite massimo del contributo

L'insieme dei contributi erogati dagli enti di cui sopra non dovrà comunque superare l'80% delle spese ammesse a contributo.

Ispezioni e verifiche

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445, e nei limiti previsti dallo stesso, le istanze possono essere corredate da autocertificazioni.

La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sullo svolgimento delle azioni promozionali

secondo quanto riportato dalla relazione concernente le attività del 2009, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità agli originali delle copie e delle traduzioni e sull'esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

In caso di dichiarazioni mendaci il soggetto sarà sottoposto a quanto disposto dagli artt. 71 e seguenti del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445; inoltre questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, l'eventuale ripetizione di quanto erogato e di non accogliere successive domande di contributo.

Gli accessi e le ispezioni possono avvenire senza preavviso ed i consorzi sono tenuti a mettere a disposizione dei funzionari incaricati tutta la documentazione necessaria e richiesta.

Struttura Competente:

Direzione per la Promozione economica e l'Internazionalizzazione.

Indirizzo:	Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 30121 Venezia E-mail: promoeconomia@regione.veneto.it
Dirigente regionale Responsabile della Direzione:	Vittorio Panciera Tel.: 041/2792141 - 2792749 - 3175 Fax: 041/2792750 E-mail: vittorio.panciera@regione.veneto.it
Funzionario P.O. responsabile del procedimento:	Ivan Zorzetto Tel.: 041/2792748 Fax.: 041/2792750 E-mail: ivan.zorzetto@regione.veneto.it
Incaricata dell'istruttoria:	Tamara Scaggiante Tel.: 041/2792673 Fax.: 041/2792750 E-mail: tamara.scaggiante@regione.veneto.it

Allegato A/1

Schema di domanda in bollo

Spazio riservato alla struttura per il timbro del protocollo

Bollo da €. 14,62

Spett.le Regione del Veneto
Direzione per la Promozione economica
e l'Internazionalizzazione
- P.O. Programmazione e Attività Promozionali-
Palazzo Sceriman - Cannaregio 168
30121 Venezia

Oggetto: Legge 83/1989 - Bando 2010. Domanda di contributo per l'esercizio consortile anno 2009.

Il sottoscritto nato a il
in qualità di legale rappresentante del¹
con sede legale in
sede amministrativa in²

¹ Consorzio o Società Consortile

² Da compilare solo se diversa dalla sede legale

recapiti³: telefono n., fax n., e-mail C.F./P.I., iscritto alla Cciaa di, al n.

chiede

di essere ammesso al contributo finanziario annuale, ai sensi della Legge 21 febbraio 1989, n. 83, su un totale di spese ammissibili a contributo di Euro⁴, sostenute nel corso dell'esercizio consortile 2009 per svolgere attività promozionale verso l'estero, come specificato nella distinta allegata. (Allegato A/3).

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del medesimo Dpr nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

- 1) di non avere usufruito, nell'anno 2009, di contributi erogati da Enti Pubblici e Società finanziarie o di organismi con partecipazione maggioritaria di Enti Pubblici, non finalizzati a singole iniziative, ma erogati sulla generalità delle spese del Consorzio;
- 2) di non avere usufruito, nell'anno 2009, di contributi pubblici erogati da Ministeri, Enti pubblici, Regioni, finanziarie regionali od organismi con partecipazione maggioritaria degli Enti Pubblici a fronte di specifiche iniziative;
oppure
 di avere usufruito, nell'anno 2009, dei seguenti contributi pubblici erogati da Ministeri, Enti pubblici, Regioni, finanziarie regionali od organismi con partecipazione maggioritaria degli Enti Pubblici a fronte di specifiche iniziative⁵:

Ente erogatore	Norma di riferimento/Provvedimento che ha concesso il contributo	Iniziativa per cui è stato erogato il contributo	Voce di bilancio a cui è riferito l'importo	Importo assegnato €.
1				
2				
3				
4				
5				

3 Nel caso vi sia anche la sede amministrativa, inserire solo i recapiti di quest'ultima

4 Inserire il totale delle spese ammissibili ricavabile dalla lettera B "Costi della produzione" del conto economico 2009

5 - Indicare ad es. contributi per partecipazione a fiere, missioni, ecc;
- indicare: gli enti erogatori (Ministeri, Enti pubblici, Regioni, finanziarie regionali od organismi con partecipazione maggioritaria degli Enti Pubblici) e le norme in base alle quali sono stati disposti i contributi, i relativi importi e le iniziative per le quali gli stessi sono stati erogati, specificando i riferimenti alle voci di bilancio in cui gli importi sono stati registrati;
- Attenzione: avendo dichiarato quanto previsto al punto 1) non è possibile indicare contributi sulla generalità delle spese del Consorzio.

6					
7					
8					
9					
10					
...					
					Totale €.

- 3) il Consorzio è stato costituito in data ed è regolato dallo Statuto del⁶, dal quale risulta espressamente di avere come scopi sociali esclusivi quelli previsti dall'art. 1 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83 e dall'art. 1, comma 5, del Dm 25 marzo 1992 e di non poter distribuire avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento;

- 3a) Da compilarsi solo per consorzi costituiti da meno di cinque anni

Il Consorzio raggruppa in maggioranza imprese che, precedentemente alla costituzione del Consorzio medesimo:

- Non erano associate ad altri consorzi per il commercio estero;
oppure
- Erano associate ad altri consorzi per il commercio estero i quali non hanno usufruito di contributi finanziari annuali erogati dallo stato;
oppure
- Erano associate ad altri consorzi per il commercio estero i quali hanno usufruito di contributi finanziari annuali erogati dallo stato;

- 4) il Consorzio è un consorzio di promozione;
oppure
 il Consorzio è un consorzio di promozione e vendita;⁷
oppure
 il Consorzio è costituito con lo scopo esclusivo di gestire una struttura all'estero;
- 5) il Consorzio, in conformità al proprio statuto sociale, ha realizzato, nel corso del 2009, esclusivamente attività finalizzata alla promozione dei prodotti delle imprese consorziate verso l'estero e non per il mercato italiano;
- 6) gli attuali responsabili del Consorzio (Presidente, Vice Presidente, membri del Consiglio di Amministrazione) sono i seguenti⁸:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Funzione
1		
2		
3		
4		
5		

6 se ricorre: "modificato con successivi atti del

7 Per i consorzi che svolgono anche attività di vendita, nella distinta delle voci di spesa (Allegato A/3), devono essere escluse dalle spese di gestione quelle connesse con la vendita, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4, comma 1 della legge 21 febbraio 1989, n. 89;

8 indicare: cognome e nome, funzioni, luogo e data di nascita;

6			
7			
8			
9			
10			

- 7) il Consorzio, alla data di presentazione della domanda di contributo, è costituito da n. imprese, di cui n. industriali, n. commerciali, n. artigiane, n. di servizi, così come da Allegato A/2;
oppure
 il Consorzio, alla data di presentazione della domanda di contributo, è costituito da n. imprese artigiane, come individuate dalla Legge 8 agosto 1985, n. 443 così come da Allegato A/2;
- 8) il Consorzio, al 31/12/2009, risultava costituito da n. imprese, di cui n. industriali, n. commerciali, n. artigiane, n. di servizi, così come da Allegato A/2;
oppure
 il Consorzio, al 31/12/2009, risultava costituito da n. imprese artigiane, come individuate dalla Legge 8 agosto 1985, n. 443 così come da Allegato A/2;
- 9) le imprese consorziate sono "piccole e medie imprese" aventi i requisiti conformi ai decreti ministeriali citati;
- 10) il Consorzio:
 alla data di presentazione della domanda di contributo, associa imprese che operano nei settori merceologici specializzati, individuati nei decreti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del 23 febbraio 1990⁹ e/o del 29 marzo 1994, ai sensi del 1° comma dell'art. 2 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83; oppure
 alla data di presentazione della domanda di contributo, non associa imprese che operano nei settori merceologici specializzati, individuati nei decreti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del 23 febbraio 1990 e/o del 29 marzo 1994, ai sensi del 1° comma dell'art. 2 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83;
- 11) il Consorzio:
 al 31/12/2009 associa imprese che operano nei settori merceologici specializzati, individuati nei decreti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del 23 febbraio 1990 e/o del 29 marzo 1994, ai sensi del 1° comma dell'art. 2 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83;
oppure
 al 31/12/2009 non associa imprese che operano nei settori merceologici specializzati, individuati nei

decreti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del 23 febbraio 1990 e/o del 29 marzo 1994, ai sensi del 1° comma dell'art. 2 della Legge 21 febbraio 1989, n. 83;

- 12) le imprese partecipanti all'attività consortile non sono contemporaneamente associate a più di due consorzi, di cui uno promozionale ed uno di vendita, che usufruiscono dei contributi finanziari annuali di cui alla Legge 21 febbraio 1989, n. 83;
 la/e seguente/i impresa/e partecipante/i all'attività consortile è/sono contemporaneamente associata/e anche ad altro/i Consorzio/i¹⁰ che usufruisce/usufruiscono dei contributi finanziari annuali di cui alla Legge 21 febbraio 1989, n. 83;

Denominazione e sede impresa	Denominazione e sede del consorzio a cui l'impresa è associata	Tipologia consorzio
1		
2		
3		
4		
5		
...		

- 13) nessuna delle imprese consorziate è associata anche ad altri consorzi che hanno lo scopo sociale esclusivo di gestire una struttura stabile all'estero in Paesi extra comunitari:
oppure
 le imprese consorziate di seguito indicate sono associate anche ad altri consorzi che hanno lo scopo sociale esclusivo di gestire una struttura stabile all'estero in Paesi extra comunitari:

Denominazione e sede impresa	Denominazione e sede del consorzio a cui l'impresa è associata
1	
2	
3	
4	
....	

- 14) il Consorzio nell'anno 2009 ha disposto¹¹ di una struttura operativa stabile in Italia, come definita dall'art. 3 lettera e) del Dm 25 marzo 1992, con¹²:
- proprio personale e propria sede;
- proprio personale e sede messa a disposizione da
..... a titolo: oneroso gratuito

9 Si riporta l'oggetto del D.M. 23 febbraio 1990 (integrato dal D.M. 29 marzo 1994): "Individuazione dei consorzi e delle società consortili appartenenti al settore tessile-abbigliamento ai sensi dell'art. 2 della legge 21 febbraio 1989, n. 83, che disciplina gli interventi a sostegno dei consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane".

I consorzi e le società consortili appartenenti al settore tessile-abbigliamento possono essere costituiti da un numero di aziende inferiore ad otto e non inferiore a cinque, qualora le aziende che li formano operino nei settori merceologici specializzati elencati qui di seguito: velluto arredamento, velluto abbigliamento, filatura cotoniera, tessuti di tipo denim (blue jeans), tessuti per la produzione di fazzoletti

10 si ricorda che «L'appartenenza di una stessa impresa a due o più consorzi dello stesso tipo (promozionale o di vendita) usufruenti dei contributi di cui alla legge n. 83/89 rende non ammissibile la domanda di contributo di entrambi i consorzi»

11 Si ricorda che le rispettive voci di spesa vanno indicate nella distinta di cui all'Allegato A/3;

12 barrare la/le casella/e interessata/e specificando la denominazione dell'ente ospitante (associazione imprenditoriale, Camera di Commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti o altro Ente Pubblico); se trattasi di società di servizi, si ricorda di inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente attestante che la società rappresenta una propria emanazione

- propria sede e personale messo a disposizione da
a titolo: oneroso gratuito
 - personale messo a disposizione da
a titolo: oneroso gratuito
 - sede messa a disposizione da
a titolo: oneroso gratuito
- 15) il Consorzio non ha disposto, nell'anno 2009, di stabili strutture all'estero, in Paesi non comunitari, per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate;
oppure
- il Consorzio ha disposto, nell'anno 2009, della/e seguente/i struttura/e stabile/i all'estero, in Paesi non comunitari, per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate: ¹³

Paese non comunitario	Indirizzo struttura	Spese di gestione	Riferimento voce di bilancio
1			
2			
3			
4			
8			
9			
10			
11			
12			
...			

- 16) il Consorzio, come risulta dalla documentazione allegata alla domanda di contributo, nel corso del 2009 ha sostenuto spese per attività "promozionale" all'estero per un importo non inferiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, come specificato nella distinta (di cui all'Allegato A/3);
oppure
- il Consorzio, come risulta dalla documentazione allegata alla domanda di contributo, nel corso del 2009 ha sostenuto spese per attività "promozionale" all'estero per un importo inferiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, come specificato nella distinta (di cui all'Allegato A/3);
- 17) il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, ammonta a € ed è interamente sottoscritto;
- 18) secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge 21 febbraio 1989, n. 83, nessuna impresa detiene, alla data del 31/12/2009 e alla data di presentazione della domanda, una quota inferiore a €. 1.291,14 o superiore al 20% del fondo stesso;

- 19) di provvedere, dopo aver ricevuto la comunicazione dell'importo del contributo assegnato al Consorzio, ad individuare la quota parte di cui beneficerà la singola impresa consorziata¹⁴, e a trasmettere alla Regione del Veneto le dichiarazioni "de minimis" rilasciate dalle singole imprese consorziate¹⁵ relative al rispetto della soglia di aiuti di stato ricevibili nel triennio.

Se intervenissero variazioni successive a quanto sopra indicato, codesta Amministrazione ne sarà tempestivamente informata.

In allegato alla presente Dichiarazione si trasmette la seguente documentazione¹⁶:

Elenco dei documenti allegati

- 1) elenco delle imprese consorziate (Allegato A/2) ¹⁷;
- 2) distinta delle singole voci di spesa¹⁸ per il totale indicato in domanda, a fronte delle quali viene richiesto il contributo, secondo l'articolazione prevista dall'art. 2 del Dm 25 marzo 1992, riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, lettera B del conto economico (Allegato A/3);
- 3) copia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2009, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.c.i.a.a. da cui risultino gli estremi del deposito stesso e della nota di deposito;
- 4) dettagliata relazione sulle specifiche attività svolte nel 2009; ¹⁹
- 5) programma delle attività che il consorzio intende svolgere/ha svolto nell'anno 2009;²⁰
- 6) certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione dell'istanza, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali;
- 7) ai fini del riconoscimento della struttura stabile²¹, di cui all'art. 3, lettera e), del Dm 25 marzo 1992, dichiarazione

14) su modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato A/4);

15) sul modello Allegato A/5 e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria sugli aiuti di stato, in particolare dal regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (c.d. aiuti "de minimis") così come integrato dal D.p.c.m. del 3 giugno 2009.

16) Si raccomanda di omettere dall'elenco che segue, i documenti che non sono allegati alla domanda

17) Firmato dal legale rappresentante;

18) Firmata dal legale rappresentante

19) con particolare riferimento alle attività promozionali, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati commerciali conseguiti o che potranno essere conseguiti nel breve-medio periodo a seguito delle iniziative promozionali realizzate - Firmata dal legale rappresentante;

20) con particolare riferimento alle attività promozionali - Firmata dal legale rappresentante;

21) punto da citare/alleghare solo se la sede è messa a disposizione gratuitamente o dietro corrispettivo da Regioni Provincia, Comune, Associazione imprenditoriale, Camera di commercio o Società di servizi emanazione dei predetti enti - relativamente alla società di servizi, è da allegare anche la dichiarazione dell'ente attestante che la stessa rappresenta una propria emanazione;

13) fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera; nell'apposita distinta, di cui all'Allegato A/3, devono essere riportate le spese relative alla struttura estera;

dell'organismo ospitante presso cui il consorzio ha la sede operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo;

- 8) ai fini del riconoscimento della struttura estera ²², di cui all'art. 3, lettera c), del Dm 25 marzo 1992, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi non comunitari, di struttura stabile per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate;
 - 9) certificazione relativa alle spese ammissibili a contributo rilasciata da persona fisica o società iscritta nel Registro dei Revisori Contabili tenuto presso l'Istituto dei Revisori Contabili (Dpr 6 marzo 1998, n. 99 e successive modificazioni);²³

dichiara inoltre

di aver preso visione della nota a piè di pagina²⁴ riguardante:

- la “Decadenza dai Benefici” e le “Norme Penali” di cui al Dpr 445/2000;
 - la “Informativa sulla Privacy” di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Data, _____

Timbro del Consorzio

Firma del Legale Rappresentante²⁵ _____

22 solo se ricorre: altrimenti da non considerare e cancellare;

23 Certificazione da allegare solamente se il totale delle spese ammissibili supera €. 154.937,07- altrimenti allegato da non considerare;

24 ▪ Decadenza dai benefici - Articolo 75 – D.P.R. 445/2000. 1. Fermo restando quanto previsto dall’articolo 76, qualora dal controllo di cui all’articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Norme penali - Articolo 76 –D.P.R. 445/200). 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

- Informativa sulla privacy - D.Lgs. 196 del 30/06/2003“Codice in materia di protezione dei dati personali”;

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è la Regione Veneto;
- responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione

25 La firma può essere apposta davanti all'addetto di questa Amministrazione oppure l'istanza, debitamente sottoscritta, può essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del D.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Allegato A/2

Elenco delle Imprese Consorziate

Spazio per eventuali note / comunicazioni in merito alle imprese consorziate:

Data.

Il Legale Rappresentante

Allegato A/3

Distinta delle voci di spesa a fronte delle quali viene richiesto il contributo ricavate esclusivamente all'interno della Lettera B

“Costi della produzione” del conto economico 2009

Descrizione delle spese	Importo spese di gestione	Riferimento voce B costi della produzione
1 - Personale	€.	B
2 - Consulenze e corrispettivi a terzi	€.	B
3 - Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'Ufficio	€.	B

26 Le imprese vanno elencate in ordine crescente di data di iscrizione al Consorzio

4 - Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	€.	B
5 - Organi sociali *	€.	B
6 - Imposte	€.	B
7 - Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	€.	B
8 - Viaggi e missioni	€.	B
9 - Partecipazioni a fiere	€.	B
10 - Indagini di mercato	€.	B
11 - Pubblicità e pubbliche relazioni	€.	B
12 - Traduzioni e interpretariato	€.	B
13 - Attività di formazione connessa con l'export	€.	B
14 - Struttura stabile all'estero	€.	B
15 - Altri servizi promozionali	€.	B
Totale euro	€.	

* Nella voce "organi sociali" vanno indicati soltanto gli emolumenti corrispondenti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti al Direttore Amministrativo.

Del suddetto totale, le spese sostenute per attività "promozionale" all'estero, per un ammontare di €., pari al%, sono rappresentate dalle voci sottoindicate **:

Voce di spesa	Importo	Riferimento voce di bilancio
	€.	
	€.	
	€.	
	€.	
	€.	
	€.	
	€.	
	€.	
	€.	
	€.	
	€.	

Data, _____

Il Legale Rappresentante _____

** Nota bene: in tali voci non possono essere computati: gli emolumenti fissi o quota-parte degli stessi corrisposti al personale, le spese per manifestazioni internazionali in Italia, le spese per viaggi in Italia, le spese varie non specificate e le spese per servizi commerciali non attinenti ad attività promozionali.

Allegato A/4

Dichiarazione di individuazione beneficiari del contributo"
- Elenco

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47 Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)
In esenzione dall'imposta di bollo
ai sensi dell'art. 37 del Dpr 445/2000

Alla Direzione per la Promozione economica
e l'Internazionalizzazione
- P.O. Programmazione e Attività Promozionali
Palazzo Sceriman, Cannaregio 168
30121 Venezia

Oggetto: Aiuti "de minimis". Dichiarazione di individuazione imprese beneficiarie del contributo di cui alla Legge 83/198 per l'esercizio consortile 2009.

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____, in qualità di legale rappresentante del Consorzio denominato _____, con sede in _____, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445,

premesso

- che la Direzione regionale per la Promozione economica e l'Internazionalizzazione, con nota prot. n. _____ del _____ ha notificato il provvedimento regionale n. _____ del _____ con cui è stato concesso al Consorzio un contributo pari ad €. _____ con riferimento alle spese sostenute nel bilancio dell'anno 2009 secondo le modalità di cui alla Legge 83/1989, indicando che il contributo succitato può essere erogato a condizione che venga rispettata la normativa "de minimis" di cui al Regolamento Ce n. 1998 del 15 dicembre 2006 (pubblicato nella guue n. L 379/5 del 28 dicembre 2006) relativo alla applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis", così come parzialmente modificato con provvedimento della Commissione Europea del 25/02/2009 recepito dall'ordinamento nazionale con Dpcm del 3/06/2009 in G.U. n. 131/2009 che eleva, a determinate condizioni, la soglia degli aiuti nel triennio 2008-2010 da €. 200.000,00 a €. 500.000,00,

dichiara

- che il contributo concesso di €. _____, con riferimento alle spese sostenute nell'esercizio anno 2009, viene così ripartito tra le seguenti imprese:

	Denominazione e sede imprese consorziate	Codice fiscale / partita iva	Importo €.
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

13			
14			
15			
16			
17			
....			
Totale €.			

e allega

- a) n. ___ dichiarazioni Aiuti “de minimis” sottoscritte dai legali rappresentanti delle imprese beneficiarie con allegate le fotocopie dei documenti di identità dei singoli sottoscrittori;
- b) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;

Data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante _____

Allegato A/5

Dichiarazione Aiuti “De Minimis” - Impresa -

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà *
(art. 47 Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

In esenzione dall’imposta di bollo ai sensi dell’art. 37 del
Dpr 445/2000

Alla Direzione per la Promozione economica
e l’Internazionalizzazione
- P.O. Programmazione e Attività Promozionali -
Palazzo Sceriman, Cannaregio 168
30121 Venezia

Oggetto: Aiuti “de minimis”. Dichiarazione contributi percepiti
nell’ultimo triennio finanziario.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante:

²⁷ del Consorzio _____
con sede legale in _____
C.F. o P. Iva _____

²⁸ dell’impresa _____
con sede legale in _____
C.F. o P. Iva _____ in qualità di socia
del Consorzio/Associazione _____

con riferimento

alla Legge n. 83/1989, ha titolo per ottenere l’importo di
€. _____, quota parte del contributo di € _____

²⁷ Casella da barrare se la presente dichiarazione viene resa dal Consorzio quale beneficiario di quota parte/totale del contributo

²⁸ Casella da barrare se la presente dichiarazione viene resa dalle imprese individuate dal Consorzio quali beneficiarie di quota parte del contributo

concesso dalla Regione del Veneto con provvedimento regionale n. _____ del _____

preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006 (GUUE L 379/5 del 28/12/2006), ha stabilito:

- che l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00. Stante l’esiguità dell’intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell’obbligo di notifica di cui all’art. 87 del trattato CE;
- che gli aiuti “de minimis” non devono essere cumulati con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d’esonazione per categoria o da una decisione della Commissione;
- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto “de minimis” o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che lo stesso regolamento prevede il campo di applicazione indicandone anche i settori esclusi all’art. 1, comma 1;

considerato che

- la stessa Commissione Europea ha comunicato agli Stati membri con proprio provvedimento del 25/02/2009 “Modifica del quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica” di adottare misure di aiuti temporanei “anticrisi” erogando incentivi alle imprese derogando parzialmente, sino al 31/12/2010, i criteri di cui al citato regolamento CE 1998/2006;
- con D.p.c.m. del 3 giugno 2009 in G.U. n. 131 del 9 giugno 2009 veniva emanata la direttiva nazionale così come previsto dalla Commissione Europea;
- ’art. 3 “Aiuti di Importo limitato”, comma 1, del succitato D.p.c.m. del 3 giugno 2009 così recita:
«Ai fini della concessione di aiuti di Stato alle imprese nel limite massimo di 500.000,00 euro per impresa nel triennio dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2010, di cui al paragrafo 4.2.2 della Comunicazione citata all’articolo 1, le amministrazioni assicurano che:
a) gli aiuti siano in forma di regime;
b) gli aiuti siano trasparenti ai sensi dell’art. 5 del Regolamento (CE) n. 800/2008;

- c) prima della concessione degli aiuti sia acquisita, anche in via telematica, una dichiarazione scritta dell'impresa beneficiaria che informi su eventuali importi de minimis ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008, nonché su altri aiuti di cui al presente articolo. Gli aiuti sono concessi previa verifica che il totale degli aiuti ricevuti dalla stessa impresa nel triennio di cui al presente comma non superi l'importo di 500.000,00 euro, calcolato secondo le modalità del presente comma;
- d) l'importo dell'aiuto, nel limite massimo di 500.000 euro, sia calcolato al lordo delle imposte dovute».

dichiara

- 1) che l'impresa non versava in stato di difficoltà alla data del 30 giugno 2008²⁹;
- 2) che l'impresa:
- non ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari, di contributi pubblici di natura “de minimis”;
 - oppure
 - ha beneficiato a qualunque titolo³⁰, negli ultimi tre esercizi finanziari, dei seguenti contributi pubblici di natura “de minimis”:

Ente che ha concesso il contributo ³³	Norma di riferimento ³⁴	Data del provvedimento ³²	Importo ³¹ €
1			,00
2			,00

29 Si riporta l'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 3 giugno 2009: “Ai fini della concessione degli aiuti previsti nella Comunicazione di cui all'art. 1 (Comunicazione della Commissione Europea del 25/02/2009), le amministrazioni concedenti verificano, anche sulla base di dichiarazioni acquisite in via telematica, che le imprese beneficiarie non versavano in condizioni di difficoltà alla data del 30 giugno 2008”;

30 Informazioni da fornire solo se l'impresa ha già beneficiato di altri contributi “de minimis” anche se finanziati interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Si riporta l'art. 8 “Cumulo” del D.P.C.M. 3 giugno 2009: “1. I massimali d'aiuto fissati nella comunicazione di cui all'art. 1 si applicano indipendentemente dal fatto che il sostegno al progetto sia finanziato interamente con fondi nazionali o sia cofinanziato dalla Unione europea. 2. Le agevolazioni previste dalla presente direttiva non possono essere cumulate con gli aiuti di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 “relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») per i medesimi costi ammissibili; 3. La somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 della Comunicazione citata all'art. 1 ai sensi dell'art. 3 della presente direttiva e degli aiuti “de minimis” ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000,00 €, tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010. L'importo degli aiuti “de minimis” ricevuti dopo il 1° gennaio 2008 è dedotto dall'importo dell'aiuto compatibile concesso per lo stesso fine nel quadro delle misure di cui ai punti 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6 della Comunicazione di cui all'art. 1, ai sensi degli articoli 4, 5, 6 e 7 della presente Direttiva; 4. Le agevolazioni di cui alla presente direttiva possono essere cumulate con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari, a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria”;

31 Tra i seguenti importi non va indicato il contributo per cui questa dichiarazione viene resa;

32 Indicare il provvedimento che ha concesso il contributo, ad esempio: Dgr. n.11 del 13.12.2006, Decreto del Dirigente della Direzione Promozione Economica n. 15 del 20/04/2009

33 Indicare l'Ente Pubblico (es.: Cciao di Padova, Comune di Verona, Ministero del Tesoro, Regione Veneto, ecc.):

34 Indicare ad esempio: L.R. 16/1980, L.R. n. 8 del 04/04/2003

3				,00
4				,00
5				,00
6				,00
Ecc.				,00
			Totale	,00

poichè

l'importo totale degli aiuti “de minimis” – di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 del 28/12/2006 - ricevuti complessivamente nel triennio, compreso il presente contributo, non supera la soglia di €. 500.000,00 così come stabilito dalla Commissione Europea con propria comunicazione del 25/02/2009 e dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009,

l'impresa può beneficiare

quale aiuto “de minimis”, del contributo di €. _____³⁵ quota parte del contributo di cui alla Legge 83/1989, concesso con provvedimento n. _____/2010, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea

e dichiara inoltre

di aver preso visione della nota a piè di pagina³⁶ riguardante:

35 Indicare la quota parte percepita/da percepire da parte di questa singola impresa, e non l'importo complessivo assegnato al Consorzio/Associazione;

36 • Decadenza dai benefici - Articolo 75 – D.P.R. 445/2000. 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

• Norme penali - Articolo 76 – D.P.R. 445/2000. 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

• Informativa sulla privacy - D.Lgs. 196 del 30/06/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003;

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;

- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;

- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;

- titolare del trattamento dei dati è la Regione Veneto;

- responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione

- la “Decadenza dai Benefici” e le “Norme Penali” di cui al D.p.r. 445/2000;
- la “Informativa sulla Privacy” di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Data, _____

Timbro e firma del dichiarante ³⁷ _____

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1775
del 6 luglio 2010**

Programma promozionale per il settore primario 2010. Scheda-progetto n. 3 (“Sostegno a iniziative di promozione dei prodotti tipici e di qualità”). Iniziative di sostegno alle manifestazioni promozionali a carattere locale promosse da enti pubblici e associazioni. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16. Dgr n. 588 del 9 marzo 2010.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Bando per la concessione di contributi nella misura massima del 70% a favore di enti pubblici territoriali, associazioni pro loco, organismi consorzi e/o associativi per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agricoli e altre associazioni senza fini di lucro, per la realizzazione di iniziative e manifestazioni promozionali a carattere locale, interprovinciale e regionale, di particolare interesse ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità.

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, nell’ambito della scheda-progetto n. 3 (“Sostegno a iniziative di promozione dei prodotti tipici e di qualità”) del Programma promozionale per il Settore Primario 2010 - di cui alla Dgr n. 588 del 9 marzo 2010 - Azione “Iniziative di sostegno alle manifestazioni promozionali a carattere locale promosse da enti pubblici e associazioni”, il bando per la concessione di aiuti sulle spese sostenute per la realizzazione di iniziative e manifestazioni promozionali a carattere locale, interprovinciale e regionale, di particolare interesse per la valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità.

2. Di stabilire che i termini di presentazione delle domande decorrono **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e per i successivi 30 giorni**.

3. Di stabilire che i criteri, le modalità, le procedure e le altre condizioni di carattere specifico per la concessione dei finanziamenti di cui al precedente punto 1, sono quelli indicati nell’allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce

parte integrante e sostanziale.

4. Di stabilire che, con successiva deliberazione, la Giunta regionale provvederà, a seguito della conclusione dell’istruttoria da parte della struttura regionale competente, all’approvazione delle graduatorie delle istanze ammissibili e finanziabili, nonché alla concessione dei benefici, nei limiti delle disponibilità finanziarie recate dal capitolo n. 30020 e in misura comunque non superiore a € 400.000,00.

Allegato A

**Programma promozionale per il settore primario 2010
Scheda-Progetto n. 3 (“Sostegno a iniziative di promozione
dei prodotti tipici e di qualità”)**

**“Iniziative di sostegno alle manifestazioni promozionali a
carattere locale promosse da enti pubblici e associazioni”.**

**Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16. Dgr n.588 del 9
marzo 2010.**

Bando concessione finanziamenti 2010

1. Premesse

La legge regionale 14 marzo 1980, n.16 - così come modificata con Lr 15/2006 - prevede, all’articolo 12, che la Giunta regionale approvi annualmente, acquisito il parere della Commissione consiliare competente, il Programma Promozionale del Settore Primario, con l’individuazione e il coordinamento di tutte le iniziative della Regione e degli enti, aziende ed agenzie dipendenti, corredata delle previsioni di spesa per gruppo omogeneo di iniziative.

Con propria deliberazione n. 588 del 9 marzo 2010, la Giunta regionale, a seguito dell’acquisizione del parere della Quarta Commissione consiliare, ha definitivamente approvato il Programma promozionale per il settore primario 2010 - articolato in quattro schede-progetto omogenee - concernente l’impiego delle disponibilità finanziarie di € 2.000.000,00 previste sul bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2010.

In particolare, la scheda-progetto n. 3 (“Sostegno a iniziative di promozione dei prodotti tipici e di qualità”) prevede azioni di sostegno indiretto - mediante contributi - della Regione alla realizzazione di manifestazioni a carattere locale, finalizzate a promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle produzioni tipiche presso gli operatori ed i consumatori.

Fra le azioni previste, la scheda-progetto ne individua una specifica, denominata “Iniziative di sostegno alle manifestazioni promozionali a carattere locale promosse da enti pubblici e associazioni”, ed assegna alla stessa un budget complessivo massimo di € 400.000,00.

L’ iniziativa sopra descritta tende a valorizzare e promuovere complessivamente le produzioni locali regionali mediante manifestazioni realizzate sul territorio regionale che, in relazione alle caratteristiche e alla tipologia delle manifestazioni stesse, può tradursi, - anche sulla scorta della programmazione realizzata e della metodologia consolidatasi nelle precedenti annualità - nelle seguenti tipologie di intervento:

- a) sostegno a iniziative promozionali locali o interprovinciali, di particolare interesse per la Regione ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità;;
- b) sostegno all’organizzazione e alla realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale, finalizzate alla

³⁷ La firma può essere apposta davanti all’addetto di questa Amministrazione oppure l’istanza, debitamente sottoscritta, può essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

promozione dei prodotti tipici regionali.

Entrambe le tipologie di manifestazioni persegono l'obiettivo di valorizzazione globale delle produzioni regionali, dei loro territori e della loro cultura enogastronomica, differenziandosi tuttavia nelle caratteristiche delle manifestazioni stesse le quali, nel primo caso possiedono connotazioni (importanza dei prodotti, area interessata, modalità organizzative e di comunicazione), che conferiscono alle manifestazione stessa un carattere regionale o quantomeno interprovinciale, di particolare rilevanza e come tale meritevole di una specifica attenzione da parte della Giunta regionale ai fini degli obiettivi di promozione delle produzioni venete, mentre nel secondo caso hanno una valenza ed un interesse essenzialmente locale, ancorché possano configurarsi sinergiche nel definire una "rete regionale" di eventi di promozione.

Pertanto, poiché il programma promozionale prevede espressamente - tenuto conto di quanto previsto dall'art. 12 della legge 241/90 in ordine alla predeterminazione dei criteri di assegnazione dei benefici pubblici - l'approvazione di un bando regionale, si ravvisa l'opportunità, con la presente deliberazione, analogamente peraltro a quanto è stato fatto per i precedenti programmi promozionali, di definire, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui trattasi, prevedendo l'attivazione delle necessarie procedure amministrative per la concessione del sostegno finanziario, a parziale copertura delle spese sostenute, da parte della Regione delle iniziative realizzate o da realizzarsi nel corso dell'anno solare 2010.

Vengono di seguito individuati per punti i criteri, le priorità, le procedure, i livelli di aiuto e le altre condizioni di carattere specifico per la concessione di finanziamenti.

2. Soggetti beneficiari

Le iniziative promozionali per le quali può essere riconosciuto il finanziamento devono essere state realizzate, o devono realizzarsi, nel corso dell'anno solare 2010 da parte dei seguenti enti o organismi, in qualità di organizzatori e gestori diretti delle iniziative medesime:

- Province e altri enti pubblici territoriali, loro consorzi ed unioni;
- Associazioni Pro loco e loro Unioni;
- Organismi consortili e/o associativi per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari.
- Altre Associazioni senza fini di lucro.

3. Iniziative ammesse a contributo

Con il presente bando si intende promuovere, attraverso un sostegno parziale alle spese per l'organizzazione, le seguenti distinte categorie di manifestazione:

- a) Iniziative promozionali di particolare interesse per la Regione ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità: rientrano in tale Categoria le manifestazioni in possesso di caratteristiche (estensione dell'area interessata e numero di enti e organismi coinvolti, bacino di utenza interessato alla manifestazione e numero di visitatori, particolare interesse dell'iniziativa in termini di promozione integrata del territorio, storicità della manifestazione) che conferiscono alle manifestazioni stesse un carattere strategico per la promozione dei prodotti veneti, nonché una dimensione regionale o quantomeno interprovinciale di particolare rilevanza.

- b) Iniziative e manifestazioni a carattere locale, finalizzate alla promozione dei prodotti tipici regionali: rientrano in tale Categoria le manifestazioni il cui ambito di interesse - dal punto di vista dell'area coinvolta, del bacino di utenza e delle tipologie di prodotti promosse - è prevalentemente locale, ovvero di dimensione comunale o intercomunale.

In ogni caso, le manifestazioni promozionali, per poter accedere all'aiuto, devono essere finalizzate prevalentemente alla conoscenza e alla valorizzazione dei seguenti prodotti regionali tipici e di qualità, che dovranno ove possibile essere espressamente indicati nella denominazione della manifestazione:

- prodotti agroalimentari Dop e Igp riconosciuti ai sensi del regolamento Ce 510/06, o per i quali sia stata formalmente avviata, prima della data di approvazione del presente provvedimento, la procedura per il riconoscimento;
- viniDocg e Doc riconosciuti ai sensi della legge 164/98, o per i quali sia stata formalmente avviata, prima della data di approvazione del presente provvedimento, la procedura per il riconoscimento;
- prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del regolamento Ce 2092/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- prodotti agroalimentari tradizionali così come definiti ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 173/98;
- prodotti agroalimentari e della pesca ottenuti conformemente a marchi di qualità a carattere collettivo conformi alla giurisprudenza comunitaria;
- prodotti del settore florovivaistico.

Nell'ambito delle iniziative ammissibili possono essere ricompresi anche eventi e manifestazioni organizzati al di fuori dell'ambito regionale, purchè finalizzati a promuovere, anche in un'ottica di scambio culturale fra diverse comunità locali, le specificità dell'offerta dei prodotti tipici locali e della tradizione enogastronomica di un determinato territorio.

Non sono ammissibili al finanziamento di cui al presente provvedimento:

- le manifestazioni a carattere locale prevalentemente orientate alla vendita dei prodotti;
- le manifestazioni finanziate ai sensi della legge regionale n. 49/1978, concernente contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale;
- le manifestazioni finanziate ai sensi dell'art. 22 della legge regionale n. 3/2003 che promuove e favorisce iniziative di ricerca, di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico su cui trova fondamento l'identità veneta;
- le istanze oggetto di intervento a valere sul Piano esecutivo annuale del Settore Turismo 2010;
- le manifestazioni a carattere generico di promozione del territorio;

4. Tipologie di spesa ammesse

Sono ammissibili all'aiuto, per entrambe le categorie di manifestazioni di cui al paragrafo 3., esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- affitto locali e strutture espositive;
- spese per attività di informazione, pubblicità e promozione dell'iniziativa;
- spese di organizzazione per degustazioni e presentazioni del prodotto oggetto di valorizzazione;

- spese per l'organizzazione di incontri e convegni a carattere tecnico-scientifico;
- spese per acquisto del prodotto oggetto di promozione, da considerarsi ammisible, comunque, nella misura massima del 25% della spesa ammessa.

5. Livelli di aiuto

a) Iniziative promozionali di particolare interesse per la Regione ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità:

- contributo erogabile per ciascun soggetto richiedente e per ciascuna manifestazione: compreso fra un importo massimo di € 25.000,00 e un importo minimo di € 10.000,00;
- aliquota massima del contributo concedibile: 70% della spesa ammisible;
- non è ammessa più di una manifestazione per soggetto richiedente.

b) Iniziative e manifestazioni a carattere locale, finalizzate alla promozione dei prodotti tipici regionali

- contributo erogabile per ciascun soggetto richiedente e per ciascuna manifestazione: compreso fra un importo massimo di € 8.000,00 e un importo minimo di € 1.000,00;
- aliquota massima del contributo concedibile: 70% delle spese ammissibili;
- può essere ammessa anche più di una manifestazione per soggetto richiedente, qualora le stesse rientrino in un programma di iniziative integrate progettato e messo in opera dal soggetto richiedente allo scopo di valorizzare complessivamente il territorio o il prodotto locale; in tal caso il numero di manifestazioni ammesse non può essere superiore a 3, per un importo di contributo cumulativo non superiore a € 15.000,00.

Per entrambe le tipologie di manifestazioni il contributo non potrà in ogni caso essere superiore al passivo risultante dal bilancio della manifestazione.

Allo scopo di assicurare uno sviluppo equilibrato ed organico delle azioni previste dal presente bando, si ritiene opportuno predeterminare, nell'ambito della dotazione complessiva massima di Euro 400.000,00 i seguenti budget per la realizzazione delle due tipologie di manifestazioni previste:

- Iniziative promozionali di particolare interesse per la Regione ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità: dotazione massima Euro 150.000,00.
- Iniziative e manifestazioni a carattere locale, finalizzate alla promozione dei prodotti tipici: dotazione massima Euro 250.000,00.

Qualora, per ciascuna delle due tipologie d'azione considerate, l'importo del contributo ammisible complessivo, riferito all'insieme delle istanze ammesse, risultasse superiore alle specifiche risorse messe a disposizione dal piano finanziario sopra indicato, si provvederà all'assegnazione dei budget disponibile sulla base dell'applicazione dei criteri di priorità indicati al successivo paragrafo 6.

6. Criteri di priorità

Vengono fissati i seguenti criteri di priorità e precedenza ai fini della formazione della graduatoria delle istanze ammissibili e dell'individuazione delle domande che potranno essere finanziate in rapporto alle risorse messe a bando e disponibili, distintamente per ciascuna delle due tipologie di manifestazione individuate dal presente bando.

- a) Iniziative promozionali di particolare interesse per la Regione ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità.

Nella valutazione del livello di priorità delle manifestazioni oggetto di richiesta di aiuto si terrà conto dei seguenti fattori, correlati con il carattere strategico dell'iniziativa ai fini della promozione dei prodotti veneti, assegnando a ciascuna iniziativa un punteggio massimo di 70 punti, così suddiviso fra i fattori:

- bacino di utenza interessato alla manifestazione e numero di visitatori: punteggio massimo attribuibile 20;
- estensione dell' area interessata dalla manifestazione (infraregionale, regionale, interprovinciale); punteggio massimo attribuibile 15;
- storicità della manifestazione: punteggio massimo attribuibile 10;
- particolare interesse dell'iniziativa in termini di promozione integrata del territorio; punteggio massimo attribuibile 10;
- tipologia di prodotto/i valorizzato/i nella manifestazione: punteggio massimo attribuibile 10;
- numero di enti e organismi coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa; punteggio massimo attribuibile 5.

b) Iniziative e manifestazioni a carattere locale, finalizzate alla promozione dei prodotti tipici regionali.

I) Tipologia di prodotto valorizzato nell'iniziativa e indicato nella denominazione della manifestazione:

- prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del regolamento Ce 2092/91 e successive modifiche ed integrazioni: 4,0 punti;
- prodotti agroalimentari Dop e Igp e vini Doc e Docg già riconosciuti: 3,5 punti;
- prodotti agroalimentari Dope Igp in possesso di protezione nazionale transitoria ai sensi dell'art. 5 del regolamento Ce 510/06: 3,5 punti;
- prodotti agroalimentari Dop e Igp e vini Doc e Docg per i quali sia stata formalmente avviata, prima della data di approvazione del presente provvedimento, la procedura per il riconoscimento: 3,0 punti;
- produzioni tradizionali così come definite ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 173/98: 2,5 punti;
- prodotti agroalimentari e della pesca ottenuti conformemente a marchi di qualità a carattere collettivo conformi alla giurisprudenza comunitaria: 2,0 punti;
- prodotti del settore florovivaistico: 1,5 punti.

II) CATEGORIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO

- Iniziative realizzate in collaborazione fra due o più Enti pubblici territoriali/Associazioni Pro Loco e Organizzazioni professionali o di produttori agricoli: 6,0 punti;
- Iniziative realizzate in collaborazione fra un solo Ente pubblico territoriale/Associazione pro Loco e Organizzazioni professionali o di produttori agricoli: 5,0 punti;
- Iniziative realizzate da Organismi consortili e/o associativi per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agricoli: 4,0 punti;
- Iniziative realizzate da Province o altri enti pubblici territoriali: 3,0 punti.

III) Ubicazione e caratteristiche specifiche dell'iniziativa:

- Manifestazione realizzata in zone svantaggiate ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Veneto: 1,0 punto;
- Iniziative a carattere interprovinciale: 2,0 punti;
- Iniziative integrate con altre iniziative pubbliche turistiche, culturali, ambientali, in un'ottica di sviluppo integrato: 1,5 punti;
- Iniziative realizzate dai soggetti beneficiari in collaborazione con le Associazioni dei ristoratori allo scopo di valorizzare i prodotti tipici dell'area o percorsi enogastronomici: 1,5 punti;
- Iniziative in cui abbia un ruolo prevalente la divulgazione di conoscenze e informazioni di carattere tecnico-scientifico a favore dei consumatori: 2,0 punti.

A parità di punteggio, viene accordata preferenza alle iniziative secondo i criteri, di peso decrescente, sotto riportati:

- manifestazioni realizzate ogni anno da almeno un decennio;
- istanze presentate da enti locali territoriali;
- iniziative di valorizzazione dei prodotti biologici
- iniziative di valorizzazione dei prodotti DOP, IGP, Doc eDocg riconosciuti dopo il 1.1.2000;
- iniziative di valorizzazione dei prodotti DOP, IGP, Doc eDocg riconosciuti prima del 1.1.2000;
- produzioni tradizionali così come definite ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 173/98;
- iniziative realizzate in zona montana;
- spesa ammissibile dell'iniziativa, in ordine decrescente.

7. Presentazione della domanda

Le domande in carta semplice - compilate secondo il modello fac-simile di cui al successivo punto 10. e che sarà disponibile anche nel sito internet www.regione.veneto.it - Sezione bandi - debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente, vanno trasmesse **entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando alla Giunta regionale** - Direzione Promozione Turistica Integrata - via Torino 110, 30172 Venezia-Mestre, corredate, pena l'esclusione dai benefici, della seguente documentazione:

- relazione illustrativa della manifestazione, con specificati almeno i seguenti aspetti:
 - la denominazione ufficiale con cui la manifestazione ha avuto l'autorizzazione da parte degli uffici competenti, la località e il periodo dell'iniziativa,
 - le modalità organizzative della manifestazione, con l'indicazione dei soggetti pubblici e privati, partecipanti alla stessa;
 - l'indicazione dettagliata del prodotto o dei prodotti oggetto di valorizzazione e che sono indicati esplicitamente nella denominazione o nel programma della stessa,
 - le finalità perseguiti nonché le attività e le iniziative realizzate.
- prospetto delle entrate (comprese di ogni eventuale altro contributo) che si prevede di riscuotere e delle spese che si presume di sostenere.

Potranno essere accolte anche le domande di contributo presentate su iniziative già svolte o in corso di svolgimento alla data del presente atto, purché perfezionate con la docu-

mentazione di cui al presente punto, entro i termini fissati dalla presente deliberazione.

8. Concessione e liquidazione del contributo

La Giunta regionale con proprio provvedimento, preso atto degli esiti delle valutazioni tecnico-amministrative effettuate

- sulla base dei criteri definiti dalla presente deliberazione
- da parte della struttura regionale competente, provvede ad approvare, per ciascuna delle due tipologie di manifestazioni di cui al presente bando:

- la graduatoria delle istanze ammissibili con l'indicazione del relativo punteggio e il relativo contributo concedibile;
- l'elenco delle istanze finanziabili sulla base delle disponibilità finanziarie poste a bando;
- l'elenco delle istanze non ammissibili, con l'indicazione delle motivazioni sintetiche di non ammissibilità.

Con la medesima deliberazione la Giunta regionale provvede a concedere il contributo a favore dei soggetti aventi diritto.

Con il provvedimento di cui sopra, inoltre, tenuto conto delle risorse disponibili, la Giunta regionale potrà fissare, nel rispetto delle aliquote massime stabilite con il presente bando, la percentuale del contributo concedibile sulla spesa ammissibile, per ciascuna delle tipologie di manifestazioni previste.

Il contributo concesso verrà liquidato ai beneficiari a saldo, successivamente alla completa realizzazione delle iniziative e alla presentazione della rendicontazione di cui al successivo punto 9.

9. Modalità di rendicontazione

Enti locali ed Istituzioni pubbliche:

- a) dichiarazione del legale rappresentante o del responsabile del procedimento contenente:
 - relazione dettagliata sulla realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo;
 - rendicontazione delle spese e delle entrate alla stessa riferite, con attestazione che la spesa relativa è stata regolarmente liquidata;
 - dichiarazione che l'ente non ha goduto di altri finanziamenti erogati da altre strutture della Regione del Veneto per la stessa iniziativa.

Istituzioni private e Associazioni:

- a) relazione dettagliata sulla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del Dpr 28.12.2000 n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante, con riferimento alle spese sostenute e alle entrate, contenente:
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, riferite all'iniziativa finanziata, con indicazione degli estremi della documentazione giustificativa della spesa (non sono ammissibili i giustificativi di spesa regolati per contanti);
 - prospetto riepilogativo delle entrate riferite all'iniziativa finanziata;
 - dichiarazione che l'ente non ha goduto di altri finanziamenti erogati da altre strutture della Regione del Veneto per la stessa iniziativa

Per tutti i soggetti beneficiari dovrà essere prodotta la scheda posizione fiscale e scheda con dati anagrafici (schede fornite dagli Uffici regionali competenti).

Gli Uffici regionali preposti all'istruttoria effettueranno controlli a campione su una percentuale minima del 20% delle domande finanziate, finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni riportate nella documentazione presentata, attraverso la verifica dei giustificativi contabili agli atti dei soggetti beneficiari.

10. Modello Fac-simile di presentazione della domanda di contributo

Modello di domanda per la richiesta di contributi

Programma promozionale per il settore primario 2010
Scheda-Progetto n. 3 (“Sostegno a iniziative di promozione
dei prodotti tipici e di qualità”)

“Iniziative di sostegno alle manifestazioni promozionali a
carattere locale promosse da enti pubblici e associazioni”.

Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16. Dgr n. 588 del 9
marzo 2010.

Bando concessione finanziamenti 2010

Alla Regione del Veneto - Giunta regionale
Direzione Promozione Turistica Integrata
Via Torino n. 110
30172 - Mestre (VE)
Il sottoscritto

Cognome: _____ Nome: _____

legale rappresentante dell'Ente/Associazione proponente
Denominazione: _____
Codice fiscale: _____

Sede amministrativa Ente/Associazione
Via e numero civico: _____
CAP: _____ Comune: _____ Provincia: _____

Telefono: _____ Fax: _____
Posta elettronica (e-mail): _____

chiede

ai sensi della della Lr 16/80 e della Dgr 588/2010, la concessione
di un contributo a parziale copertura delle spese sostenute per
l'organizzazione della seguente manifestazione, rientrante in
una delle tipologie di seguito elencate:

a) Iniziative promozionali di particolare interesse per la
Regione ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole
e agroalimentari regionali tipiche e di qualità (specificare la
denominazione ufficiale della manifestazione ed il periodo di
svolgimento):
.....
.....

b) Iniziative e manifestazioni a carattere locale, finalizzate
alla promozione dei prodotti tipici regionali (specificare la
denominazione ufficiale della manifestazione ed il periodo di
svolgimento):
.....
.....

Consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere

in caso di mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 4 della legge
n. 15/68,

dichiara

1. che (solo nel caso di Associazioni) l'Associazione non persegue fini di lucro e che la stessa si è costituita con atto n. del;
2. di essere (solo nel caso di Associazioni) nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, conseguente ad inadempimento di obbligazioni;
3. che le iniziative promozionali per le quali si chiede il finanziamento sono state realizzate o devono essere realizzate nel corso dell'anno solare 2010;
4. di essere a conoscenza che i livelli di aiuto previsti dal bando, per le distinte tipologie di manifestazioni indicate, sono i seguenti:
 - a) Iniziative promozionali di particolare interesse per la Regione ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità:
 - contributo erogabile per ciascun soggetto richiedente e per ciascuna manifestazione: compreso fra un importo massimo di € 25.000,00 e un importo minimo di € 10.000,00 e non superiore al passivo risultante dal bilancio della manifestazione;
 - aliquota massima del contributo concedibile: 70% della spesa ammissibile.
 - b) Iniziative e manifestazioni a carattere locale, finalizzate alla promozione dei prodotti tipici regionali
 - contributo erogabile per ciascun soggetto richiedente e per ciascuna manifestazione: compreso fra un importo massimo di € 8.000,00 e un importo minimo di € 1.000,00 e non superiore al passivo risultante dal bilancio della manifestazione;
 - aliquota massima del contributo concedibile: 70% della spesa ammissibile.
5. di essere a conoscenza che può essere ammessa ai benefici previsti dal bando anche più di una manifestazione di tipologia b), nel numero massimo di 3, per un importo di contributo cumulativo non superiore a € 15.000,00 ed a condizione che le stesse facciano parte di un programma di iniziative integrate progettato e messo in opera dal soggetto richiedente allo scopo di valorizzare complessivamente il territorio o il prodotto locale;
6. di essere a conoscenza che potrà essere presentata una sola domanda per manifestazione e che il contributo non potrà essere superiore al passivo risultante dal bilancio della manifestazione;
7. di rientrare nei seguenti criteri di priorità e precedenza ai fini della formazione della graduatoria delle istanze ammissibili e dell'individuazione delle domande che potranno essere finanziate in rapporto alle risorse messe a bando e disponibili:
 - a) iniziative promozionali di particolare interesse per la Regione ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità: gli elementi di valutazione verranno desunti dall'esame della relazione tecnico-illustrativa allegata alla domanda (barrare comunque le caselle interessate nel sottostante questionario)
 - b) Iniziative e manifestazioni a carattere locale, finalizzate

- alla promozione dei prodotti tipici regionali (barrare le caselle interessate nel sottostante questionario)
- I) Prodotto/i valorizzato/i attraverso l'iniziativa
- prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del regolamento Ce 2092/91 e successive modifiche ed integrazioni;
 - prodotti agroalimentari Dop e Igp e vini Doc eDocg già riconosciuti;
 - prodotti agroalimentari Dop e Igp in possesso di protezione nazionale transitoria ai sensi dell'art. 5 del regolamento Ce 510/06;
 - prodotti agroalimentari Dop e Igp e vini Doc eDocg per i quali sia stata formalmente avviata, prima della data di approvazione del presente provvedimento, la procedura per il riconoscimento;
 - produzioni tradizionali così come definite ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 173/98;
 - prodotti agroalimentari e della pesca ottenuti conformemente a marchi di qualità a carattere collettivo conformi alla giurisprudenza comunitaria;
 - prodotti del settore florovivaistico.
- II) Categoria di soggetto beneficiario:
- Iniziative realizzate in collaborazione fra due o più Enti pubblici territoriali/Associazioni Pro Loco e Organizzazioni professionali o di produttori agricoli;
 - Iniziative realizzate in collaborazione fra un solo Ente pubblico territoriale/Associazione pro Loco e Organizzazioni professionali o di produttori agricoli;
 - Iniziative realizzate da Organismi consorzi e/o associativi per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agricoli;
 - Iniziative realizzate da Province o altri enti pubblici territoriali.
- III) Ubicazione e caratteristiche specifiche dell'iniziativa:
- manifestazione realizzata in zone svantaggiate ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Veneto;
 - iniziative a carattere interprovinciale;
 - iniziative integrate con altre iniziative pubbliche turistiche, culturali, ambientali, in un'ottica di sviluppo integrato;
 - iniziative realizzate dai soggetti beneficiari in collaborazione con le Associazioni dei ristoratori allo scopo di valorizzare i prodotti tipici dell'area o percorsi enogastronomici;
 - iniziative in cui abbia un ruolo prevalente la divulgazione di conoscenze e informazioni di carattere tecnico-scientifico a favore dei consumatori;
- IV) Requisiti di preferenza in caso di parità di punteggio:
- manifestazioni realizzate ogni anno da almeno un decennio;
 - istanze presentate da enti locali territoriali;
 - iniziative di valorizzazione dei prodotti biologici;
 - iniziative di valorizzazione dei prodotti DOP, IGP, Doc eDocg riconosciuti dopo il 01.01.2000;
 - iniziative di valorizzazione dei prodotti DOP, IGP, Doc eDocg riconosciuti prima del 01.01.2000;
 - produzioni tradizionali così come definite ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 173/98;
 - iniziative realizzate in zona montana;
 - spesa ammissibile dell'iniziativa, in ordine decrescente;
8. che tutte le notizie fornite nella presente domanda e nei relativi allegati corrispondono al vero.
- si impegna
1. a comunicare tempestivamente alla Direzione Promozione Turistica Integrata ogni variazione dei dati indicati nella presente domanda;
 2. a conservare presso la propria sede legale tutti i documenti giustificativi di spesa, in originale o in copia conforme, relativi all'acquisizione dei servizi oggetto dell'agevolazione per un periodo di cinque anni dalla data di accertamento finale della sua esecuzione;
- autorizza
1. sin da ora la Regione Veneto ad effettuare, anche presso la propria sede, tutte le indagini tecniche ed amministrative dalla stessa ritenute necessarie sia nella fase istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. la Regione Veneto ad utilizzare i dati indicati nella presente istanza per tutte le attività connesse e conseguenti alla medesima (pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, indagini statistiche, ecc.), conformemente a quanto previsto dalla legge n. 675/96;
- allega
1. Relazione tecnico-illustrativa della manifestazione firmata dal legale rappresentante (Allegato 1 da compilare per tutte le tipologie di iniziative e manifestazioni);
 2. Prospetto finanziario entrate/uscite firmato dal legale rappresentante (Allegato 2 da compilare per tutte le tipologie di iniziative e manifestazioni);
 3. Bilancio dell'edizione precedente (se non si tratta della prima edizione)
 4. Copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ rilasciato da _____
- (Luogo e data) _____
(Firma del legale rappresentante) _____
- Allegato 1**
- Al Modello di domanda per la richiesta di contributi
- Relazione illustrativa della manifestazione comprendente
- a) denominazione, località e periodo dell'iniziativa:
.....
.....
 - b) indicazione del prodotto o dei prodotti oggetto di valorizzazione:
- | DOP | DOC eDocg | IGP | Altri |
|-----|-----------|-----|-------|
| | | | |
| | | | |

(Luogo e data) _____

(Firma del legale rappresentante)

Allegato 2

Al Modello di domanda per la richiesta di contributi

Prospetto delle entrate che si prevede di riscuotere (con esclusione del contributo regionale) e delle spese che si presume di sostenere (sono ammissibili all'aiuto esclusivamente le tipologie di spesa riportate):

Piano Finanziario

Entrate		Uscite	
Tipologia	€	Tipologia	€
		Spese per attività di informazione, pubblicità e promozione dell'iniziativa:	
		- realizzazione e stampa opuscoli	
		- manifesti e cartellonistica	
		- mezzi carta stampata	
		- mezzi radiotelevisivi	
		- altro	
		Spese di organizzazione dell'iniziativa:	
		- affitto locali	
		- affitto strutture espositive	
		- spese per acquisto premi	
		- spese per organizzazione convegni e incontri	
		- altro	
		Spese per l'organizzazione di degustazioni di prodotti tipici:	
		- somministrazione e presentazione del prodotto	
		- acquisto prodotti	
		- altro	
		Totale parziale	
		altre spese non a contributo	
		altro	
		Totale parziale	
Totale entrate		Totale uscite	
Disavanzo			

(Luogo e data) _____

(Firma del legale rappresentante)

- c) Elementi informativi sulla manifestazione: barrare le caselle interessate (per tutte le tipologie di iniziative e manifestazioni):
- bacino di utenza interessato alla manifestazione e numero di visitatori
 - fino a 500 visitatori;
 - fra 501 e 5.000 visitatori;
 - fra 5.001 e 20.000 visitatori, bacino di utenza interprovinciale;
 - fra 20.001 e 50.000 visitatori, bacino di utenza regionale;
 - più di 50.000 visitatori, bacino di utenza infraregionale.
-
- estensione dell' area interessata dalla manifestazione
 - locale;
 - interprovinciale;
 - regionale;
 - infraregionale.
-
- storicità della manifestazione
 - da 1 a 5 edizioni;
 - da 6 a 15 edizioni;
 - da 16 a 25 edizioni;
 - da 26 a 50 edizioni;
 - più di 50 edizioni.
-
- eventuale interesse dell'iniziativa in termini di promozione integrata del territorio (altri settori coinvolti oltre al settore agricolo e agroalimentare)
 - un altro settore coinvolto;
 - due altri settori coinvolti;
 - tre altri settori coinvolti;
 - più di tre altri settori coinvolti.
-
- enti e organismi coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa
 - un ente o organismo coinvolto;
 - da 2 a 3 enti o organismi coinvolti;
 - da 4 a 5 enti o organismi coinvolti;
 - più di 5 enti o organismi coinvolti.
-
- Elencare
-
- d) Indicazione delle finalità perseguitate nonché delle attività e iniziative realizzate:
-
-

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1822
del 13 luglio 2010**

Interventi per il sostegno dell'accesso al credito delle imprese agricole in difficoltà per l'attuale situazione di crisi economica e finanziaria. Lr 12 dicembre 2003, n. 40, articoli 55 e 56. Dpcm 3 giugno 2009. Aiuto di Stato n. N248/2009.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

La necessità da parte delle imprese agricole di presentare sufficienti garanzie al fine di poter accedere al sistema creditizio ha determinato un incremento progressivo della richiesta dei servizi offerti dai consorzi di garanzia collettiva fidi operanti sul territorio veneto in particolare nel settore agricolo. La Lr 12 dicembre 2003, n. 40 prevede agli articoli 55 e 56 che la Regione possa intervenire per lo sviluppo dei consorzi di garanzia collettiva fidi operanti nel settore primario intervenendo anche con contributi in conto capitale volti a sostenere il patrimonio di garanzia. La Commissione Europea, in data 28/05/2009, con la decisione C(2009)4277, ha approvato l'Aiuto di Stato n. N248/2009 relativo agli aiuti temporanei di cui all'articolo 3 - Aiuti di importo limitato - del Dpcm 03/06/2009 la cui finalità è relativa alla concessione di Aiuti di Stato alle imprese nel limite massimo di € 500.000,00 per impresa nel triennio dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010. Con il presente provvedimento, pertanto, si propone l'adozione di uno specifico programma per la concessione di contributi in conto capitale, sottoforma di aiuto ad importo limitato per il triennio 2008-2010, al fine di sostenere il patrimonio di garanzia dei Consorzi di garanzia collettiva fidi di cui alla Lr 12 dicembre 2003, n. 40, articolo 55.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Le imprese agricole venete sono fortemente impegnate nei processi di ristrutturazione produttiva e di riposizionamento sui mercati interni ed internazionali;

Negli ultimi anni la loro redditività ha subito una consistente erosione a causa sia dello sfavorevole andamento dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli, sia del forte incremento registrato sui costi di produzione conseguente all'incremento del costo delle materie prime e del petrolio che ha fatto sentire i propri effetti sui prezzi di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e più in generale sui costi di produzione;

I tempi di vendita dei prodotti sono particolarmente lunghi e quindi determinano, anche in relazione alle caratteristiche di molte produzioni di qualità che richiedono periodi di staginatura, forti immobilizzazioni finanziarie;

Tra gli effetti più evidenti e preoccupanti determinati dalla crisi finanziaria internazionale è da registrare la consistente contrazione dei volumi di capitale liquido disponibile per gli investimenti delle imprese, che ha portato ad una stretta negli impieghi creditizi e ad una contestuale richiesta di maggiori garanzie per l'erogazione da parte degli Istituti erogatori;

Inoltre, i meccanismi che contraddistinguono il mercato del credito creano una oggettiva situazione di svantaggio alle imprese agricole rispetto a quelle attive negli altri settori che quindi scontano maggiori difficoltà nell'accesso e costi più alti per la provvista del denaro;

In tale contesto macroeconomico, con Lr 7 agosto 2009, n. 16, "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi" la Regione Veneto ha inteso approvare un intervento regolativo volto ad affrontare le emergenze prodotte nel settore agricolo dalla crisi economica e finanziaria e produrre effetti di semplificazione sui procedimenti amministrativi.

In particolare, l'articolo 2 "Interventi a favore delle imprese agricole per il credito di esercizio" prevede, al fine di agevolare la gestione delle imprese agricole sulle operazioni di credito a breve effettuate dalle banche, l'intervento della Giunta regionale con un contributo fino al cento per cento degli interessi corrisposti dall'impresa alla banca fino ad un massimo di 2.500 euro.

L'articolo 3 della legge intende fornire un supporto alle imprese che, nonostante la situazione critica del panorama economico finanziario, hanno effettuato investimenti nella propria azienda. Lo scopo è, pertanto, quello di trasformare eventuali debiti a breve in debiti a medio lungo termine e/o di favorire la rimodulazione di eventuali prestiti già contratti.

Il quarto articolo prevede ulteriori interventi a favore dell'impresa per fare fronte alle difficoltà contingenti. Infatti, in tale situazione congiunturale uno dei problemi maggiori per le aziende è quello di rapportarsi efficacemente con il sistema bancario il quale ha fortemente ridotto l'erogazione del credito all'impresa. La possibilità di avvalersi di un Fondo di garanzia come quello gestito da ISMEA pone l'azienda in condizioni di maggior vantaggio nel rapporto con il mondo bancario ai fini dell'accesso al credito. Mediante i meccanismi di cogaranzia e controgaranzia viene favorita anche l'operatività dei Confidi operanti nel settore.

Tuttavia, la necessità da parte delle imprese agricole di presentare le sufficienti garanzie al fine di poter accedere al sistema creditizio ha determinato, soprattutto in questo periodo contraddistinto dalla menzionata crisi economica e finanziaria, un incremento progressivo della richiesta dei servizi offerti dai consorzi di garanzia collettiva fidi operanti sul territorio veneto in particolare nel settore agricolo.

La Lr 12 dicembre 2003, n. 40 prevede agli articoli 55 e 56 che la Regione possa intervenire per lo sviluppo dei consorzi di garanzia collettiva fidi operanti nel settore primario intervenendo, se ne ricorrono le condizioni, anche con contributi in conto capitale volti a sostenere il patrimonio di garanzia.

La Comunicazione della Commissione Europea 2009/C 83/01 del 7 aprile 2009 "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica", individua le categorie di aiuti ritenute compatibili, per un periodo di tempo limitato, ai sensi dell'articolo 87 paragrafo 3 lettera b) del trattato CE, al fine di porre rimedio alle difficoltà provocate all'economia dalla crisi finanziaria mondiale.

La Commissione Europea, in data 28/05/2009, con la decisione C(2009) 4277, ha approvato l'Aiuto di Stato n. N248/2009 relativo agli aiuti temporanei di cui all'articolo 3 - Aiuti di importo limitato - del Dpcm 03/06/2009 la cui finalità è relativa alla concessione di Aiuti di Stato alle imprese nel limite massimo di € 500.000,00 per impresa nel triennio dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010 e per i quali, ai sensi

di quanto disposto nel paragrafo 4.2.2. della Comunicazione 2009/C 83/01, le Amministrazioni assicurano che:

- a) gli Aiuti sono in forma di regime;
- b) gli Aiuti sono trasparenti ai sensi dell'art. 5 del Reg. Ce n. 800/2008;
- c) prima della concessione degli Aiuti sarà acquisita, anche in via telematica, una dichiarazione scritta dall'impresa beneficiaria, che informi su eventuali importi de minimis, ricevuti a partire dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010, nonché su altri aiuti di cui all'art. 3 del Dpcm del 3/06/2009;
- d) l'importo dell'aiuto, nel limite massimo di 500.000 euro, è calcolato al lordo delle imposte dovute;
- e) non saranno concessi aiuti ad imprese che erano in difficoltà economica al 1 luglio 2008 ai sensi di quanto disposto dal Dpcm del 3/06/2009;
- f) i beneficiari dell'aiuto non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Ce ai sensi del Reg. (Ce) 659/1999;

Le Amministrazioni, inoltre, non concedono gli aiuti di cui all'art. 3 del Dpcm del 3/06/2009 alle imprese che operano nei seguenti settori:

- a) pesca;
- b) produzione primaria di prodotti agricoli, secondo la definizione dell'art. 2 paragrafo 2, del Reg. Ce n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006;
- c) trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'art. 2 paragrafi 3 e 4, del Reg. Ce n. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui:
 - a. l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ovvero
 - b. l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Gli aiuti di cui all'art. 3 del Dpcm del 3/06/2009 non possono essere concessi quando consistono in aiuti all'esportazione o aiuti che favoriscono prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli importati.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 29 aprile 2010, ha sancito l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del Dpcm 3 giugno 2009 recante modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica.

Ciò posto, si ravvisa l'opportunità di proporre l'approvazione della concessione di contributi in conto capitale volti a sostenere il patrimonio di garanzia, sottoforma di aiuto ad importo limitato per il triennio 2008-2010, ai Consorzi di garanzia collettiva fidi di cui alla Lr 12 dicembre 2003, n. 40, articolo 55, che:

- a) siano iscritti all'Elenco generale dei Soggetti operanti nel settore finanziario ai sensi del D.lgs 1 settembre 1993, n. 385, articolo 106.
- b) siano iscritti alla Cciaa (Camera di Commercio Industria

Artigianato e Agricoltura);

- c) non erano in difficoltà economica al 1 luglio 2008 ai sensi di quanto disposto dal Dpcm del 9/06/2009;
- d) non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Ce ai sensi del Reg. (Ce) 659/1999;
- e) non abbiano ricevuto aiuti de minimis per un importo superiore a 500.000 euro nel triennio dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010;
- f) svolgano attività e servizi a favore delle imprese agricole almeno tramite apposita sezione costituita entro il 30 giugno 2010;
- g) utilizzino strumenti di analisi specifici per il settore agricolo;
- h) abbiano almeno una sede o unità operativa sul territorio regionale;
- i) si impegnino ad utilizzare nei 36 mesi successivi all'erogazione del contributo, almeno il 70% di quest'ultimo per gli interventi di garanzia volti a favorire l'accesso al credito delle imprese associate;

Si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare uno specifico programma (Allegato A) per la concessione di contributi in conto capitale, sottoforma di aiuto ad importo limitato per il triennio 2008-2010, al fine di sostenere il patrimonio di garanzia dei Consorzi di garanzia collettiva fidi di cui alla Lr 12 dicembre 2003, n. 40, articolo 55.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40, articolo 55;

Vista la Lr 7 agosto 2009, n. 16, "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi;

Vista la Comunicazione della Commissione 2009/C 261/02 del 31 ottobre 2009 relativa al "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento dell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica";

Visto il Dpcm del 3/06/2009;

Vista, la decisione C(2009) 4277 del 28/05/2009, con cui la Commissione Europea ha approvato l'Aiuto di Stato n. N248/2009 relativo agli aiuti temporanei di cui all'articolo 3 - Aiuti di importo limitato - del Dpcm 03/06/2009;

Vista l'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, repertorio n. 17/Csr del 29 aprile 2010 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica del Dpcm 3 giugno 2009 recante modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale

situazione di crisi finanziaria ed economica;

Ritenuto di adottare lo specifico programma (Allegato A) per la concessione del contributo in conto capitale volti a sostenere il patrimonio di garanzia, sottoforma di aiuto ad importo limitato per il triennio 2008-2010, ai Consorzi di garanzia collettiva fidi di cui alla Lr 12 dicembre 2003, n. 40, articolo 55.

Ritenuto di destinare all'attuazione di tali interventi la somma di Euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo 101418 della u.p.b. U0049 "Interventi infrastrutturali a favore delle imprese e della collettività rurale", del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;

Ritenuto di determinare come indicato nel programma regionale di intervento le modalità di presentazione delle domande, di concessione e di liquidazione degli aiuti in questione;

Ritenuto di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Piani e Programmi comunitari in qualità di struttura incaricata del coordinamento degli interventi di cui al Dpcm 3 giugno 2009;

Visto il decreto di avocazione del Segretario regionale al Settore Primario n. 2 del 18/03/2009;

Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa

delibera

1. di approvare, nella formulazione di cui all' Allegato A alla presente deliberazione, il programma per la concessione di contributi in conto capitale, sottoforma di regime di aiuto ad importo limitato per il triennio 2008-2010, al fine di sostenere il patrimonio di garanzia dei Consorzi di garanzia collettiva fidi di cui alla Lr 12 dicembre 2003, n. 40, articolo 55;

2. di demandare - ai termini dell'art. 4 della Legge regionale n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle Strutture della Regione" - al Dirigente regionale della Direzione Produzioni agroalimentari la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle iniziative previste dal suindicato programma e il successivo impegno di spesa;

3. di destinare all'attuazione del Programma regionale di intervento la somma di Euro 2.000.000,00 allocati nel capitolo 101418 della u.p.b U0049 "Interventi infrastrutturali a favore delle imprese e della collettività rurale", del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;

4. di riservarsi la possibilità di revocare l'aiuto, qualora la Commissione Europea lo consideri incompatibile rispetto al regime di Aiuto di Stato N248/2009 - Importo di Aiuto limitato nell'ambito del Quadro di riferimento temporaneo comunitario;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Piani e Programmi comunitari in qualità di struttura competente incaricata del coordinamento degli interventi di cui del Dpcm 3 giugno 2009.

Allegato A

Interventi per il sostegno dell'accesso al credito delle imprese agricole in difficoltà per l'attuale situazione di crisi economica e finanziaria.

Dpcm 3 giugno 2009 - Aiuto di Stato n. N248/2009

1. Dotazione finanziaria

L'importo destinato al finanziamento del presente programma è quantificato in 2.000.000 di Euro.

Tali risorse sono disponibili sul capitolo 101418 della u.p.b. U0049 "Interventi infrastrutturali a favore delle imprese e della collettività rurale", del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

2. Obiettivi

L'attuale situazione determina difficoltà stringenti nel reperire finanziamenti dal mondo bancario che rilascia con maggiore fatica credito alle imprese in generale e a quelle agricole in particolare.

La necessità da parte di tali imprese di presentare le sufficienti garanzie al fine di poter accedere al sistema creditizio ha determinato, soprattutto in questo periodo di crisi economica e finanziaria, un incremento progressivo della richiesta dei servizi offerti dai consorzi di garanzia collettiva fidi operanti sul territorio veneto in particolare nel settore agricolo.

Con il presente provvedimento, la Giunta regionale intende attivare uno strumento, ai sensi di quanto previsto dalla Lr 12 dicembre 2003, n. 40, articoli 55 e 56, volto allo sviluppo dei consorzi di garanzia collettiva fidi operanti nel settore primario intervenendo, se ne ricorrono le condizioni, con contributi in conto capitale finalizzati al sostegno dei patrimoni di garanzia.

3. Beneficiari

Possono accedere ai contributi previsti dal presente provvedimento i Confidi, di cui all'articolo 55 della Lr 12 dicembre 2003, n. 40, che:

- a) siano iscritti all'Elenco generale dei Soggetti operanti nel settore finanziario ai sensi del D.lgs 1 settembre 1993, n. 385, articolo 106;
- b) siano iscritti alla Cciaa (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura);
- c) non erano in difficoltà economica al 1 luglio 2008 ai sensi di quanto disposto dal Dpcm del 9/06/2009;
- d) non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Ce ai sensi del Reg. (Ce) 659/1999;
- e) non abbiano ricevuto aiuti de minimis per un importo superiore a 500.000 euro nel triennio dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010;
- f) svolgano attività e servizi a favore delle imprese agricole almeno tramite apposita sezione costituita entro il 30 giugno 2010;
- g) utilizzino strumenti di analisi specifici per il settore agricolo;
- h) abbiano almeno una sede o unità operativa sul territorio regionale;
- i) si impegnino ad utilizzare nei 36 mesi successivi all'erogazione del contributo, almeno il 70% di quest'ultimo per gli interventi di garanzia volti a favorire l'accesso al credito delle imprese associate;

4. Priorità e punteggi

Le graduatorie delle istanze presentate sono redatte sulla

base dei criteri di priorità sottoriportati:

- a) Percentuale di attività e servizi a favore delle imprese agricole.
- b) Attuazione di un processo di fusione/concentrazione dell'attività negli ultimi quattro anni per migliorare l'efficienza economica della loro impresa e l'efficacia d'azione nei confronti delle imprese che ricevono la loro garanzia;
- c) Numero di sedi o unità operative del Confidi sul territorio regionale;
- d) Numero di soci del Confidi.

Alle priorità così definite si applicano i seguenti punteggi:

Criterio di priorità	Valore	Punteggio
Attività e servizi a favore delle imprese agricole	<75%	1
	>75% < 100%	10
	100%	15
Attuazione di un processo di fusione/concentrazione dell'attività negli ultimi quattro anni		5
Numero di sedi o unità operative del Confidi sul territorio regionale	Fino a 5	5
	Superiore a 5	10
Numero di soci del Confidi	Fino a 50	5
	Da 51 a 150	10
	Da 151 a 500	15
	Oltre 500	20

Il punteggio massimo attribuibile all'istanza è pari a 50 punti.

Il punteggio minimo per poter accedere ai benefici del presente provvedimento è pari a 15.

5. Caratteristiche e modalità di erogazione dei contributi

Fatta salva l'applicazione di ogni altra disposizione prevista dal Reg. Ce n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), il contributo massimo, per ogni beneficiario ammesso, è quantificato in 500.000 € secondo le disposizioni di cui al Dpcm del 3 giugno 2009, articolo 3.

La disponibilità finanziaria di cui al presente bando verrà ripartita fra i Confidi posti utilmente in graduatoria secondo la seguente modulazione:

- a) punti da 30 a 50: euro 500.000
- b) punti da 20 a 29: euro 400.000
- c) meno di 20 punti: euro 300.000

Nel caso in cui il beneficiario dichiari di aver già usufruito di altri contributi de minimis di cui all'art. 3 del D.P.C.M 3 giugno 2009 a partire dal 1 gennaio 2008, il contributo sarà commisurato al limite massimo consentito dall'applicazione del regime previsto dal medesimo Dpcm.

6. Presentazione della domanda

A partire **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e fino al 15 settembre 2010**, i Confidi in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3., possono presentare, presso la Direzione produzioni agroalimentari, domanda di adesione al presente bando.

La domanda deve essere corredata dalla seguente docu-

mentazione:

- a) fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del Dpr n. 445/2000;
- b) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- c) documentazione attestante l'iscrizione al registro imprese;
- d) documentazione comprovante il punteggio richiesto;
- e) bilancio al 31 dicembre 2009.

I dati dichiarati in domanda costituiscono dichiarazione ai sensi del Dpr 445/2000.

7. Istruttoria delle domande, formazione della graduatoria, comunicazione ai beneficiari

L'istruttoria è effettuata dalla Direzione produzioni agroalimentari su tutte le domande pervenute.

Entro i 30 giorni successivi al termine di chiusura per la presentazione delle domande, la Direzione produzioni agroalimentari effettua la valutazione e approva la graduatoria delle istanze ammesse al contributo.

A seguito dell'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria, la Direzione produzioni agroalimentari comunica ai richiedenti l'ammissione/non ammissione al contributo.

8. Monitoraggio

I Confidi beneficiari, a partire dal 28 febbraio 2012, rendono annualmente alla Regione Veneto (Direzione produzioni agroalimentari) l'utilizzazione del contributo assegnato attraverso la presentazione di uno specifico tabulato, anche in formato elettronico, contenente:

- l'elenco delle imprese agricole garantite mediante il contributo erogato al 31 dicembre dell'anno precedente;
- la durata dei prestiti garantiti e relativi importi;
- l'ammontare del patrimonio di garanzia impegnato.

9. Limiti e condizioni

I Confidi beneficiari del contributo si impegnano:

1. a utilizzare il contributo per la costituzione di un fondo, separato dal patrimonio di garanzia preesistente, impiegato per operazioni volte a favorire l'accesso al credito delle imprese agricole;
2. ad allocare il fondo in uno o più conti correnti bancari specifici e distinti da quelli riferibili al patrimonio di garanzia preesistente del Confidi. Gli interessi maturati dalla gestione finanziaria del fondo in parola devono essere versati nel fondo stesso e utilizzati per operazioni di garanzia volte a favorire l'accesso al credito delle imprese agricole;
3. a concordare con gli Istituti bancari un coefficiente moltiplicatore pari ad almeno 15;
4. ad utilizzare nei 36 mesi successivi all'erogazione del contributo, almeno il 70% di quest'ultimo per gli interventi di garanzia volti a favorire l'accesso al credito delle imprese associate;
5. a restare in attività per almeno cinque anni a partire dalla data della decisione di concedere il sostegno.

Nel caso di cessazione dell'attività nei termini sopra previsti, il Confidi è tenuto alla restituzione del contributo ricevuto maggiorato degli interessi maturati.

Nel caso di non raggiungimento dell'utilizzo minimo previsto nei 36 mesi successivi all'erogazione del contributo, il Confidi è tenuto alla restituzione della quota parte di contributo non impegnata in operazioni di garanzia volte a favorire l'accesso al credito delle imprese agricole.

10. Ricorsi

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio sono espribili:

- a) ricorso giurisdizionale al Tar competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

11. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la possibilità di revocare o modificare in toto o in parte l'aiuto, qualora la Commissione Europea lo consideri incompatibile rispetto al regime di Aiuti di Stato N248/2009 - Aiuti compatibili di importo limitato nell'ambito del Quadro di riferimento temporaneo comunitario.

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Avviso pubblico per l'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per la u.o.c. chirurgia vascolare.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 668 del 21/06/2010 è indetto Avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico:

Direttore struttura complessa per U.O.C. chirurgia vascolare, disciplina di Chirurgia vascolare(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)Profilo Professionale: Medici - Ruolo: Sanitario.

L'incarico ha durata quinquennale, rinnovabile, è disciplinato dall'art. 15 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del D.lgs 19 giugno 1999, n. 229 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dpr 10 dicembre 1997 n. 484, dai contratti collettivi nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale vigenti.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. Requisiti per l'accesso

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione ai Concorsi Pubblici di cui all'art. 1 del Dpr n. 483/1997, nonché dei seguenti requisiti specifici previsti dal Dpr n. 484/1997 e successive modificazioni:

- a) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima

dell'assunzione in servizio;

- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;
- c) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza (art. 6).

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di dirigente di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

- d) attestato di formazione manageriale

Si precisa che ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3, del Dpr n. 484/1997:

tal attestato deve comunque essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (D.lgs n. 229/1999).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione all'Avviso, indirizzata al Direttore generale dell'Azienda di Padova, Via E. degli Scrovegni, 14-35131 Padova e redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, dovrà essere inoltrata **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Azienda (Via E. degli Scrovegni, 14 - Padova) farà fede il timbro a data posto dall'Ufficio.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del Dpr 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio

necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

- il curriculum formativo e professionale debitamente documentato o autocertificato, datato e firmato dal concorrente, redatto secondo i principi e le modalità previste dall'art. 8, comma 3, del Dpr n. 484/1997.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate al candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del Dpr n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Le eventuali casistiche operatorie devono far riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di II Liv. responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera (.....).

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (art. 6 punto 4 Dpr 484/97). Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute si fa riferimento a quanto previsto dal Dpr n. 484/1997. I titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito (certificati di servizio, titoli accademici, scientifici, attestati, pubblicazioni edite a stampa, ecc.) possono essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge. È facoltà dei candidati presentare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente. Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o altri enti, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo degli stessi; il rapporto di lavoro; il profilo professionale; la posizione funzionale/qualifica; eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo. Ai sensi dell'art. 19 del predetto decreto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. A tal fine i candidati possono utilizzare l'allegato schema di domanda.

- un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se fotocopia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);
- un elenco datato e firmato ed in ordine cronologico dal concorrente, in carta semplice delle pubblicazioni e abstracts di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Le pubblicazioni devono essere presentate in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a produrre il curriculum professionale anche in formato Word su supporto elettronico ovvero inviarlo al seguente indirizzo e-mail: procedure.concorsuali@sanita.padova.it (in aggiunta al curriculum cartaceo).

4. Commissione e prova.

La Commissione costituita come stabilito dall'art. 15-ter comma 2 del D.lgs n. 229/1999, accerta il possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione nonché l'idoneità dei candidati sulla base:

- del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con rife-

riamento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

- della valutazione del curriculum professionale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatarì all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Informativa ex art. 13 D.lgs 196/2003 (codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore generale pro - tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salvo l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Interaziendale Amministrazione del Personale.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale con provvedimento motivato, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla apposita Commissione, ai sensi dell'art. 15 ter, II comma, del D. L.gs. 502/92 come modificato e integrato dal D. L.gs.229/99.

Sulla base del parere formulato dalla Commissione esaminatrice, (previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti) e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione dei candidati "idonei" il Direttore generale, nell'ambito di questi ultimi, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico

con il solo obbligo di motivare la scelta.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal contratto individuale da stipulare in conformità di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare ad essi compatibile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al D.lgs 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al Dpr n. 484/1997, al D.lgs n. 229/1999 nonché alle relative norme di rinvio ed alle vigenti disposizioni di legge.

Norme finali

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni telefonare rivolgersi al Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione del Personale/ Procedure Concorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 Padova: 049/821.3793 - 3938 - 8208 - 8207 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore generale
Dott. Adriano Cestrone

Fac-Simile Domanda

Da scrivere a macchina o in stampatello leggibile in carta semplice intestata al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Il/La sottoscritto/a

chiede

di essere ammesso/a all'avviso per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di (indicare struttura)

- Disciplina: - Profilo Prof.le: - Area: - Ruolo Sanitario.

A tal fine, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del Dpr n. 445/2000

dichiara

- a) di essere nato/a a (Prov. di ...) il e di risiedere a via n. (C.A.P....);
- b) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità);
- c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
- d) di non aver riportato condanne penali (In caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti);
- e) di essere in possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i per l'accesso alla posizione funzionale cui si ferisce l'avviso e precisamente:; (laurea/abilitazione etc.)
- f) di essere in possesso degli eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissione (specializzazione, iscrizione albo professionale, anzianità servizio, ecc.) richiesti dal bando al punto 1 (Indicare quelli previsti);
- g) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di;
- h) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni/privati (Indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione allegare i certificati di servizio o autocertificare in modo dettagliato l'esatta denominazione ed indirizzo degli Enti, il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro, sede, qualifiche rivestite con relativa disciplina, data iniziale e finale del servizio reso, aspettative, percentuale del part-time, ecc.
- i) di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato attivo e di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (Elencare solo le copie dei documenti e/o pubblicazioni da autenticare):
 - 1. 2. 3.
- k) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000.

Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo:
..... (Indicare il C.A.P.). Tel. n.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.lgs 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Documenti da allegare alla domanda:

- curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato in modo dettagliato con i titoli oggetto di valutazione;
- elenco in duplice copia in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- un elenco delle pubblicazioni e abstracts
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna per n. 1 posto di tecnico dei lavori pubblici, Categoria C o D1, a tempo pieno.

Requisiti di ammissione: dipendenti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato, appartenenti alla stessa Categoria e nel profilo professionale corrispondente o similare.

Termine di presentazione delle domande con curriculum vitae: **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13/08/2010.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune 0444/220364 e sul sito internet www.comune.altavillavicentina.vi.it.

Il Segretario comunale
Dr. Paolo Foti

IPAB CASA DI RIPOSO "MORELLI BUGNA", VILLA-FRANCA DI VERONA (VERONA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per personale nel profilo di assistente sociale, a tempo parziale e determinato (50% - 18 ore settimanali), Categoria D, posizione economica D1.

Requisiti di ammissione: Diploma Universitario in Servizio Sociale o Laurea triennale in Servizio Sociale ed essere iscritti al relativo Albo Professionale.

Termine di presentazione delle domande: **9 agosto 2010.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - sito internet: www.morellibugna.com.

Il Direttore
Dott. Carlo Gaiardoni

IPAB CASA DI SOGGIORNO "F.LLI ELISEO E PIETRO MOZZETTI", VAZZOLA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di collaboratore amministrativo, a tempo parziale 24 ore settimanali ed a tempo indeterminato, Categoria B, pos.ec. 3, Area dei Servizi generali ed amministrativo-contabili.

Titolo di studio: Diploma di scuola media di 2° grado (maturità)

Scadenza del termine: **entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni alla segreteria dell'Ente al n. tel. 0438 - 740988 oppure collegarsi al sito www.casamozzetti.it.

Il Segretario Direttore
Dr. Carlo Bramezza

IPAB ISTITUTO "CESANA MALANOTTI", VITTORIO VENETO (TREVISO)

Avviso pubblicazione graduatoria concorso pubblico,

per titoli ed esami, per n.8 posti di addetto all'assistenza, a tempo pieno e indeterminato.

Si comunica che con decreto del Segretario Direttore Istituto Cesana Malanotti Area Segreteria n. 7 del 26/05/2010 è stata approvata e rimarrà esposta all'albo dell'ente per 45 giorni la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, espletato per la copertura di complessivi n. 8 posti di addetto all'assistenza a tempo pieno e indeterminato (Categoria B1 - Ccnl Regioni - Autonomie locali).

Segretario Direttore
dott. Claudio Ciciliot

IPAB ISTITUZIONE DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE (IRE), VENEZIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo, Categoria D posizione D1, a tempo pieno e a tempo indeterminato per l'Area Economico Finanziaria - Ufficio Acquisti.

• Retribuzione come da Ccnl 2006/2009 Comparto Regioni Autonomie Locali.

• Requisiti: Diploma di Laurea in Giurisprudenza o titolo equipollente.

Scadenza: ore 12.00 del 15° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino della Regione Veneto.

Per informazioni e acquisizione del bando integrale te. 041/5217538-494 o consultare il sito www.irevenezia.it alla voce "Gare Concorsi".

Il Segretario Direttore generale
dott. Lupo Nardi

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per n. 4 posti di operatore socio sanitario, Categoria B1.1.

È richiesto il possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario" o dei titoli equipollenti indicati nel bando conseguiti con percorsi formativi di durata pari ad almeno 1.000 ore.

Presso l'Istituto Comprensivo "Piazzetta" (Scuola Media Statale) in Onigo (TV) via XXV Aprile n. 8 il 4 ottobre 2010 ore 14,30 si terrà la preselezione, l'11 ottobre 2010 ore 14,30 si terranno per gli ammessi la prova scritta teorica e la prova scritta pratica; presso la sede dell'Ente il 18 e 19 ottobre 2010 si terranno le prove orali.

Il termine perentorio di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è il **20 settembre 2010, ore 12,30**, da inviare alla sede dell'Istituzione.

Il bando completo è richiedibile alla sede e rinvenibile in http://www.operepedionigo.it/c_Concorsi.HTM

Il Segretario Direttore
Nilo Furlanetto

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia. Delibera n. 697 del 1.7.2010.

Scadenza ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 - via Feltre, n. 57 - Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia. Delibera n. 698 del 1.7.2010.

Scadenza ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 - via Feltre, n. 57 - Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di malattie metaboliche e diabetologia. Delibera n. 699 del 1.7.2010.

Scadenza ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 - via Feltre, n. 57 - Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di malattie metaboliche e diabetologia.

Scadenza ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 - via Feltre, n. 57 -Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico di mobilità, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di otorinolaringoiatria. Delibera n. 724 del 8.7.2010.

Scadenza ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 - via Feltre, n. 57 - Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di otorinolaringoiatria. Delibera n. 725 del 8.7.2010.

Scadenza ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 - via Feltre, n. 57 -Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente fisico, disciplina di fisica sanitaria. Delibera n. 726 del 8.7.2010.

Scadenza ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 - via Feltre, n. 57 -Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
Ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico, Area di chirurgia e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia generale. Bando n. 42/2009.

In esecuzione della determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale del 30.10.2009 n. 311 è aperto il concorso pubblico per la copertura del posto di cui sopra.

Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.lgs 31 luglio 2003 n.236;

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, previste dalla normativa vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel Dpr 10 dicembre 1997 n. 483.

1) Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali (art. 1 Dpr 10.12.1997 n. 483)

- A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- B) Idoneità fisica all'impiego;
- C) laurea in Medicina e Chirurgia;
- D) possesso della specializzazione nella disciplina in Chirurgia Generale o di quanto previsto dall'art. 74 del Dpr n. 483/1997;
- E) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni non veritiere.

I requisiti previsti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore generale dell’Azienda Ulss n. 3 Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Ai sensi dell’art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande e i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all’imposta di bollo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall’art.76 del Dpr 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (precisare le situazioni relative all’adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
- 8) i titoli di studio posseduti;
- 9) il possesso del diploma di abilitazione all’esercizio della professione di medico-chirurgo con indicazione della data di acquisizione;
- 10) l’iscrizione all’albo dell’ordine dei medici-chirurghi;
- 11) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o di quanto previsto dall’art.74 del Dpr 10 dicembre 1997, n.483;
- 12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 13) l’applicazione dell’art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104

specificando l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d’esame;

- 14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. Coloro che hanno titolo alla riserva dei posti devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto.

L’Ulss declina fin d’ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti a inesatte indicazioni del recapito da parte dell’aspirante da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell’Ulss.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

3) Documentazione da allegare alla domanda

I candidati per documentare il possesso dei requisiti per concorrere al posto indicato nel bando possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda di ammissione al concorso a cui si intende partecipare devono essere allegati:

- a) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla commissione esaminatrice ai sensi del Dpr 483 del 10.12.97;
 - b) ricevuta in originale comprovante l’avvenuto versamento della tassa di concorso non rimborsabile di Euro 5,16= mediante:
 - bonifico bancario intestato a Azienda Ulss n. 3 Bassano presso il Tesoriere unicredit banca Spa Via Parolini, n. 93 - 36061 Bassano del Grappa
 - o IBAN: IT44J0200860165000040458253
 - bollettino di conto corrente postale n. 12966362, precisando la causale del versamento;
 - c) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda, nonché di pubblicazioni e di attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro eventualmente presentati.
 - possono essere allegati o autocertificati anche contestualmente all’istanza:
 - a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ai fini dell’applicazione del beneficio previsto dall’art. 27, comma 7. del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483;
 - b) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (specializzazioni, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi);
- Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
- Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazioni riguardanti pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi a cui non sia stata allegata copia di quanto dichiarato, trattandosi

di documentazione oggetto di valutazione di merito da parte della commissione esaminatrice.

Le pubblicazioni o gli altri titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art.19 del Dpr 28.12.00 n. 445).

Tutte gli statuti, fatti e qualità personali (compresi statuti di servizio) dovranno essere documentati a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B) non contestuale all'istanza, ai sensi dell'art.47 del Dpr 28.12.00 n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai servizi resi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci(artt.75 e 76 del Dpr 28.12.2000 n. 445).

4) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 483 del 10.12.97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritte e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del

voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

5) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bur.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

6) Nomine

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso la documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art.19 L.28 del 18.2.1999).

L'Ulss procede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dai vigenti accordi di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS.

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altri aventi diritto in conformità alla Legge n.68/1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme per i dipendenti dello stato di cui alla vigente normativa.

L'Ulss si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7) Operazioni di Sorteggio

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Servizio del Personale dell'Ulss n. 3 via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio per il Personale dell'Ulss n. 3 -Ufficio Concorsi - (tel. 0424/604616).

Il Dirigente Responsabile
del Servizio per il Personale
dott. Giovanni Bisinella

Allegato A

Fac-simile domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore generale
dell'Ulss n.3
Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

-I- sottoscritt- chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione per la copertura di n. _____ posto di _____.

Dichiara ai sensi dell'art.46 del Dpr 28.12.00 n. 445 (dichiarazioni sostitutive di certificazione), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del Dpr 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito:

- a) di essere nat_ a _____ il _____ e risiedere a _____ in via _____ n.____;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- c) di essere/non essere iscritt_nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(2);
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____;
- g) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____;
- h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il _____;
- i) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi;
- j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi

comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);

- k) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(3) e di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;

l) che il numero di Codice Fiscale è il seguente: _____.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
Telefono _____

Data ,_____

Firma _____

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(2) in caso affermativo, specificare quali;

(3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

Avvertenze: ai sensi dell'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

Ai sensi del Dpr n. 445/2000, se a seguito di controllo emerge la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e risponde penalmente ed in sede disciplinare di quanto dichiarato.

Allegato B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà
(art.47 del Dpr 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ il _____ residente
a _____
in Via _____ n. _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del Dpr 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

- i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il

periodo -giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto-, la posizione funzionale, l'ente -completo di indirizzo- presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.)

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art.38, comma 3, del Dpr 28.12.2000 n. 445.

Data , _____
Firma _____

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure selettive. Agli stessi sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo con particolare riguardo al diritto di accedere ai propri dati personali.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico, Area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina interna per la struttura complessa di medicina interna del presidio ospedaliero di Asiago. Bando n. 2/2010.

In esecuzione della determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale del 24.02.2010, n. 47, è aperto il concorso pubblico per la copertura del posto di cui sopra.

Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.lgs 31 luglio 2003 n.236;

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, previste dalla normativa vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel Dpr 10 dicembre 1997 n. 483.

1) Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti generali (art. 1 Dpr 10.12.1997 n. 483)
 - A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
 - B) Idoneità fisica all'impiego;
 - Requisiti specifici (art. 24 Dpr 10.12.1997 n. 483)
 - C) laurea in Medicina e Chirurgia;
 - D) possesso della specializzazione nella disciplina in Medicina Interna o di quanto previsto dall'art. 74 del Dpr n. 483/1997;
 - E) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.
- Non possono accedere all' impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver

conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni non veritieri.

I requisiti previsti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 3 Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande e i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del Dpr 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
- 8) i titoli di studio posseduti;
- 9) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo con indicazione della data di acquisizione;
- 10) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- 11) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o di quanto previsto dall'art.74 del Dpr 10 dicembre 1997, n.483;
- 12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le

- cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

Coloro che hanno titolo alla riserva dei posti devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto.

L'Ulss declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Ulss.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

3) Documentazione da allegare alla domanda

I candidati per documentare il possesso dei requisiti per concorrere al posto indicato nel bando possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda di ammissione al concorso a cui si intende partecipare devono essere allegati:

- a) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla commissione esaminatrice ai sensi del Dpr 483 del 10.12.97;
- b) ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso non rimborsabile di Euro 5,16= mediante:
- bonifico bancario intestato a Azienda Ulss n. 3 Bassano presso il Tesoriere unicredit banca Spa Via Parolini, n. 93 - 36061 Bassano del Grappa
 - IBAN: IT44J0200860165000040458253
 - bollettino di conto corrente postale n. 12966362, precisando la causale del versamento;
- c) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda, nonché di pubblicazioni e di attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro eventualmente presentati.
- possono essere allegati o autocertificati anche contestualmente all'istanza:

- a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ai fini dell'applicazione del beneficio previsto dall'art. 27, comma 7. del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (specializzazioni, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi);

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazioni riguardanti pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi a cui non sia stata allegata copia di quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione di merito da parte della commissione esaminatrice.

Le pubblicazioni o gli altri titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art.19 del Dpr 28.12.00 n. 445).

Tutte gli stati, fatti e qualità personali (compresi stati di servizio) dovranno essere documentati a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B) non contestuale all'istanza, ai sensi dell'art.47 del Dpr 28.12.00 n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai servizi resi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci(artt.75 e 76 del Dpr 28.12.2000 n. 445).

4) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 483 del 10.12.97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritte e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

5) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bur.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

6) Nomine

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso la documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art.19 L.28 del 18.2.1999).

L'Ulss procede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dai vigenti accordi di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS.

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altri aventi diritto in conformità alla Legge n.68/1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme per i dipendenti dello stato di cui alla vigente normativa.

L'Ulss si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora

ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7) Operazioni di Sorteggio

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Servizio del Personale dell'Ulss n. 3 via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio per il Personale dell'Ulss n. 3 -Ufficio Concorsi - (tel. 0424/604616).

Il Dirigente Responsabile
del Servizio per il Personale
dott. Giovanni Bisinella

Allegato A

Fac-simile domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore generale

dell'Ulss n.3

Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

-l- sottoscritt- chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione per la copertura di n._____ posto di_____.

Dichiara ai sensi dell'art.46 del Dpr 28.12.00 n. 445 (dichiarazioni sostitutive di certificazione), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del Dpr 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito:

- a) di essere nat_ a _____ il_____ e risiedere a _____ in via _____ n.____;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- c) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(2);
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____;
- g) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____;
- h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il_____;
- i) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi;

j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);

k) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____ (3) e di non essere in corso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;

l) che il numero di Codice Fiscale è il seguente: _____. Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
Telefono _____

Data _____
Firma _____

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(2) in caso affermativo, specificare quali;

(3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

Avvertenze: ai sensi dell'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

Ai sensi del Dpr n. 445/2000, se a seguito di controllo emerge la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e risponde penalmente ed in sede disciplinare di quanto dichiarato.

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo -giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto-, la posizione funzionale, l'ente -completo di indirizzo- presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.)

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art.38, comma 3, del Dpr 28.12.2000 n. 445.

Data _____
Firma _____

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure selettive. Agli stessi sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo con particolare riguardo al diritto di accedere ai propri dati personali.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Graduatorie concorsi pubblici.

- Dirigente medico, disciplina di Direzione Medica di Predisio Ospedaliero (graduatoria approvata con provvedimento n. 503 del 16.11.2009)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Mondino Sara	p. 78,988
2)	Saraceno Carmelina	p. 71,752
3)	Busato Martina	p. 70,131
4)	Zerman Tamara	p. 68,975

- Dirigente medico disciplina di Direzione Ortopedia e Traumatologia (graduatoria approvata con provvedimento n. 519 del 23.11.2009)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Soldà Michele	p. 81,067
2)	Ruo Antonio	p. 80,057

- Collaboratore professionale sanitario - Ostetrica Categoria "D" (graduatoria approvata con provvedimento n. 533 del 7.12.2009)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Lamberti Arabella	P. 70,001
2)	Guerrera Simona	P. 67,502
3)	Strassò Nunzia	P. 67,385
4)	Varvaro Anna	P. 66,000
5)	Magaraggia Giorgia	P. 65,010
6)	Rubini Michela	P. 65,000
7)	Ferro Angelita	P. 64,630
8)	Bellinato Giorgia	P. 64,103
9)	Verde Giulia	P. 64,010
10)	Marcheluzzo Elisa	P. 64,000
11)	Sfiligoi Francesco	P. 63,000
12)	Azzolini Cristina	P. 62,002
13)	Riva Maria Laura	P. 62,000 (Prec. Minore Età)

Allegato B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà (art.47 del Dpr 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ il _____ residente
a _____
in Via _____ n. _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del Dpr 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

- i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- _____
- _____
- _____

14)	Tinti Sara	P. 62,000 (Prec. Minore Età)
15)	Tamigi Silvia	P. 62,000
16)	Vitiello Maria Grazia	P. 61,495
17)	Pozzuoli Bianca	P. 61,081
18)	Zammarchi Giulia	P. 61,000
19)	Lippolis Paola	P. 60,833
20)	Abbondanza Lucia	P. 60,040
21)	Di Nardo Rosa Vanessa	P. 59,476
22)	Tonon Elisa	P. 59,000
23)	Gennuso Amelia	P. 58,000 (Prec. Minore Età)
24)	Turco Nicole	P. 58,000
25)	Raffaele Emanuela	P. 57,462
26)	Morlando Francesca	P. 57,020
27)	Defenis Angelapia	P. 57,015
28)	Bucchi Daniela	P. 57,000
29)	Buzzacchero Ramona	P. 55,036
30)	Petito Francesca	P. 55,021
31)	Zani Giada	P. 55,000 (Prec. Minore Età)
32)	Borghi Eulalia	P. 55,000
33)	Tommasi Sara	P. 54,000
34)	Palumbo Annalisa	P. 53,003
35)	Donattini Germani Beatrice	P. 53,000
36)	Midani Arianna	p. 49,000

- Collaboratore professionale sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico CATEGORIA "D" (graduatoria approvata con provvedimento n. 580 del 21.12.2009)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Carlotta Marta	P. 70,069
2)	Dalla Valle Alessia	P. 64,939
3)	Moro Cinzia	P. 64,275
4)	Lisco Dania	P. 63,032
5)	Perantoni Paola	P. 63,011
6)	Monastero Alberto	P. 63,000
7)	Ragno Andrea	P. 62,004
8)	Davì Giuseppe	P. 59,010
9)	Renzani Mattia	P. 58,000
10)	Bettega Bruno	P. 57,063
11)	Leso Antonella	P. 56,000
12)	Maniero Silvia	P. 55,815
13)	Pellizari Silvia	P. 55,519
14)	Bocchese Luisa	P. 55,422
15)	Cannizzaro Maria	P. 55,105
16)	Bordino Daniela	P. 55,000
17)	Stocchero Lorenza	P. 54,068
18)	Gobbetti Gloria	P. 53,501
19)	Zenti Veronica	P. 52,042
20)	Lucato Elena	P. 49,065
21)	Capponcelli Vico	p. 49,000

- Dirigente sociologo (graduatoria approvata con provvedimento n. 75 del 22.02.2010)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Scarfagna Carla	P. 80,231
2)	Dal Lago Rafaella	P. 79,320
3)	Parpajola Michele	P. 78,232
4)	Dani Lorenzo	P. 71,430
5)	Paolizzi Elena	P. 69,031
6)	Morando Stefano	p. 56,050

- Dirigente medico, disciplina di Anestesia e Rianimazione (graduatoria approvata con provvedimento n. 89 del 1.3.2010)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Simioni Stephanie	P. 85,305
2)	Granata Mauro	p. 80,732

- Dirigente medico, disciplina di Psichiatria (graduatoria approvata con provvedimento n. 197 del 29.04.2010)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Guglielmi Antonio	P. 81,253
2)	Grieco Daniela	P. 80,042
3)	Dalla Costa Eva	P. 78,863
4)	Borda Daniela	P. 75,813
5)	Di Marco Christian	P. 74,314
6)	Zordan Maria	P. 73,884
7)	Masier Francesca	P. 72,132
8)	Rigon Elena	P. 69,224
9)	Garatti Massimo	P. 68,035
10)	D'arienzo Fabrizio	P. 67,462
11)	Lunardi Noemi	P. 66,038
12)	Falco Mariangela	P. 65,849

- Dirigente Medico, disciplina di Urologia (graduatoria approvata con provvedimento n. 225 del 14.05.2010)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Salvetti Michele	P. 86,386
2)	Pesce Ciro	p. 71,508

- Collaboratore professionale sanitario - Infermiere CATEGORIA "D" (graduatoria approvata con provvedimento n. 227 del 14.05.2010)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Gecchele Marta	P. 79,206
2)	Vezzaro Patrizia	P. 78,364
3)	Moretto Paola	P. 74,955
4)	Maddalena Chiara	P. 73,891
5)	Padovani Marinella	P. 68,029
6)	Mettifogo Giuseppina	P. 66,964
7)	Goldin Jessica	P. 64,631
8)	Luna Pamela	P. 64,000 Prec. Minore Età
9)	Caneva Monica	P. 64,000
10)	Tansanu Catalin Constantin	P. 62,899
11)	Campanaro Anna	P. 61,694
12)	Ceolato Daniela	P. 61,152
13)	Bassan Roberta	P. 61,000 Prec. Minore Età
14)	Bruni Stefania	P. 61,000
15)	Denitto Laura	P. 60,754
16)	Furlan Marta	P. 60,691 Prec. Monore Età
17)	Capatina Diana	P. 60,691
18)	Fin Paolo	P. 60,000
19)	Castegnaro Silvia	P. 60,000
20)	Incandela Rosa	P. 59,302
21)	Busuioc Ioan	P. 59,112
22)	Castegnaro Ombretta	P. 59,000
23)	Lamonica Teresa	P. 58,511
24)	Ferrari Paola	P. 58,480
25)	Peserico Martina	P. 57,778
26)	Badea Viorel	P. 57,000
27)	Baciu Oana Ramona	P. 56,518
28)	Zambon Silvia	P. 56,000

29)	Fiorentino Gomes Carla Kely	P. 55,000
30)	Birjovanu Oana	P. 54,500
31)	Maftei Elena Daniela	P. 54,000 Prec. Monore Età
32)	Lungu Carmen	P. 54,000
33)	Bita Elena Gabriela	P. 53,407
34)	Konopka Iwona Bozena	P. 53,000
35)	Lansetta Falciano Domenica	P.52,200
36)	Dobrescu Dora Simona	P. 50,940
37)	Atomei Anca Iuliana	P. 50,066
38)	Rendler Florina	P. 50,013
39)	Zuffellato Alice	P. 50,000
40)	Lipkina Rayisa	P. 49,000

- Dirigente medico disciplina di Medicina Interna (graduatoria approvata con provvedimento n. 276 del 8.06.2010)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Cecchetto Melissa	P. 86,881
2)	Simeoni Sara	P. 83,170
3)	Marigo Aurelio	P. 80,417
4)	Tedesco Andrea	P. 78,249
5)	Mulone Silvana	P. 77,481
6)	Gottardo Anna	P. 77,396
7)	Sella Stefania	P. 76,197
8)	Cattelan Catia	P. 74,005
9)	Merlini Nicoletta	P. 73,827
10)	Pajusco Benedetta	P. 73,000
11)	Riolfi Mirko	P. 72,618
12)	Schiavo Gessica	P. 72,345
13)	La Sala Angela	P. 71,800
14)	Chiecchi Laura	P. 71,117
15)	Rossetto Valeria	P. 71,049
16)	Zanatta Mirko	P. 71,005
17)	Lucchin Marita	P. 68,900
18)	Piva Anna	P. 67,506
19)	Fusello Massimo	P. 66,900

- Dirigente medico, disciplina di Cardiologia (graduatoria approvata con provvedimento n. 294 del 16.06.2010)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Zorzi Elisabetta	P. 80,329
2)	Gozzo Paola	P. 78,200
3)	Marchi Federica	P. 68,264
4)	Strazzabosco Francesca	p. 66,875

- Dirigente medico, disciplina di Pediatria (graduatoria approvata con provvedimento n. 295 del 16.6.2010)

	cognome e nome	punti su 100
1)	Iacono Oriana	p. 82,167

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. Bando di concorso pubblico n. 170.

In esecuzione del provvedimento del Direttore del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali, n. 257 in data 28.06.2010, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia

d'accettazione e d'urgenza.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per la Digenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, Dpr 9.5.1994 n. 487, Dpr 10.12.1997 n. 483 e D.lgs 30.3.2001 n. 165.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'U.L.SS., prima dell'immissione in servizio;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del Dm 30.01.1998 ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del Dm 31.01.1998.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso - redatte su carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore generale dell'U.L.SS. - devono pervenire entro il perentorio termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della

Repubblica, all'U.L.SS. n. 6 Vicenza - Sezione Protocollo - Viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza. Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, alla Sezione Protocollo, nell'orario di apertura.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm 7.2.1994, n. 174);
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro il termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;
7. l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
8. i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il codice fiscale;
10. il consenso all'utilizzo dei dati personali se necessari alla procedura (D.lgs 196/2003).

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L'Amministrazione dell'U.L.SS. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'U.L.SS. stessa.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. 104/92), deve farne specificazione nella domanda ed è opportuno che la stessa sia corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati, nel loro interesse, i candidati possono allegare:

- quei titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti

della valutazione di merito (a titolo esemplificativo: certificati di servizio, titoli di studio, scientifici, di formazione, di aggiornamento, pubblicazioni, ecc.). Nel certificato di specializzazione deve essere indicato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.lgs n. 257/1991, nonché la durata del corso.

- un curriculum formativo e professionale, debitamente documentato, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del Dpr 445/00, potrà comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione.

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/00 per statuti, fatti e qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi od altro, compresa la conformità all'originale di una fotocopia, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e presentate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore), dovranno riportare la seguente dicitura:

“Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara _____”.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del Dpr 445/00 procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate.

Nella certificazione relativa ai servizi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 10.12.1997, n. 483.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi della legge 24.12.1986, n. 958.

I servizi saranno valutati esclusivamente su attestazioni rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati o da dirigente responsabile incaricato.

Non saranno soggetti a valutazione titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando né saranno prese in considerazione:

- copie fotostatiche non autenticate ai sensi di legge ovvero dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese senza

- l'osservanza della forma o delle modalità indicate nel presente bando.
- dichiarazioni finalizzate all'acquisizione d'ufficio di titoli presso altre Pubbliche Amministrazioni.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 5 e dall'art. 25 del Dpr 483/97 e dall'art. 36 del D.lgs 165/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sosterne la. Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ove la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di entrambe le prove, la data sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

- Graduatoria e conferimento dei posti

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; diversamente se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali dell'U.L.SS. ed è immediatamente efficace.

I vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, a norma dell'art.35, comma 5 bis, del D.lgs165 del 30.03.2001, e successive modifiche e integrazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bur del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi (Legge 24.12.2007, n.244, art. 3, comma 87) dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili nell'Azienda.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista auto-dichiarazione sostitutiva.

Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241.

Inoltre, il candidato è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs 165/2001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'U.L.SS. n. 6 - Vicenza.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla quale decorrono gli effetti economici.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato presso l'U.L.SS. n. 6 "Vicenza".

- Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS.

L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art.3 comma 61 L.350/03.

Il candidato, inoltre, può esercitare i diritti di cui all'art.

7 dello stesso decreto legislativo o chiedere informazioni rivolgendosi alla sezione concorsi del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753479 - 753641 - 757320) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza. Copia del bando è reperibile nel sito www.ulssvicenza.it.

- Avviso

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del Dpr 483/97 avranno luogo, presso la sede centrale dell'U.L.SS., 3° piano della Palazzina Uffici, alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande del presente concorso. Qualora sia accertata l'impossibilità di far parte della commissione dei titolari e/o supplenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni, alle ore 9,00, presso la stessa sede.

Il Direttore del Servizio risorse umane
e Relazioni Sindacali
dott.ssa Laura Moretti

Schema esemplificativo della domanda di ammissione al Concorso pubblico n. 170 (in carta semplice)

Al Direttore generale dell'U.L.SS. n. 6
Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza

I_sottoscritt _____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto da codesta Amministrazione, per n. 1 dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

1. di essere nat_a _____ il ____ e di risiedere attualmente a _____ (CAP: __) in via _____ n. __
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana (A)
3. di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (B)
4. di avere/non avere riportato condanne penali (C)
5. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ (D)
6. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito in data ___ presso ___
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito in data ___ presso ___
8. di essere iscritto all'albo dell'ordine di medici-chirurghi della Provincia di _____
9. di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni _____ (E)
10. di avere il seguente codice fiscale _____
11. di esprimere il consenso all'utilizzo dei dati personali sensibili se necessari alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ via _____ (CAP_____) Comune _____ Provincia ____ (tel. ____)

Allega un dettagliato elenco dei documenti e dei titoli presentati (F)

(luogo)(data) _____
(firma) _____

Note:

- (A) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; questi ultimi devono inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
- (B) In caso positivo: specificare in quale Comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- (C) In caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.
- (D) Da compilare solo dai candidati di sesso maschile.
- (E) In caso affermativo specificare l'Amministrazione e gli eventuali motivi di cessazione.
- (F) I documenti da allegare tassativamente, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando.

N.B.: Il presente fac-simile non è utilizzabile per la presentazione della domanda.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario, Categoria D - infermiere. Bando di concorso pubblico n. 171.

In esecuzione del provvedimento del Direttore del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali, n. 257 in data 28.06.2010, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore professionale sanitario di Categoria D, infermiere.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, Dpr 9.5.1994, n. 487, Ccnl del comparto "Sanità" 7.4.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, Dpr 27.3.2001, n. 220 e D.lgs 30.3.2001, n. 165.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (1° settembre 1995).

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato

di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174);
 b) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al comma 1 dell'art. 18, del D.lgs 30.12.1992, n. 502 è dispensato dalla visita medica;

- c) laurea (L) abilitante alla specifica professione (Classe n. 1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - D.M. 2.4.2001) ovvero diploma universitario (D.M. 739 del 14.9.1994) o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del Decreto 27 luglio 2000;
- d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso - redatte su carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore generale dell'U.L.SS. - devono essere presentate **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'U.L.SS. n. 6 Vicenza - Ufficio Protocollo - Viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, alla Sezione Protocollo, nell'orario di apertura.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono indicare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. l'iscrizione all'albo professionale;
8. i servizi prestati come dipendente presso pubbliche ammi-

nistrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. la lingua straniera (da scegliere tra francese, inglese e tedesco) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica;
10. il codice fiscale;
11. il consenso all'utilizzo dei dati personali se necessari alla procedura (D.lgs n. 196/2003).

I candidati sono tenuti inoltre ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L'Amministrazione dell'U.L.SS. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'U.L.SS. stessa.

Il candidato avente titolo ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, deve indicare nella domanda la norma di legge che gli conferisce detto diritto allegando i relativi documenti probatori.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. 104/92), dovrà produrre apposita certificazione rilasciata da struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso, nel loro interesse, i candidati possono allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato, che per essere oggetto di valutazione dovrà essere formalmente documentato.

I documenti possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del Dpr 445/00, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione.

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/00 per stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi od altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore), dovranno riportare la seguente dicitura:

“Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiara-

zioni mendaci ivi indicate, dichiara _____".

Nella certificazione relativa ai servizi in strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti, così ripartiti:

- 15 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici di studio
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
- 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non saranno soggetti a valutazione: titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, copie fotostatiche non autenticate ai sensi di legge, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese senza l'osservanza della forma o delle modalità indicate nel presente bando e dichiarazioni finalizzate all'acquisizione d'ufficio di titoli presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 6 e dall'art. 44 del Dpr 220/01 e dall'art. 35 del D.lgs 165/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: sulla materia connessa alla qualificazione professionale richiesta. La prova potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi al profilo professionale messo a concorso.

prova orale: sugli argomenti delle prove scritta e pratica. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso di elementi di informatica e della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera scelta fra quelle indicate nel presente bando di concorso.

Il diario e la sede della prova scritta verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione

alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami. La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.

Per le prove sono a disposizione complessivamente 70 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

- Graduatoria e conferimento dei posti

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali dell'U.L.S.S. ed è immediatamente efficace.

I vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, a norma dell'art.35, comma 5 bis, del D.lgs 165 del 30.03.2001, e successive modifiche e integrazioni.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bur del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa CATEGORIA e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili nelle diverse strutture dell'Azienda.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella

domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva.

Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla quale decorrono gli effetti economici.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio presso l'U.L.SS. n. 6 "Vicenza".

- Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS.

L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore del Servizio risorse umane
e Relazioni Sindacali
dott.ssa Laura Moretti

Schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso pubblico n. 171 (in carta semplice)

Al Direttore generale dell'U.L.SS. n. 6
Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza

I_ sottoscritt _____ chiede di essere ammesso_ al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto da codesta Azienda, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore professionale sanitario di Categoria D - Infermiere.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

1. di essere nat_ a _____ il ____ e di risiedere attualmente a _____ (CAP: __) in via _____ n. __
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana (A)
3. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____(B)
4. di avere/non avere riportato condanne penali (C)
5. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____(D)
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data ___ presso ___
7. di essere iscritto all'albo _____ della Provincia di _____
8. di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni _____(E)
9. di scegliere la seguente lingua straniera _____ al fine dell'accertamento della stessa in sede di prova orale (F)
10. di avere il seguente codice fiscale _____.

Esprime il consenso all'utilizzo dei dati personali se necessari

alla procedura.

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ via _____ (CAP____) Comune _____
Provincia _____ (tel. ____)

Allega infine dettagliato elenco dei documenti e dei titoli presentati (G)

(luogo)(data) _____
(firma) _____

Note:

(A) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; questi ultimi devono inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

(B) In caso positivo: specificare in quale Comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

(C) In caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.

(D) Dichiarazione riservata ai soli candidati di sesso maschile.

(E) In caso affermativo specificare l'Amministrazione e gli eventuali motivi di cessazione.

(F) Da scegliere tra le seguenti lingue straniere: francese, inglese o tedesco.

(G) I documenti da allegare tassativamente, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando.

N.B.: Il presente schema non è utilizzabile per la presentazione della domanda.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario, Categoria D - fisioterapista. Bando di concorso pubblico n. 172.

In esecuzione del provvedimento del Direttore del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali, n. 257 in data 28.06.2010, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore professionale sanitario di Categoria D - fisioterapista.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, Dpr 9.5.1994, n. 487, Ccnl del comparto "Sanità" 7.4.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, Dpr 27.3.2001, n. 220 e D.lgs 30.3.2001, n. 165.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti

o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (1° settembre 1995).

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm 7.2.1994, n. 174);
- b) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al comma 1 dell'art. 18, del D.lgs 30.12.1992, n. 502 è dispensato dalla visita medica;

- c) diploma di laurea (L) abilitante alla specifica professione (Classe n. 2 - Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione - Dm 2.4.2001) ovvero diploma universitario (D.M. 741 del 14.9.1994) o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del Dm 27 luglio 2000;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso - redatte su carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore generale dell'U.L.SS. - devono essere presentate **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'U.L.SS. n. 6 Vicenza - Ufficio Protocollo - Viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, alla Sezione Protocollo, nell'orario di apertura.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono indicare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede

e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

7. i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. la lingua straniera (da scegliere tra francese, inglese e tedesco) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica;
9. il codice fiscale;
10. il consenso all'utilizzo dei dati personali se necessari alla procedura (D.lgs n. 196/2003).

I candidati sono tenuti inoltre ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L'Amministrazione dell'U.L.SS. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'U.L.SS. stessa.

Il candidato avente titolo ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, deve indicare nella domanda la norma di legge che gli conferisce detto diritto allegando i relativi documenti probatori.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. 104/92), dovrà produrre apposita certificazione rilasciata da struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso, nel loro interesse, i candidati possono allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato, che per essere oggetto di valutazione dovrà essere formalmente documentato.

I documenti possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del Dpr 445/00, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione.

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/00 per stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi od altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore), dovranno riportare la seguente dicitura:

“Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara _____”.

Nella certificazione relativa ai servizi in strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti, così ripartiti:

- 15 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici di studio
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
- 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non saranno soggetti a valutazione: titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, copie fotostatiche non autenticate ai sensi di legge, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese senza l’osservanza della forma o delle modalità indicate nel presente bando e dichiarazioni finalizzate all’acquisizione d’ufficio di titoli presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell’effettuazione della prova orale.

- Commissione esaminatrice e prove d’esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall’art. 6 e dall’art. 44 del Dpr 220/01 e dall’art. 35 del D.lgs 165/2001.

Le prove d’esame sono le seguenti:

prova scritta: sulla materia connessa alla qualificazione professionale richiesta. La prova potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

prova pratica: consistente nell’esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi al profilo professionale messo a concorso.

prova orale: sugli argomenti delle prove scritta e pratica. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell’uso di elementi di informatica e della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera scelta fra quelle indicate nel presente bando di concorso.

Il diario e la sede della prova scritta verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell’inizio della prova medesima. Ai candidati che conseguono l’ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta. L’avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero

dei candidati la commissione può stabilire l’effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell’avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell’effettuazione della prova pratica.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami. La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.

Per le prove sono a disposizione complessivamente 70 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell’ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

- Graduatoria e conferimento dei posti

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d’esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall’art. 5 del Dpr 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d’esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali dell’U.L.S.S. ed è immediatamente efficace.

I vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, a norma dell’art.35, comma 5 bis, del D.lgs 165 del 30.03.2001, e successive modifiche e integrazioni.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bur del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili nelle diverse strutture dell’Azienda.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall’Ammi-

nistrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva.

Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla quale decorrono gli effetti economici.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio presso l'U.L.SS. n. 6 "Vicenza".

- Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS.

L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 3 comma 61 L.350/03.

Il concorrente, inoltre, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo o chiedere informazioni rivolgendosi alla sezione concorsi del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753479 - 753641 - 757320) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza

Il Direttore Del Servizio risorse umane
e Relazioni Sindacali
dott.ssa Laura Moretti

Schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso pubblico n. 172 (in carta semplice)

Al Direttore generale dell'U.L.SS. n. 6
Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza

I sottoscritt _____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto da codesta Azienda, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore professionale sanitario di Categoria D - Fisioterapista.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.

76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

1. di essere nat_ a _____ il ___ e di risiedere attualmente a _____ (CAP: __) in via _____ n. __
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana (A)
3. di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(B)
4. di avere/non avere riportato condanne penali (C)
5. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____(D)
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data ___ presso _____
7. di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni _____(E)
8. di scegliere la seguente lingua straniera _____ al fine dell'accertamento della stessa in sede di prova orale (F)
9. di avere il seguente codice fiscale _____.

Esprime il consenso all'utilizzo dei dati personali se necessari alla procedura.

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ via _____ (CAP____) Comune _____
Provincia ___ (tel. __)

Allega infine dettagliato elenco dei documenti e dei titoli presentati (G)

(luogo)(data) _____

(firma) _____

Note:

- (A) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; questi ultimi devono inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
- (B) In caso positivo: specificare in quale Comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- (C) In caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.
- (D) Dichiarazione riservata ai soli candidati di sesso maschile.
- (E) In caso affermativo specificare l'Amministrazione e gli eventuali motivi di cessazione.
- (F) Da scegliere tra le seguenti lingue straniere: francese, inglese o tedesco.
- (G) I documenti da allegare tassativamente, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando.

N.B.: Il presente schema non è utilizzabile per la presentazione della domanda.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA
Avviso graduatorie varie qualifiche.

In esecuzione dei provvedimenti del Direttore del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali n. 184 in data 06.05.2010 e n. 256 in data 25.06.2010, sono state approvate le graduatorie relative ai seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 1 collaboratore professionale di Categoria D - assistente sociale:

Posizione	Candidato	Totale punti	Preferenze
1	Lorenzi Margaret	75,800	
2	Nuopi Silvia	69,830	
3	Bigarella Laura	66,793	
4	Bernardi Samuela	66,450	
5	Zilio Federico	62,500	preferenza età
6	Costa Elena	62,500	
7	Didonè Giovanna	61,807	
8	Appon Francesca	61,718	
9	Farinon Maria	61,502	
10	Zanarella Elsa	61,173	
11	Mascella Giulia	60,890	
12	Formaggio Elisa	60,480	
13	Volpe Silvia	59,615	
14	Leale Irene	59,431	
15	Buzzolan Lara	59,000	
16	Crestani Raffaella	58,300	
17	Giaretta Chiara	57,001	
18	Gobbo Anna Maria	56,630	
19	Boscolo Stella "Stornellon"	56,551	
20	Micheloni Nadia	54,707	
21	Carli Jenny	54,500	
22	Pennacchio Arianna	53,390	
23	Vedovato Eleonora	50,004	
24	Bertoldo Sarah	49,000	

- n. 1 collaboratore professionale sanitario di Categoria D - tecnico di neurofisiopatologia:

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Polignano Vito	68,691
2	Cabrera Valencia Adriana	64,550

Il Direttore del Servizio risorse umane
e Relazioni Sindacali
Dott.ssa Laura Moretti

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di oncologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale 27 maggio 2010, n. 630, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, ruolo Sanitario, profilo professionale Medici posizione funzionale: dirigente medico area: Medica e delle specialità mediche disciplina di Oncologia.

L'amministrazione procederà all'assunzione del vincitore compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza

pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche dell'art. 15 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 aggiornato con D.lgs 19 giugno 1999, n. 229.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

È fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.lgs 8 maggio 2001, n. 215.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione sono prescritti i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Ulss, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui alla lettera b), punto 2, art. 1 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483 è dispensato dalla visita medica;
- Requisiti specifici**
- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
 - diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine. Nel Certificato di Specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione;
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo dell'ordine dei medici dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver attenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le aziende UU.LL.SS.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Tale personale dovrà allegare alla domanda, anziché la documentazione attestante il possesso della specializzazione nella disciplina, la documentazione attestante la posizione di ruolo in qualità di Dirigente Sanitario di primo livello, alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, presso altra Azienda

Ulss o Azienda Ospedaliera.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

- Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta libera e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso, deve pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;

- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si riporta in calce il modello (alle-gato A), che deve essere redatta con caratteri chiari e leggibili, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine, con chiarezza e precisione:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le

cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11. l'indirizzo e-mail;
12. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i documenti probatori.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Quest'Azienda intende dare piena attuazione alle disposizioni delle Leggi 15 maggio 1997, n. 127 e 16 giugno 1998, n. 191, nonché al Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per lo snellimento dell'attività amministrativa.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia, in originale o copia autenticata nei modi di legge;
- diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine, in originale o copia autenticata nei modi di legge;
- certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, in originale o copia autenticata nei modi di legge.

I sopracitati titoli possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva così come previsto dagli art. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Il possesso dei medesimi titoli può essere altresì oggetto di autocertificazione così come previsto dall'art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445. La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce.

- tutte le certificazioni relative ai titoli di servizio, ai titoli accademici e di studio, nonché le pubblicazioni che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione di una graduatoria;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato con tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, ecc.) nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale Categoria rientrano anche i corsi di formazione ed aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati e l'elenco delle pubblicazioni allegate;
- documenti comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina.

Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati possono attestare la conformità all'originale della copia di eventuali pubblicazioni o altri titoli presentati con la domanda di partecipazione al concorso. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, della quale si riporta in calce un modello (allegato B), deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce. La mancanza anche parziale di tali elementi, non altrimenti rilevabili, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere indicato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Qualora i candidati non intendano presentare i certificati di servizio in originale, possono attestare la conformità all'originale delle copie delle certificazioni medesime mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, così come prevista dall'art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445. Potranno avvalersi, altresì, della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del citato Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, della quale si riporta in calce un modello (allegato C) che dovrà contenere l'esatta denominazione e indirizzo dell'Ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo ridotto con la relativa percentuale, o in regime convenzionale a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali con indicato l'orario settimanale), il periodo di servizio effettuato

nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo di cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, ect., di cui i candidati intendono avvalersi (allegato D), nonché tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, delle quali si riporta il modello in calce al presente bando (allegato E), devono contenere un espresso riferimento alla citata normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso, o in alternativa accompagnate da copia, anche semplice, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/00, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita Commissione esaminatrice, ai sensi del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, e del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 20 punti.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

La specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine, anche se fatta valere come requisito di ammissione, se conseguita ai sensi del D.lgs 8 agosto 1991, n. 257, e/o ai sensi del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368, verrà valutata tra i titoli di carriera con un punteggio pari a 1,200 punti per anno di corso di specializzazione.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli valutabili non consente l'assegnazione del conseguente punteggio.

Per essere soggetti a valutazione, i titoli potranno essere documentati anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale deve essere attestata la conformità all'originale dei titoli allegati alla medesima.

Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa. Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o

prodotto, il candidato oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

Le prove di esame sono le seguenti:

prova scritta (punti 30):

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa; prova pratica (punti 30):

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale (punti 20):

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per le prove stesse.

In caso di ampia partecipazione, verrà data informazione mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale sempre nel termine di preavviso di 15 giorni dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno, ai sensi dell'art. 14 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno (20) venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

- Graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la valutazione di sufficienza prevista dall'art. 14 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'Azienda per i provvedimenti conseguenti.

- Conferimento dei posti

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è

preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del Dpr 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con deliberazione del Direttore generale, ed è immediatamente efficace.

- Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di trentasei mesi dall'approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine dovessero rendersi disponibili.

- Adempimenti dei vincitori

I candidati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'Azienda Ulss, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori del pubblico concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti

presso l'Ulss n. 9 di Treviso - Servizio Gestione del Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss n. 9 di Treviso, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Gestione del Personale e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione di Valutazione.

- Ritiro di documenti e pubblicazioni

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

- Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modificazioni ed integrazioni, al Dpr 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare quelle introdotte dal D. Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, al D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale - Unità Operativa Concorsi - Sede ex P.I.M.E. - Via Terraglio

n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422-323505-06-07 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

Allegato A

Modello domanda di ammissione

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso
Borgo Cavalli, 42
31100 Treviso

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a il residente a cap (.....) in Via/Piazza n.
(telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza (indicare se Italiana; se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea)
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne e di non avere/avere procedimenti penali
in corso
(in caso affermativo, indicare le condanne riportate e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in conseguito il presso
- di essere in possesso della Specializzazione in conseguita il presso ai sensi del della durata di n. anni: (specificare se conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368)
- di essere iscritto all'Albo professionale dei della Provincia di (.....) a far data dal
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di)
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni:
(in caso affermativo la dichiarazione dei servizi deve essere resa secondo le modalità indicate nel bando)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego

- presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in entrambi i casi dichiararlo espressamente):
- di essere/non essere coniugato/a (n. figli
 - di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza all'assunzione o a riserva del posto

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali variazioni successive:

Dott./Dott.ssa Via/Piazza n.
Comune (cap ...) Provincia (.....)
(telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail

Allega un elenco dei documenti e dei titoli presentati (i documenti da allegare, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando di concorso).

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.lgs 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 Dpr 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato B

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà delle pubblicazioni
(artt. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a, nato/a il a

residente a prov. (.....) in Via / Piazza n.
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che le seguenti pubblicazioni - edite a stampa - elencate dettagliatamente e presentate in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:

- pubblicazione n. anno titolo:
- o coautore o autore o
- o rivista nazionale o rivista internazionale o altro

editore

Allegati n.

Data

Il/La Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato C

Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione di servizi
(art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a, nato/a il a
residente a prov. (...) in Via / Piazza n.
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver prestato i seguenti servizi e/o di prestare il seguente servizio:

dal (data inizio servizio - gg/mm/aa) al
..... (data fine servizio - gg/mm/aa) presso.....
.....(indicare Denominazione Ente) in qualità di
..... (indicare il Profilo Professionale da contratto)

con contratto di lavoro: o a tempo indeterminato o a tempo determinato

con contratto di lavoro: o subordinato o libero professionale o Co.co.co. o borsista

per numero ore settimanali: eventuali periodi di aspettativa senza assegni altro:

Data

Il / La Dichiarante

Nel caso di Servizi prestati presso Enti del S.S.N. deve essere specificato se ricorrono o no le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato D

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei corsi, convegni, congressi, seminari (art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a il a residente a prov. (.....) in Via / Piazza n.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

o Corso o Convegno o Congresso o Seminario o altro

organizzato da località dove si è svolto

sul tema con esame finale: SI NO

periodo: o il o dal al per n. ore per n. giorni

Allegati n.

Data

Il/La Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato E

Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a il a residente a prov. (.....) in Via / Piazza n.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che i seguenti documenti elencati dettagliatamente, presentati in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:

Allegati n.

Data
Il/La Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità. La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, anche di merito, da parte della Commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVIS**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia maxillo-facciale.**

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione 03 giugno 2010 n. 678, è stato bandito un avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di chirurgia maxillo - facciale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di formazione della graduatoria valgono le norme di cui al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il ventesimo (20°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bur.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, ed in particolare dal Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Copia dell'avviso, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, ed informazioni possono essere richieste all'U.O. Concorsi dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso - Sede ex P.I.M.E. - tel.0422/323505-06-07.

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVIS**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di psichiatria.**

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del 17 giugno 2010, n. 733, è stato bandito un avviso pubblico

per soli titoli, a tempo determinato di un dirigente medico di psichiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di formazione della graduatoria valgono le norme di cui al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il ventesimo (20°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bur.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, ed in particolare dal Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Copia dell'avviso, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, ed informazioni possono essere richieste all'U.O. Concorsi dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso - Sede ex P.I.M.E. - tel.0422/323505-06-07.

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVIS

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di microbiologia e virologia.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del 24 giugno 2010, n. 770, è stato bandito un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di microbiologia e virologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di formazione della graduatoria valgono le norme di cui al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il ventesimo (20°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bur.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, ed in particolare dal Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Copia dell'avviso, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, ed informazioni possono essere richieste all'U.O. Concorsi dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso - Sede ex P.I.M.E. - tel.0422/323505-06-07.

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVIS

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico

di malattie metaboliche e diabetologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di Malattie Metaboliche e Diabetologia.

(Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore generale 06 maggio 2010, n. 554)

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Almoto Barbara	80,910
2	Rilli Silvia	69,115

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVIS

Graduatoria avviso pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato nel profilo di collaboratore professionale sanitario - infermiere, Categoria D.

Ai sensi del bando di indizione, si rendono noti i risultati dell'Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria per incarichi a tempo determinato nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, Categoria D. (Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore generale 3 giugno 2010, n. 685)

	Candidato	Luogo	Data di nascita	Punteggio finale
1)	Boemi Giovanni Davide	Catania	23/10/1965	16,143
2)	Carpinato Antonio	Catania	05/08/1964	13,661
3)	Trevisan Fabrizio	Jesolo	05/10/1965	10,042
4)	Chies Alessandro	Conegliano	30/06/1979	8,315
5)	Tegas Valentina	Lanusei	31/01/1969	7,600
6)	Quattrer Lino	Pieve Di Cadore	04/04/1975	3,405
7)	Tecuceanu Georgeta Silvia	Brasov	23/09/1977	2,300
8)	Brescia Palma Francesca	Martina Franca	05/06/1984	2,205
9)	Sirena Francesca	Garbagnate Milanese	22/02/1983	1,705
10)	Lugato Elisa	Mirano	01/05/1978	1,700
11)	Palamara Domenica	Melito Porto Salvo	28/04/1976	1,511
12)	Scapinello Diana	Treviso	21/08/1985	1,431
13)	Tinghino Loreley	Freudenstadt	26/04/1984	1,102
14)	Cimenti Marta	Montebelluna	13/11/1986	1,100
15)	Soravia Arianna	Treviso	28/12/1984	1,100
16)	Schito Matilde	Copertino	23/07/1979	1,100
17)	Pagano Sonia	Torre Del Greco	28/01/1972	1,013
18)	Buttazzo Miriam	Frankfurt Anmain	03/05/1984	0,900

	Candidato	Luogo	Data di nascita	Punteggio finale
19)	Giro Rachele	Portogruaro	22/11/1977	0,700
20)	Minghini Clarissa	Latina	01/09/1982	0,655
21)	Bonamini Patrizia Assunta	Erice	15/08/1971	0,620
22)	Nicosia Maria	Piana Degli Albanesi	09/10/1976	0,604
23)	Rocca Eugenia	Cosenza	02/12/1986	0,600
24)	Strasiotto Silvia	Motta Di Livenza	03/10/1980	0,592
25)	Lamonica Teresa	San Severo	25/10/1977	0,560
26)	Piermarini Pamela	Foligno	07/07/1981	0,507
27)	Favero Cristina	Treviso	18/10/1986	0,500
28)	Trevisan Luana	Treviso	10/04/1986	0,500
29)	Costantini Jessica	Barinas	30/03/1985	0,400
30)	Miotto Serena	Treviso	13/06/1984	0,400
31)	Scrofani Antonino Alberto	Lentini	26/11/1986	0,303
32)	Zamuner Patrizia	Treviso	14/09/1966	0,300
33)	Latino Donatello Salvatore	Sant'agata Di Militello	24/01/1981	0,206
34)	Sorgon Manuela	Milano	11/11/1975	0,200
35)	Spartà Carmela	Messina	14/01/1975	0,200
36)	Di Iorio Melissa	Penne	13/07/1986	0,134
37)	De Lorenzi Michela	Pordenone	10/08/1987	0,100
38)	Fava Margherita	Montebelluna	26/10/1981	0,100
39)	Boricchi Bariviera Federica	Conegliano Veneto	25/12/1973	0,069
40)	Guerra Samuele	Treviso	01/08/1987	0,022
41)	Alban Laura	Treviso	13/07/1985	0,020
42)	Cernat Dumitra	Romania	18/11/1967	0,020
43)	Lava Katia	Treviso	07/08/1970	0,020
44)	Zasso Valentina	Belluno	24/03/1978	0,015
45)	Memo Teresa	Mestre	03/08/1985	0,010
46)	Galatioto Felice	Alcamo	03/06/1985	0,009
47)	Pica Umberto	Palermo	27/12/1978	0,009
48)	Pinese Elisa	Treviso	18/04/1987	0,007
49)	Di Zuzio Roberta	Mestre	18/05/1981	0,006
50)	Lewandowski Wiktor	Pawel Wroclaw	26/06/1972	0,005
51)	Costanzo Piccinnano	Cristina Bronte	23/03/1987	0,005
52)	Cattaneo Andrea	Venezia	13/01/1986	0,005
53)	Prestianni Maria Antonella	Bronte	28/09/1985	0,005
54)	Costa Giuseppe	Biancavilla	26/08/1984	0,005
55)	Buzzoni Stefano	Lentini	24/05/1984	0,005
56)	Caner Maria Irene	Treviso	17/01/1982	0,005
57)	Marino Francesco	Piana Degli Albanesi	02/06/1983	0,002
58)	Brancato Fabio	Lentini	28/04/1972	0,002
59)	Marcato Alessio	Mirano	31/03/1987	0,002
60)	Ballarin Eleonora	Pordenone	25/03/1987	0,002

	Candidato	Luogo	Data di nascita	Punteggio finale
61)	Principato Marisa	Caltagirone	11/10/1986	0,002
62)	Iannotta Maria	Santa Maria Capua Vetere	02/05/1986	0,002
63)	Citro Graziano	Battipaglia	02/07/1985	0,002
64)	Cariola Mariarosa	Paternò	24/09/1977	0,002
65)	Buono Marco	Caltagirone	01/04/1976	0,002
66)	Popa Goalita Virginia	Florentina Ploiesti	01/06/1975	0,000
67)	Cherdivara Piscicelli Elena	Ciuciuleni	23/08/1971	0,000
68)	Amoroso Letizia	Palermo	27/07/1985	0,000
69)	Pop Angela	Bistrita	22/11/1964	0,000
70)	Scala Andrea	Lentini	02/04/1988	0,000
71)	Zambon Agnese	Mestre	13/02/1988	0,000
72)	Pastrello Veronica	Camposampiero	28/12/1987	0,000
73)	Cestaro Giuditta	Treviso	21/11/1987	0,000
73)	Venezia Simona Saveria	Castelvetrano	21/11/1987	0,000
75)	Baldissera Alice	Treviso	19/11/1987	0,000
76)	Taparelli Alessandro	Modena	17/11/1987	0,000
77)	Accogli Gabriele	Tricase	25/08/1987	0,000
78)	Favarro Stefania	Montebelluna	13/08/1987	0,000
79)	Spitaleri Alessia	Adrano	21/07/1987	0,000
80)	Pezzutto Arianna	Motta Di Livenza	03/07/1987	0,000
81)	Angelini Matteo	Treviso	16/06/1987	0,000
82)	Carbonari Serena	Conegliano	11/06/1987	0,000
83)	Spata Adele	Catania	21/05/1987	0,000
84)	Brait Alessia	Conegliano	17/05/1987	0,000
85)	Stiffoni Giorgia	Montebelluna	01/05/1987	0,000
86)	Caldato Giulia	Treviso	12/04/1987	0,000
87)	Borghetto Francesca	Treviso	13/02/1987	0,000
88)	Conte Monica	Montebelluna	13/01/1987	0,000
89)	Benedetto Maria Libera	Foggia	04/01/1987	0,000
90)	Di Primo Lidia Mariateresa	Biancavilla	07/12/1986	0,000
91)	Micomonaco Davide	Chieti	09/09/1986	0,000
92)	Giordano Antonino	Erice	16/08/1986	0,000
93)	Papa Francesca	Treviso	31/07/1986	0,000
94)	Lanzafame Agata	Paternò	22/07/1986	0,000
95)	Incorvaia Alberto	Licata	16/04/1986	0,000
96)	Graziosi Stefano	Avellino	23/01/1986	0,000
97)	Lorenzini Mariateresa	Pordenone	19/01/1986	0,000
98)	Rossitto Manlio	Lentini	20/05/1985	0,000
99)	D'arienzo Giovanni	Pisticci	05/05/1985	0,000
100)	Grella Nunzio	Ariano Irpino	03/02/1985	0,000

	Candidato	Luogo	Data di nascita	Punteggio finale
101)	Silingardi Davide	Foligno	29/03/1984	0,000
102)	Sicurella Rossella	Paternò	31/01/1984	0,000
103)	Antonini Lucia	Sora	03/01/1984	0,000
104)	Bianchini Francesca	Treviso	31/12/1983	0,000
104)	De Col Stefano	Valdobbia-dene	31/12/1983	0,000
106)	Pantalla Matteo	Foligno	17/10/1983	0,000
107)	Potente Matteo	Mestre	23/02/1983	0,000
108)	Feletti Francesca	Motta Di Livenza	05/01/1983	0,000
109)	Rozite Jelena	Riga	08/10/1982	0,000
110)	Casonato Patrick	Conegliano	05/08/1982	0,000
111)	Arcella Ciro	Napoli	03/02/1982	0,000
112)	Sperduti Paola	Avezzano	19/06/1981	0,000
113)	Carbonaro Giorgio	Ragusa	22/10/1980	0,000
114)	Bertuol Martina	Montebelluna	05/01/1980	0,000
115)	Basso Enrico	Treviso	31/12/1979	0,000
116)	Li Cauli Giorgio	Piana Degli Albanesi	21/09/1979	0,000
117)	Farruggia Alessandro	Agrigento	26/12/1978	0,000
118)	Barea Michela	Treviso	25/09/1978	0,000
119)	Giaramita Giuseppe	Castelvetrano	09/12/1976	0,000
120)	Vendrame Stefano	Mestre	28/10/1975	0,000
121)	Scaligine Massimiliano	Potenza	11/09/1975	0,000
122)	Riscontro Luigi	Caltagirone	13/06/1975	0,000
123)	Vian Sebastiano	Mirano	28/01/1973	0,000
124)	Lorenzon Enrico	Treviso	10/09/1972	0,000
125)	Strocchia Giuseppina	Nola	21/09/1967	0,000
126)	Moroma Roberta	Valdobbia-dene	19/12/1965	0,000
127)	Carciotto Silvia	Catania	25/05/1964	0,000

Il Direttore generale
Dott. Claudio Dario

2	Bevacqua Lorenzo	63,010
3	Fiesoli Francesco	61,013
4	Mantoani Luca	59,140
5	Longo Carolina	53,000

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 2 posti di dirigenti biologi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due Dirigente Biologi.

(Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore generale 13 maggio 2010, n. 578)

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Durante Elisabetta	84,585
2	Bessegato Alida	82,040
3	Valori Laura	81,333
4	Callegari Maura	80,172
5	Campo Dell'orto Marta	79,966
6	Scquizzato Elisa	79,727
7	Del Pup Laura	78,450
8	Pavan Elisabetta	76,003
9	Lorenzon Debora	75,145
10	Marin Alessandra	69,335

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, Area medica e delle specialità mediche, disciplina psichiatria.

In esecuzione del provvedimento n. 558 del 28.06.2010, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico area medica e delle specialità mediche disciplina "psichiatria".

Alla predetta posizione è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, al Dpr 10 dicembre 1997, n. 484, al D. Lgs. n. 229/1999 e successive modificazioni ed integrazioni,

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario, tecnico di neuro fisiopatologia, Categoria D.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 27 marzo 2001, n. 220, si rendono noti i risultati del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia - Categoria D.

(Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore generale 13 maggio 2010, n. 572)

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Abate Maria Grazia	67,762

al Dpr 28.12.2000, n. 445, nonché dalle norme di cui alla legge 10.04.91, n. 125.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica Europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del Dpr 20.12.1979, n. 761 e del Dpcm n. 174 del 7.02.1994;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Locale Socio - Sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20.12.1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi dei Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 10.12.1997, n. 483 (1° febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, ai sensi dell'art. 3 del Dpr 10.12.1997, n. 483, devono pervenire entro il perentorio termine delle **ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore dell'Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" - Piazza

De Gasperi, 5 - 30027 San Donà Di Piave (VE);

o ovvero presentate all'Ufficio Protocollo Generale - Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà Di Piave (VE) - dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno ammesse le domande pervenute o spedite prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- 1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Tali servizi dovranno essere comprovati con relativo certificato di servizio oppure, in mancanza, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa (vedi allegato). Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
- 8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Dpr 483/98 a norma del quale non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- 9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
- 10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 05.02.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28.12.2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione costituisce motivo di esclusione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione all'avviso, devono essere allegate:

- documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, titoli di studio, scientifici, di formazione, di aggiornamento, specializzazioni, pubblicazioni, etc.);
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, dichiarazioni generiche non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, non saranno oggetto di valutazione.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del Dpr 445/2000, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della commissione.

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/00 per stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi o altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità valido del sottoscrittore) dovranno riportare la seguente dicitura:

"Il sottoscritto ___, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: ___. "

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte

in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della valutazione dei titoli ai quali si riferiscono.

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 10.12.1997, n. 483.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986 n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che non saranno presi in considerazione:

- i titoli che non siano prodotti in originale ovvero in copia legale o autenticati nel modo previsto dall'art. 19 del Dpr 28.12.2000, n. 445;
- titoli che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato;
- dichiarazioni finalizzate all'acquisizione di titoli presso altre pubbliche amministrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati. L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o Unità Locali Socio Sanitarie e/o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del Dpr 10.12.1997, n. 483, consistono in:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento delle prove scritta e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, del punteggio minimo di 21/30.

6) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il direttore dell'unità operativa complessa personale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

7) Conferimento dei posti

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'A.Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria prima della immissione in servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento

o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa Personale - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della commissione esaminatrice.

9) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del direttore dell'unità operativa complessa Personale e pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto, è immediatamente efficace.

La sua efficacia perdura per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché al Dpr 10.12.1997, n. 483.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, avranno luogo presso la sede centrale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale" - piazza De Gasperi, n. 5, San Donà di Piave, alle ore 10,00 del 20° giorno successivo alla data di scadenza del presente concorso quale risulta dalla pubblicazione, per estratto, del relativo bando nella gazzetta ufficiale della Repubblica, esclusa la giornata del sabato, domenica ed ogni altra festività.

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione esaminatrice, verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 20 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi dell'A.Ulss in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale con allegato il fac-simile di domanda sono, altresì, consultabili e scaricabili in formato "pdf", anche dal sito internet istituzionale: <http://www.ulss10.veneto.it/concorsi>.

Il Direttore
dell'U.O.C. Personale
dott. Paolo Pavan

Fac - simile di domanda di ammissione al concorso

Al Direttore generale
dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria
n. 10 "Veneto Orientale"
Piazza De Gasperi, 5
30027 - San Donà di Piave (VE)

Il/La sottoscritto/a _____, chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di psichiatria, indetto da codesta Amministrazione con bando Prot. n. ____ del _____. Dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, così come stabilito dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445:

- a) di essere nato/a a _____ il _____;
- b) di essere residente a _____ in via _____ n. ____;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare quali);
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____, presso l'Università degli Studi di ____;
- g) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione _____ conseguito il ____/____/ presso l'Università degli Studi di _____ e della durata legale di anni _____ conseguita ai sensi del D.lgs 8 agosto 1991, n. 257 e/o D.lgs 17 agosto 1999, n. 368;
- h) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____ presso _____;
- i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di ____ dal ____/____ al n. ____;
- j) di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (2);
- k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- l) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari:

- 1) di aver prestato servizio militare dal ____/____ al ____/____ in qualità di _____ presso _____
- 2) di non aver prestato servizio militare.

- m) di avere diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina per il seguente motivo (art. 5 Dpr 09.05.1994, n. 487) in quanto _____.

Il sottoscritto autorizza, inoltre, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, l'Amministrazione dell'Ulss n. 10 - Veneto Orientale al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente domanda nell'ambito dello svolgimento del concorso, secondo le modalità espresse nel bando.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott./ssa _____ Via _____ n. _____ (Cap. _____)
Comune _____ Provincia _____ Tel./Cell. _____

Data _____

Firma _____

1) in caso positivo specificare di quale Comune; in caso negativo indicare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

2) in caso affermativo, indicare esattamente il periodo: giorno mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente presso cui il servizio è stato prestato e gli eventuali motivi di cessazione.

• Alla presente allega :

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco dei documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che presenta ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive);
- Una copia non autenticata di valido documento di riconoscimento;

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto notorio
(Dpr n. 445/2000 - art. 47)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico di ___, il sottoscritto/a __ nato/a __ il __ sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso

1) _____

2) _____

e/o dichiara

- i seguenti stati, fatti e qualità personali (1)_____

2) _____

Firma _____

li, _____

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai

sensi dell'art. 38, comma 3, del Dpr 28.12.00 n. 445.

(1) (nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo: giorno mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio)

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di qualifiche varie.

Ai sensi dell'art. 18 del Dpr 483/1997 si pubblicano le graduatorie approvate dal Direttore generale, a seguito dell'espletamento dei seguenti concorsi:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di nefrologia (graduatoria approvata con deliberazione n. 200 del 27.05.10)

Scadenza 27.05.2013

Cognome e nome	Punti
1. Pierobon Erika	78,33/100
2. Moscardin Rossella	66,20/100
3. Stagnitto Alessandra	63,98/100

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina trasfusionale (graduatoria approvata con deliberazione n. 238 del 28.06.10)

Scadenza 28.06.2013

Cognome e nome	Punti
1. Beggio Samanta	81,178/100
2. Mazzaro Gabriella	76,296/100
3. Piva Maria Grazia	74,898/100

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Unità Operativa Amministrazione del Personale Azienda Ulss n. 14 - Via Madonna Marina n. 500 - 30015 Chioggia - Tel 0415534747.

Il Direttore U.O. Amministrazione del Personale
Dr. Luciano Frizziero

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 15, CITTADELLA (PADOVA)

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - logopedista, Categoria D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. Deliberazione n. 639 del 8.07.2010.

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti

dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal Dpr n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet www.ulss15.pd.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Dipartimento risorse umane e Finanziarie - U.O.C. Programmazione e acquisizione delle risorse umane - Sezione Concorsi - dell'Ulss n. 15 - tel. 0499324267 (dal Lunedì al Venerdì - ore 09.00-13.00).

Il Dirigente Responsabile
Dott. Tullio Zampieri

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di urologia per u.o.c urologia, presidio ospedaliero di Piove di Sacco.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 624 del 22.06.2010, è indetto, concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un dirigente medico - disciplina di Urologia per lo svolgimento di tale attività presso le sedi ospedaliere di questa Ulss, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, Profilo Professionale: medici - Ruolo: sanitario.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dai vigenti CC.CC.NN.NL. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.lgs 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.lgs 30 dicembre 1992 n. 502, al Dpr 9 maggio 1994, n. 487, al Dpr 10 dicembre 1997 n. 483, al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 165/2001.

1. Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui

agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761.

Requisiti specifici

c) titoli di studio:

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel certificato di specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 o del D. Lgs. 368/99, nonché la durata del corso in quanto oggetto di valutazione.

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del Dpr n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 16 di Padova, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, dovrà essere inoltrata entro il **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss n. 16 (Via E. degli Scrovegni, 14 - Padova) farà fede il timbro a data posto dall'Ufficio.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'eventuale appartenenza a categorie riservatarie o i titoli preferenziali che possono essere utili ai fini della precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5, Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) devono essere espressamente indicati nella domanda ed allegati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disgradi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso, in luogo delle dichiarazioni sostitutive (autocertificazioni), devono essere allegati i seguenti documenti:

- certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione equipollente/specializzazione affine con l'indicazione se è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o del D. Lgs. 368/99 e la durata del corso, ovvero, documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale. Nell'ipotesi di autocertificazione, il candidato deve precisare nella domanda l'Università presso la quale è stata conseguita e l'anno, l'esatta dicitura della disciplina (con eventuale indirizzo), se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o del D. Lgs. 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso;

- certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;

- documentazione relativa ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e

della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a convegni, corsi, ecc.);

- il curriculum formativo e professionale debitamente documentato o autocertificato, datato e firmato dal concorrente. Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive e quindi non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni contenute nel curriculum non autocertificate sotto la propria responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali previste dall'art. 76 Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti ai sensi del Dpr 445/2000;
- un elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- un elenco in ordinecronologico, delle pubblicazioni presentate e della partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro, datato e firmato dal candidato;
- Le pubblicazioni devono essere presentate in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;
- La mancata presentazione o autocertificazione del possesso dei titoli richiesti per l'ammissione al concorso costituisce motivo di esclusione.

I titoli suindicati devono essere prodotti in copia autenticata nei modi di legge ovvero autocertificati. È facoltà del candidato presentare, ai sensi artt. 46 e 47 Dpr 445/2000, le dichiarazioni sostitutive (autocertificazioni) in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente. In caso di presentazione di dichiarazioni sostitutive le stesse devono essere comunque rese nei modi previsti dal Dpr 445/2000. Si fa presente che a tal fine lo schema di domanda allegato è predisposto affinché il candidato possa redigere la domanda contestualmente alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni. Ai sensi dell'art. 19 del predetto decreto, i titoli oggetto di valutazione della commissione esaminatrice possono essere presentati dal concorrente anche in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale (compresi i titoli di studio, di servizio, le pubblicazioni, corsi, convegni, ecc.). Tale dichiarazione può essere resa contestualmente alla domanda ovvero redatta in un foglio a parte (vedi a tal fine lo schema di domanda); nel caso invece il candidato non possa produrre la fotocopia semplice dei titoli potrà dichiarare il possesso degli stessi sempre con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la clausola specifica delle sanzioni penali (previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000) per le ipotesi di falsità in atti; in ogni caso allegare fotocopia di un valido documento di identità personale.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi utili, quali: tipologia del rapporto di lavoro, date precise di un servizio, aspettative, qualifiche ricoperte, sede di lavoro, argomento del corso, data di svolgimento, durata, scuola o ente organizzatore, prova finale ecc.

4. Valutazione dei titoli

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del Dpr 10 dicembre 1997

n. 483 e successive modificazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 27 del predetto decreto, la Commissione dispone di 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
 - b) titoli accademici e di studio: 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
 - d) curriculum formativo e professionale: 4
- Titoli di carriera (max p. 10)
- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di raffferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato Dpr n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Titoli accademici e di studio (max p. 3)

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3) nonché del curriculum formativo e professionale (max punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del decreto n. 483/1997.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

5. Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del Dpr n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (max punti 30):

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di

quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max punti 30): su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max punti 20):

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

prove scritta e pratica: almeno quindici giorni prima;

prova orale: almeno venti giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6. Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Dpr n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

Il Direttore generale dell'Azienda Ulss, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione al-

l'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

7. Adempimenti del vincitore e conferimento del posto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

8. Informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003 (codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore generale pro-tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Interaziendale Amministrazione del Personale.

9. Restituzione dei documenti e dei titoli

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg. dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg. dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio con tassa a carico. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

10. Norme finali

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento del concorso stesso è comunque subordinato all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al Dpr 10 gennaio 1957, n. 3, al Dpr 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per informazioni telefonare al Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione del Personale/Procedure Consorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/8218208 - 3793 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sarà effettuato il mercoledì non festivo della settimana immediatamente successiva a quella della data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, alle ore 12.00, presso il Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione del Personale - Via N. Giustiniani 2 - Padova.

Il Direttore generale
Dott. Fortunato Rao

Fac-simile domanda al direttore generale
(Personale Dirigenza Sanitaria) dell'Azienda Ulss N. 16
Via E. Degli Scrovegni 14
35131 Padova

Il/La sottoscritto/a

chiede

di essere ammesso/a al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. posto/i di

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000

dichiara

- a) di essere nato/a a (Prov. di ...) il e di risiedere a via n. (C.A.P....);
 - b) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità);
 - c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
 - d) di non aver riportato condanne penali (In caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti);
 - e) di essere in possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i per l'accesso alla qualifica a concorso e precisamente:;
(data, sede e denominazione completa dell'Istituto/Università o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti);
di essere in possesso del diploma di specializzazione in
(precisare la sede, la dicitura della disciplina, l'anno, se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o D. Lgs. 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso);
di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dal.....al n.....e presso
 - f) di aver prestato servizio militare in qualità di dal al ovvero di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di
 - g) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni/privati (Indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati di servizio c/o Enti pubblici/privati o autocertificare in modo dettagliato:esatta denominazione ed indirizzo dell'Ente; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; contratto co.co.co./libero professionale ecc.; profilo professionale; posizione funzionale o qualifica; se a tempo pieno/unico o parziale (in questo caso specificare la misura); eventuali periodi di interruzioni nel rapporto e loro motivo, ecc.);
 - h) di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - i) di essere in possesso e/o aver partecipato
(da utilizzare per autocertificare eventuali partecipazioni a corsi, congressi, convegni ed altri titoli di cui non si è in grado di produrre la documentazione);
 - j) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (Elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
 - k) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000.
- Fa presente di aver diritto:
- alla riserva dei posti e/o alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto(numero figli a carico

- o di essere in possesso di altri titoli utili ai sensi dell'art. 5 del Dpr 9.05.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni);
- all'ausilio di in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi (Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente Concorso deve essere fatta al seguente indirizzo: (Indicare il C.A.P.). Tel. n.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.lgs 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Documenti da allegare alla domanda:

- curriculum formativo e professionale debitamente documentato o autocertificato con i titoli oggetto di valutazione;
- elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI CONCO (VICENZA)

Gara per concessione servizio di trasporto scolastico 2010/2013.

Il giorno 18.08.2010, alle ore 9.00, presso la sede municipale, si procederà alla gara per la concessione del servizio di trasporto scolastico periodo 2010/2013.

Scadenza offerte: **ore 12,00 del 17 agosto 2010.**

Copia integrale del bando e modulistica: www.comune.conco.vi.it.

Informazioni: Ufficio Scuola - telefono e fax 0424/420058.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.ssa Raffaella La Vigna

COMUNE DI FIESO D'ARTICO (VENEZIA)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale siti in Quartiere dell'Industria Prima Strada.

Il Responsabile del Settore Tecnico

rende noto

Il giorno 02 settembre 2010 alle ore 10.00 presso la sede municipale, sita in Piazza Marconi 16 - Fieso d'Artico (VE),

avrà luogo un pubblico esperimento d'asta, ad unico incanto, per l'alienazione di un lotto di terreno edificabile, catastalmente identificato al Foglio 2, parte dei mappali nn.1638, 1639 e 1640, avente superficie catastale complessivamente di circa mq 1.927, situato nel Quartiere dell'Industria, Prima Strada, in zona territoriale omogenea "D1" a destinazione "produttiva".

L'asta sarà tenuta con il metodo di estinzione di candela vergine, secondo le modalità previste dall'art. 73, comma 1, lettera a), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Sono ammessi rialzi minimi pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00). La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo più elevato.

L'immobile viene posto in vendita a corpo con il prezzo a base d'asta di €. 260.000,00=(duecentosessantamila/00); l'acquirente, unitamente al pagamento del prezzo offerto, dovrà sostenere a propria cura ogni onere di spesa per il frazionamento, rogito, registrazione, trascrizione dell'atto e la voltura catastale dell'area oggetto di alienazione.

Per l'ammissione alla gara il concorrente dovrà far pervenire al protocollo del Comune, **entro le ore 12,00 del giorno 30 agosto 2010**, apposita richiesta in plico chiuso indicante all'esterno il nominativo del concorrente, l'indirizzo, i recapiti telefonici e di fax e la seguente dicitura: "Pubblico incanto del giorno 02 settembre 2010 per l'alienazione di immobili di proprietà comunale siti in quartiere industria - prima strada". All'interno del plico dovrà essere inclusa la domanda con la documentazione amministrativa come specificata nel bando e la quietanza del versamento relativa alla cauzione di € 26.000,00 (euro ventiseimila/00), pari al 10% del prezzo posto a base d'asta.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore 2 Tecnico - Arch. Bruna Giacon (tel. 041 5137139). Per chiarimenti in ordine alla procedura di gara e per visionare o ottenere copia della relativa documentazione, gli interessati possono consultare il sito Internet del Comune di Fieso d'Artico (www.comune.fiesodartico.ve.it) o rivolgersi all'Ufficio Tecnico - Patrimonio (tel. 041 5137148) negli orari di apertura al pubblico.

Arch. Bruna Giacon

COMUNE DI MONTEGROTT TERME (PADOVA)

Avviso d'asta pubblica per vendita immobile.

Si rende noto che il giorno 12 agosto 2010 con inizio alle ore 10,00 presso la Sala "Morri" della sede Municipale, P.zza Roma 1 - Montegrotto Terme - avrà luogo un pubblico incanto con il metodo di estinzione di candela vergine ad offerta in aumento sulla base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. a) - R.D. 827/24, con l'aggiudicazione ad incanto unico e definitivo, per l'alienazione a corpo del lotto edificabile - Lotto U.M.I. 34 inserito nel P.U.A. denominato "Area Perequata n. 7" - così catastalmente in individuato:

Catasto Terreni - Comune di Montegrotto Terme
Foglio 1 - mappale 2334 di mq 2.193.

Prezzo a base d'asta: Euro 958.020,00.

Termine presentazione documentazione di partecipazione all'asta: **ore 12,00 del giorno 10/08/2010.**

Informazioni: Comune di Montegrotto - Unità Urbanistica

(tel. 049/8928749).

L'avviso integrale d'asta è pubblicato nel sito: www.mon-tegrotto.org.

Il Capo Settore Tecnico
Arch. Patrizio Greggio

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Estratto bando per la disponibilità alla coprogettazione e all'affidamento in partnership della gestione di servizi sanitari, socio sanitari e sociali.

Estratto bando per la “disponibilità alla coprogettazione e all'affidamento in partnership della gestione di servizi sanitari, socio sanitari e sociali” approvato con deliberazione n. 376 del 30.06.2010, relativo ai servizi di seguito riepilogati con l'importo presunto triennale Iva compresa:

Objetto del servizio triennale	Importo
1. Servizio Socio-Assistenziali di Assistenza Scolastica Nelle Scuole, e nei Centri Estivi	1.305.000,00
2. Centro Educativo Diurno per Persone con Disabilità di Angiari	924.000,00
3. Servizio di Psicomotricità nei Punti Sanità del Distretto	213.000,00
4. Centri Diurni per Persone con Disabilità	606.000,00 +381.000,00
5. Servizio di Trasporto ed Accompagnamento dei Disabili Frequentanti i Centri Diurni dell' A.Ulss 21	672.000,00
6. Servizio della Comunità Terapeutica Diurna “L'Argine” di Vigo di Legnago	540.000,00
7. Servizio Presso la CTRP “Villa Stellini” di Nogara	1.110.000,00
8. Servizio Presso Centri Diurni per Soggetti Psichiatrici	810.000,00

Le offerte di disponibilità alla coprogettazione dovranno essere presentate con le modalità indicate nel Bando pubblicato integralmente sul sito internet www.aulsslegnago.it (sezione appalti e concorsi) unitamente alla deliberazione n. 376 del 30.06.2010 e alla deliberazione n. 42 del 28.01.2010 richiamata nel bando di gara per la procedura, e dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 06/09/2010**. R.U.P.: Direttore Serv. Provv.Economato Dott. Patrizio Muraro Per informazioni tel. 0442-622668-622794.

Il Direttore generale
Avv. Daniela Carraro

Esiti di gara

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Esito di gara asta pubblica per la vendita di un'area edificabile Erp sita nel piano di lottizzazione di Cortellazzo in Via Enrico il Navigatore di proprietà comunale.

Il Funzionario P.O. Amm.va Tecnica

Vista la determinazione dirigenziale n. 761 del 24/05/2010 con la quale è stata indetta asta pubblica, per la vendita dell'immobile sito a Jesolo località Cortellazzo in via Enrico il Navigatore identificato come segue:

- Nct Foglio 47 Particella 791 per complessive ha 00.09.66.

rende noto

- che l'asta pubblica indetta, in conformità al Regolamento di Gestione del Patrimonio Immobiliare comunale approvato con delibera consiliare n. 77/2009 e successivamente modificato con atto consiliare n. 36 del 15/04/2010, è andata deserta, non essendo pervenuta, nei termini indicati nel bando di gara, nessuna offerta, giusta determinazione dirigenziale n. 1.008 del 2/07/2010.

Il Funzionario P.O.
Rosanna Pasqual

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 68 del 13 luglio 2010
Proposte di candidatura per la nomina del Pubblico Tuttore dei minori.**

Il Presidente

Constatato che l'art. 3 della Lr 22 luglio 1997, n. 27 stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio;

Considerato che il 180° giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale corrisponde al 23 ottobre 2010 e che entro tale termine l'organo predetto deve essere ricostituito;

Rilevato che la Lr n. 27/1997, all'art. 5, comma 3, prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

Ritenuto quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

Viste le leggi regionali:
- 22 luglio 1997, n. 27;
- 09 agosto 1988, n. 42;

rende noto

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina del Pubblico Tuttore dei minori;

2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia) entro il 60° giorno antecedente il termine individuato nelle premesse, di ricostituzione dell'organo, e cioè entro il 24 agosto 2010, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della Lr n. 27/1997;

3. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della Lr n. 27/1997;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della Lr n. 27/1997;

5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28/12/2000, n. 445;

6. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dal Consiglio regionale in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla Lr n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.lgs n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs n. 196/2003;

7. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Ufficio Rapporti Istituzionali Tel.041/2701.393 - Fax 041/2701.271.

Il Presidente
dott. Luca Zaia

Facsimile domanda:

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina del Pubblico Tutore dei minori.

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Ferro Fini
S. Marco, 2321
30124 Venezia

Il/Lasottoscritto/a.....nato/aa.....
il, residente a in via/
piazza n.

propone

la propria candidatura per la nomina del Pubblico Tutore dei minori da parte del Consiglio regionale

A tal fine, con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000, n. 445,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale:
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina
4. di ricoprire attualmente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
5. di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di se-

gnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
.....

7. di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla legge n. 27/1997 nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3 del D.lgs 196/2003

Alla presente proposta allega la dichiarazione sottoscritta di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 o ineleggibilità specifica all'incarico.

Data
Firma

Facsimile di dichiarazione da allegare alla proposta:

Il/Lasottoscritto/a.....nato/aa.....
il, residente ain via/
piazza.....n.....in relazione alla
presentazione della proposta di candidatura per la nomina del
Pubblico Tutore dei minori da parte del Consiglio regionale

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico. (*)

Allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Data

(*) La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Lr n. 27/1997.

REGIONE DEL VENETO

Direzione Distretto Bacino Idografico Brenta Bacchiglione

Avviso di pubblicazione dell'istanza della Ditta Ellerre srl per derivare acqua dal Torrente Agno in Comune di Valdagno (VI) per la produzione di energia elettrica (moduli medi 32,85 e moduli massimi 60,00 - Potenza nominale media 178,74 Kw) - Pratica G.C. n. 1797/AG. (Art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775).

La Ditta Ellerre srl con sede in Medolago (BG) - Via Lombardia n. 2, ha presentato, in data 05.05.2010, istanza di concessione per derivazione acqua dal Torrente Agno in Comune di Valdagno (VI). Tale domanda prevede di derivare, dal Torrente Agno in località Campagnola del Comune di Valdagno (VI), moduli medi 32,85 (3285 l/sec) e moduli massimi 60,00 (6000 l/s) d'acqua per produrre, sul salto di mt. 5,55, la potenza nominale media di 178,74 kw e massima di 270,00 Kw, ad uso idroelettrico, con scarico dell'acqua nel medesimo

torrente in Comune di Valdagno (VI).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da depositare presso la sede della Direzione Distretto Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione di Vicenza - Contrà Mure San Rocco, 51 - 36015 Vicenza. Tel. 0444-337811.

Il Dirigente Responsabile
ing. Luigi Fietta

REGIONE DEL VENETO

Direzione Distretto Bacino Idrografico Scolante di Venezia,
Laguna Veneto Orientale e Coste

Avviso di pubblicazione domanda di concessione di derivazione d'acqua (art.7, 8° comma, T.U. n.1775/1933)
Domanda in data 17/05/2010 di piccola derivazione d'acqua superficiale, di Moduli massimi 650,00 e Moduli medi nominali 250,00 (l/s 25000) dal Fiume Brenta, sponda Destra, nel Comune di Campo San Martino (Pd), località Ponte della Vittoria, per produrre su un salto di m. 2,50, la potenza media nominale di kW 612,75.

Si rende noto che la Ditta Italy Style Milano S.r.l, con sede in Sarezzo (BS), Via F. Petrarca, 56 - P.I. 02691230987, ha presentato domanda datata 17/05/2010 di concessione di piccola derivazione d'acqua superficiale, dal fiume Brenta, sponda Destra, per una portata massima di moduli 650,00 (l/s 65000) e media nominale di moduli 250,00 (l/s 25000), per produrre su un salto di m 2,50, la potenza nominale di kW 612,75. La predetta richiesta è stata protocollata alla Regione del Veneto - Segreteria regionale Ambiente e Territorio al n. 287382/57.00 in data 21/05/2010,

La derivazione d'acqua per uso idroelettrico e le opere relative sono ubicate in Comune di Campo San Martino (PD), località Ponte della Vittoria, ed interessano l'alveo demaniale del fiume Brenta e, per le opere accessorie, le aree classificate al foglio 14, mappale 594 - 135 - 332 -162, di proprietà privata e demanio dello stato.

La domanda della Ditta Italy Style Milano S.r.l è stata presentata in concorrenza con la domanda della società Kitaly srl presentata in data 27/01/2010 e pubblicata con Avviso sul Bur della Regione del Veneto n.34 del 23/04/2010, a seguito dell'attivazione della procedura di un Accordo di Programma previsto alla DgrV n.4153, del 29/12/2009, che prevede la realizzazione di una traversa sul fiume Brenta in prossimità del Ponte della Vittoria in Comune di Campo San Martino, per la difesa dai fenomeni di scalzamento delle pile del ponte e di erosione delle sponde del fiume, su progetto del Genio civile di Padova datato Agosto 2009, dell'importo di euro € 3.400.000.

Ai sensi della DgrV. sopra citata:

1. Ai sensi dell'art. 7, del T.U. n.1775/1933, nei trenta giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV, sono accettate domande in concorrenza con la presente richiesta. Le nuove richieste saranno accettate

solo se compatibili con la richiesta del 27/01/2010 della Ditta Kitaly srl, per la quale i termini di presentazione di domande in concorrenza sono scaduti il 22/05/2010.

2. Le domande in concorrenza corredate dal progetto di derivazione, dovranno prevedere la realizzazione della traversa sul fiume Brenta, con le stesse caratteristiche tecniche esplicitate nel progetto del Genio civile di Padova, che è a disposizione per presa visione, nelle ore d'Ufficio, presso il Genio civile di Padova, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso sul BURV.

3. Nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, la Regione del Veneto parteciperà alla realizzazione integrata dell'opera (impianto idroelettrico e traversa) con una somma pari a euro € 1.500.000.

Padova, li 08/07/2010

Il Dirigente regionale
Ing. Enzo Zennaro

REGIONE DEL VENETO

Direzione Distretto Bacino Idrografico Scolante di Venezia,
Laguna Veneto Orientale e Coste

Avviso di pubblicazione domanda di concessione di derivazione d'acqua (art.7, comma 8 del T.U. n.1775/1933)
Domanda in data 21/05/2010 di piccola derivazione d'acqua superficiale, di Moduli massimi 402,76 e Moduli medi nominali 295,50 (l/s 29550) dal Fiume Brenta, sponda Destra, nel Comune di Campo San Martino (Pd), località Ponte della Vittoria, per produrre su un salto di m. 2,50, la potenza media nominale di kW 725.

Si rende noto che la Ditta Zollet Ingegneria srl, con sede in Santa Giustina (BL), Viale Stazione,40, P.I. 03655280281, ha presentato in data 21/05/2010, protocollo della scrivente Direzione n. 285822 del 21/05/2010, domanda di concessione di piccola derivazione d'acqua superficiale, dal fiume Brenta, sponda Destra, per una portata di moduli Max 402,76 (l/s 40276), e media nominale di moduli 295,50 (l/s 29550) per produrre su un salto di m 2,50, la potenza nominale di kW 725.

La derivazione d'acqua per uso idroelettrico e le opere relative sono ubicate in Comune di Campo San Martino (PD), località Ponte della Vittoria, ed interessano l'alveo demaniale del fiume Brenta e, per le opere accessorie il foglio 14, mappale135 - 107 e 73, aree di proprietà privata.

La domanda della Ditta Zollet Ingegneria srl è stata presentata in concorrenza con la domanda della società KITALY srl presentata in data 27/01/2010 e pubblicata con Avviso sul Bur della Regione del Veneto n.34 del 23/04/2010, a seguito dell'attivazione della procedura di un Accordo di Programma previsto alla DgrV n.4153, del 29/12/2009, che prevede la realizzazione di una traversa sul fiume Brenta in prossimità del Ponte della Vittoria in Comune di Campo San Martino, per la difesa dai fenomeni di scalzamento delle pile del ponte e di erosione delle sponde del fiume, su progetto del Genio civile di Padova datato Agosto 2009, dell'importo di euro € 3.400.000.

Ai sensi della DgrV. sopra citata:

1. Ai sensi dell'art. 7, del T.U. n.1775/1933, nei trenta

giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV, sono accettate domande in concorrenza con la presente richiesta. Le nuove richieste saranno accettate solo se compatibili con la richiesta del 27/01/2010 della Ditta KITALY srl, per la quale i termini di presentazione di domande in concorrenza sono scaduti il 22/05/2010.

2. Le domande in concorrenza corredate dal progetto di derivazione, dovranno prevedere la realizzazione della traversa sul fiume Brenta, con le stesse caratteristiche tecniche esplicitate nel progetto del Genio civile di Padova, che è a disposizione per presa visione, nelle ore d'Ufficio, presso il Genio civile di Padova, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso sul BURV.

3. Nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, la Regione del Veneto parteciperà alla realizzazione integrata dell'opera (impianto idroelettrico e traversa) con una somma pari a euro € 1.500.000.

Padova, li 08/07/2010

Il Dirigente regionale
Ing. Enzo Zennaro

REGIONE DEL VENETO

Direzione Distretto Bacino Idrografico Scolante di Venezia,
Laguna Veneto Orientale e Coste

Avviso di pubblicazione domanda di concessione di derivazione d'acqua (art.7, 8° comma, T.U. n.1775/1933). Domanda in data 21/05/2010 di piccola derivazione d'acqua superficiale, di Moduli massimi 300,00 (l/s 30000) e Moduli medi nominali 208,00 (l/s 20800) dal Fiume Brenta, sponda Destra, nel Comune di Campo San Martino (PD), località Ponte della Vittoria, per produrre su un salto di m. 2,20, la potenza media nominale di kW 448,91.

Si rende noto che la Ditta Etra Spa, con sede in Bassano del grappa (VI), Largo Parolini, 82/B - P.I. 03278040245, ha presentato domanda datata 21/05/2010, di concessione di piccola derivazione d'acqua superficiale, dal fiume Brenta, sponda Destra, per una portata massima di moduli 300,00 (l/s 30000) e media nominale 208,00 (l/s 20800), per produrre su un salto di m 2,20, la potenza nominale di kW 448,91. La predetta richiesta è stata protocollata alla Regione del Veneto - Direzione distretto B.I. Scolante di Venezia, Laguna, Veneto Orientale e Coste - Genio civile di Padova, al n. 286581/5726 in data 21/05/2010.

La derivazione d'acqua per uso idroelettrico e le opere relative sono ubicate in Comune di Campo San Martino (PD), località Ponte della Vittoria, ed interessano l'alveo demaniale del fiume Brenta e per le opere accessorie le aree classificate al foglio 14, mappale 135 - 332 - 594 - Foglio 9 mappale 258 di proprietà privata e demaniale dello stato.

La domanda della Ditta Etra Spa è stata presentata in concorrenza con la domanda della società KITALY srl presentata in data 27/01/2010 e pubblicata con Avviso sul Bur della Regione del Veneto n.34 del 23/04/2010, a seguito dell'attivazione della procedura di un Accordo di Programma previsto alla DgrV n.4153, del 29/12/2009, che prevede la realizzazione di una

traversa sul fiume Brenta in prossimità del Ponte della Vittoria in Comune di Campo San Martino, per la difesa dai fenomeni di scalzamento delle pile del ponte e di erosione delle sponde del fiume, su progetto del Genio civile di Padova datato Agosto 2009, dell'importo di euro € 3.400.000.

Ai sensi della DgrV. sopra citata:

1. Ai sensi dell'art. 7, del T.U. n.1775/1933, nei trenta giorni successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURV, sono accettate domande in concorrenza con la presente richiesta. Le nuove richieste saranno accettate solo se compatibili con la richiesta del 27/01/2010 della Ditta KITALY srl, per la quale i termini di presentazione di domande in concorrenza sono scaduti il 22/05/2010.

2. Le domande in concorrenza corredate dal progetto di derivazione, dovranno prevedere la realizzazione della traversa sul fiume Brenta, con le stesse caratteristiche tecniche esplicitate nel progetto del Genio civile di Padova, che è a disposizione per presa visione, nelle ore d'Ufficio, presso il Genio civile di Padova, nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso sul BURV.

3. Nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, la Regione del Veneto parteciperà alla realizzazione integrata dell'opera (impianto idroelettrico e traversa) con una somma pari a euro € 1.500.000.

Padova, li 08/07/2010

Il Dirigente regionale
Ing. Enzo Zennaro

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Rovigo

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza di sanatoria in data 28.01.2010 della Ditta Autotrasporti Bommarini srl con sede in SOAVE, tendente ad ottenere la concessione a derivare moduli 0.028 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 42 mapp.374 in zona A.I.A. del Comune di Loreo per uso industriale. Posizione n. 437.

Il Dirigente Responsabile

Vista la domanda di sanatoria in data 28.01.2010 della Ditta Autotrasporti Bommarini srl con sede in Soave, tendente ad ottenere la concessione a derivare moduli 0.028 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ubicato al fg. 42 mapp.374 in zona A.I.A. del Comune di Loreo per uso industriale.;

(omissis)

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti progettuali, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Rovigo per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12.07.2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(omissis)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Rovigo, oppure al Comune di Loreo entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul Bur della presente ordinanza.

(*omissis*)

Le eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate entro lo stesso termine al Genio civile di Rovigo.

Dott. Ing.Tiziano Pinato

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Rovigo

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza in data 10.11.2009 della Ditta Polistudio Spa Società di Ingegneria con sede in Ceregano, tendente ad ottenere la concessione a derivare mc/annui 1089 fermo restando una portata massima di mod. 0,025 per uso irrigazione giardino dal fiume Canalbianco in località Procurative nel Comune di Ceregano. Posizione 430.

Il Dirigente Responsabile

Vista la domanda in data 10.11.2009 della Ditta Polistudio Spa Società di Ingegneria con sede in Ceregano Via Cimarsa tendente ad ottenere la concessione a derivare mc/annui 1089 fermo restando una portata massima di mod. 0,025 per uso irrigazione giardino dal fiume Canalbianco in località Procurative nel Comune di Ceregano;

(*omissis*)

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti progettuali, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Rovigo per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 15.07.2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(*omissis*)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Rovigo, oppure al Comune di Ceregano entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul Bur della presente ordinanza.

(*omissis*)

Vista la domanda in data 12.10.2009 della Ditta Azienda Agricola Petrobelli Pietro con sede in Teolo via Tramonte tendente ad ottenere autorizzazione ricerca/concessione per derivare moduli 0.0833 di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo da terebrarsi al fg. 17 mapp. 7 in località Bagnara del Comune di Pettorazza Grimani per uso antincendio;

(*omissis*)

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti progettuali, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Rovigo per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12.07.2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(*omissis*)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Rovigo, oppure al Comune di Pettorazza Grimani entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul Bur della presente ordinanza.

(*omissis*)

Le eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate entro lo stesso termine al Genio civile di Rovigo.

Dott. Ing.Tiziano Pinato

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Venezia

Domanda in data 30.07.2009, della Ditta Camuffo Giovanni- Segalina Mirna, per derivazione d'acqua ad uso idroelettrico in territorio del Comune di Marcon (VE).

La Ditta Camuffo Giovanni, con sede in via Gola n 1 Padova - Segalina Mirna ha presentato domanda in data 30.07.2009 assunta al protocollo in data 30.08.2009 al n. 465518 di prot. della Segreteria regionale Ambiente e Territorio, per ottenere la concessione a derivare dal fiume Zero in Comune di Marcon (VE), da quota a monte esistente 2,05 m. s.l.m.m. a quota a valle

0,46 n. 50 moduli massimi per produrre, sul salto nominale di m. 1,59 la potenza media complessiva di kW. 50 (potenza disponibile Kw 48 ad uso idroelettrico), con restituzione dell'acqua derivata nello stesso corso d'acqua.

Ai sensi e per gli effetti della Dgr 09.06.2009 n. 1609 copia della domanda e del progetto è depositato presso: l'Unità Periferica Genio civile di Venezia - San Marco 548 Venezia e presso la Segreteria regionale all'Ambiente e Territorio Direzione Difesa del Suolo Cannaregio 99 Venezia+.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza e/o in opposizione.

Venezia, 06.07.2010

Il Direttore dell'Ufficio
ing. Adriano Camuffo

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Valeggio sul Mincio.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999, (regolamento di attuazione della L. n. 36/1994), elencate di seguito, nel Comune di Valeggio sul Mincio è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni potranno essere presentate al Genio civile di zona oppure al Comune in cui ricade la derivazione, entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

D/	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod.	Ubicazione Pozzi Comune di Valeggio sul Mincio
D/8245	Turrina Vittorio Via Campazzo, n.40 Valeggio sul Mincio C.F. TRRVTR45A29L5674	1	Irriguo Ha 3	0,03	Fg. 55 mapp. 60
D/8288	Grobberio Luigi e Orlandi Carla via Zamboni, 14 Valeggio sul Mincio P. Iva 00932670235	1	Irriguo Ha 2.6	0,01	Fg. 32 mapp.145
D/8289	Az.Agr. Montemagrino s.s. Via Montemagrino n.3/6 Valeggio sul Mincio P. Iva 02733660233	1	Irriguo Ha 24.56	0,04	Fg. 20 mapp 118
D/8265	Eredi di Carteri Gerolamo s.a.s. via Marconi, 14 Valeggio sul Mincio P. Iva.0352280°238	1	zootec-nico	0,01	Fg. 10 mapp. 563

D/8266	Eredi di Carteri Gerolamo s.a.s. via Marconi, 14 Valeggio sul Mincio P. Iva.0352280°238	1	zootec-nico	0,01	Fg. 10 mapp. 563
D/10652	Az.Agr. Franchini Zefferrino via Casa Franchini, 7 Valeggio sul Mincio C.F. FRNZFR53M05L567K	1	Irriguo Ha 3.06.23	0,12	Fg. 59 mapp. 229
D/10078	Grobberio Giovanna,Via Monte Mamaor 24 Valeggio sul Mincio C.F.GRBGN44D59BO73D	1	Irriguo Ha 1.37.00	0,01	Fg.239 mapp. 94
D/8291	Brightenti Franca Via del Genio n. 7 Valeggio sul Mincio-P.I.V.A. 02663290233	1	Irriguo Ha 2	0,01	Fg. 32 mapp. 80
D/10158	Serpelloni Adele loc. Mocacci, 9 Valeggio sul Mincio C.F. SRPDLA31R65L567R	1	Irriguo Ha 2.34.97	0,00705	Fg. 11 mapp. 483.
D/8275	Az.Agr. D.E.A. di Morandini s.s. loc. Casar n.8 Valeggio sul Mincio P. Iva. 03380640239	1	zootec-nico	0,005	Fg. 50 mapp.390
D/8274	Az.Agr. D.E.A. di Morandini s.s. loc. Casar n.8 Valeggio sul Mincio P. Iva. 03380640239	1	Irriguo Ha 1.98.78	0,02	Fg. 50 mapp.3579
D/10195	Bauce Maurizio Via Malavicina n.610 Valeggio sul Mincio C.F. BCAMRZ60A28M1251	1	Irriguo Ha 4.19.72	0,02	Fg. 54 mapp.693
D/8267	Rizzi Luigino Via Dossi n.26 Bovolone P.Iva. 01766060238	1	Irriguo Ha 2.85.06	0,02	Fg. 5 mapp. 53
D/10473	Az. Agr. Tosoni F.Ili s.s. loc. Sfrizzera n.39 Valeggio sul Mincio P. Iva 02896010234	1	Irriguo Ha 4.87.89	0,05	Fg. 60 mapp. 353
D/10472	Az. Agr. Tosoni F.Ili s.s. loc. Sfrizzera n.39 Valeggio sul Mincio P. Iva 02896010234	1	Irriguo Ha 2.23.00	0,05	Fg. 64 mapp.92
D/8285	Soc. Aurora e Soc. Alba loc. Mandricarda n.42 Valeggio sul Mincio P. Iva.0087510235	1	zootec-nico	0, 0,0001	Fg. 1/D mapp.8
D/8279	Az.Agr. F.Ili Carpi Mario e William ss loc. Foroni n.64 Valeggio sul Mincio P. Iva. 01823550239	1	Irriguo Ha 4.52.90	0,04	Fg. 45 mapp. 106
D/8278	Az.Agr. Prà Vecchio di Terron e C. loc. Prà Vecchio Salionze Valeggio sul Mincio P. Iva 02825920230	1	Irriguo Ha 28.00	0,02	Fg. 6 mapp. 151
D/9568	Zara Elena Via Cavour, n.34 Valeggio sul Mincio, P.Iva 02724890237	1	Irriguo Ha 5	0,001	Fg. 28 mapp. 611
D/4944	Benassuti Giovanni Corso V. Emanuele n.112/c Villafranca Verona C.F. BNSGN37CO8L949D	1	Irriguo Ha 3.20.00	0,015	Fg. 24 mapp 346
D/8268	Az.Agr. Cordioli Federico loc. Corte Paina, 4 Valeggio sul Mincio P. Iva.00893100230	1	Irriguo Ha. 5	0,02	Fg. 35 mapp. 14
D/8294	Bovi Adriano via Casa Mincio, 12 Valeggio sul Mincio P. Iva. 00757090238	1	Irriguo Ha 15	0,12	Fg. 33 mapp. 50A

D/11261	Az. Agr.Pizzamiglio Giovanni Via Marco Polo, 23/A Valeggio sul Mincio P. Iva.01738460235 Scandola Antonio loc. Vanoni -Remelli n. 124 Valeggio sul Mincio C.F. SCNNTA63B11E349Z	1	Irriguo Ha 0.96.49	0,005	Fg.58 mapp. 135
D/8287	Martinizoli Enzo via I Maggio, 39/1 Valeggio sul Mincio C.F. MTTNZE59D01L567L	1	Irriguo Ha 5.9	0,12	Fg. 48 mapp. 346
D/10039	Az. Agr.Venturelli Adelino loc. Pozzi, 13 Valeggio sul Mincio P. Iva.02111020232	1	Irriguo Ha 5.57	0,05	Fg.37 mapp. 161

Il Dirigente Responsabile
Ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Villafranca.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999, (regolamento di attuazione della L. n. 36/1994), elencate di seguito, nel Comune di Villafranca di Verona è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni potranno essere presentate al Genio civile di zona oppure al Comune in cui ricade la derivazione, entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Pratica	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod.	Ubicazione Pozzi
D/5506	Castellotti Franco Via Ognissanti, n.27/a Villafranca di Verona P. Iva 02595910239	1	Irriguo Ha 2	0,02	Fg. 11 mapp. 26
D/5509	Cordioli Gaetanina Via Casa Primavera n. 2 Villafranca di Verona C.F.CRDGN28B43L949T	1	Irriguo Ha 1.8	0,0008	Fg. 1 mapp 314
D/5480	Dusi Giuseppe Via Ca' Bianca n.7 Villa- franca di Verona C.F. DSUGPP34806L949B	1	Irriguo Ha 0.6	0,005	Fg. 38 mapp. 279
D/5494	Ciresola Danilo via Tagliamento, 11 Rover- bella (MN) C.F. CR- SCRD66D27L940	1	Irriguo Ha 2.5	0,02	Fg. 29 mapp. 209
D/5541	Az. Agr. Comparin Mario Loc. Campagnol, 5 Villafranca di Verona P. Iva 02457680235	1	Irriguo Ha 5.59.77	0,015	Fg. 89 mapp. 8
D/5551	Az. Agr. Cordioli Lorenzo Via F. Dossi, 24 fr.Rosegaferro Villafranca P.I.V.A. 02904250236	1	Irriguo Ha 1.5	0,01	Fg. 56 mapp. 168

D/5561	Martinato Silvio via Morando, 15 Villa- franca di VR P. Iva 00415600238	1	zootec- nico	0,02	Fg. 74 mapp. 61
D/5581	Industria casearia Silvio Belladelli srl via Pasubio, 49 Vil- lafranca di VR P. Iva 00222880239	1	indu- striale	0,03	Fg. 21 mapp.601
D/9970	Zanetti Sandro Via Morando, 7 Villafranca di VR C.F. ZNT- SDR5104L781S	2	Irriguo Ha 3.02.09	0,015	Fg. 66 mapp. 99 Fg. 66 mapp.98 inutilizzato
D/9971	Cordioli Gabriele Via Casa Benedetti, 1 Vil- lafranca di VR C.F. CR- DgrL50M22L949T	1	Irriguo Ha 2.7	0,0008	Fg. 65 mapp.88
D/10166	Az. Agr. Ciresola Adriano loc. Vigetto n.8 Mozzecane P. Iva 02628440238	1	Irriguo Ha 1.07.62	0,01	Fg. 32 mapp.352 Fr. Lechè
D/10200	Sometti Giovanni loc. Caucciola, 13 Va- leggio sul Mincio C.F 01840260234	1	Irriguo Ha 1.71.36	0,01	Fg. 70 mapp. 197 Fr. Quaderni
D/11260	Cordioli Antonello Francesco Via Casa Mara n. 1 fr. Pizzoletta di Villafranca di Verona C.F.CRDNNL63E14B296K	1	Irriguo Ha 3.21.74	0,015	Fg. 49 mapp. 32
D/10265	Az. Agr. Serpelloni Gaetano & Roberto s.s via Palazzina, 2 Villa- franca di VR P. Iva 02042490231	1	zootec- nico	0,0001	Fg. 35 mapp. 890
D/11398	Corradini Sabrina via Flli Zuanetti, 50 Villafranca di VR C.F.CRRSRN70R48E349X	1	Irriguo Ha 0.6	0,005	Fg. 40 mapp. 216
D/10471	Gaspari Rino, Dino e Renzo via Calzoni 39 fr Dossobuono di Villa- franca di VR P. Iva 00800920233	1	Irriguo Ha 2	0,02	Fg. 10 mapp.540
D/10664	Floricoltura Bustaggi loc. La Levà fr Dossobuono Villafranca di VR P. Iva 01898090236	1	Irriguo (vivaio) Ha 0.90	0,005	Fg. 24 mapp. 547
D/5558	Martari Giuseppe via A. Messedaglia, 171 Villafranca di VR C.F.MRTGPP35M27L949X	1	Irriguo Ha 2	0,005	Fg. 47 mapp. 194

Il Dirigente Responsabile
Ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Zevio.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999, (regolamento di attuazione della L. n. 36/1994), elencate di seguito, nel Comune Zevio è in corso

la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni potranno essere presentate al

Genio civile di zona oppure al Comune in cui ricade la derivazione, entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

N. Pratica	Ditta	Comune	Usi	Mod.	Ettari	n. pozzi
D/8921	TODESCHINI CARLO Via Griffé 68 ZEVIO TDSCRL37M08E489N	ZEVIO FG. 68 MAPP. 135	IRRIGUI	0.02	3.50.00	1
D/8923	STRAMBINI LINO Via Matteotti 21 ZEVIO STRNLN153R23M172F	ZEVIO FG. 30 MAPP. 110	IRRIGUI	0.02	3.90.00	1
D/8984	FRACCARI PIETRO Via S. Martino 4 ZEVIO FRCPTR29P23M172B	ZEVIO FG. 56 MAPP. 45 FG.56 MAPP. 30 FG. 49 MAPP. 78	IRRIGUI	0.017	3.30.00	3
D/8986	AZ. AGR. FIOCCO GIUSEPPE Via Ca' Sentieri 6 ZEVIO 00914970231	ZEVIO FG. 24 MAPP.700 FG. 23 MAPP. 51	IRRIGUI	0.02	3.50.00	2
D/8987	TODESCHINI ZENO Via Chiesa Bosco 3 ZEVIO TDSZNE68A22L781P	ZEVIO FG. 65 MAPP. 78	IRRIGUI	0.04	8.00.00	1
D/8990	GUGLIELMONI RENZO Via Cavallina 21 ZEVIO GGLRNZ55R26M172X	ZEVIO FG. 50 MAPP. 104 FG. 36 MAPP. 69	IRRIGUI	0.035	7.00.00	2
D/8991	MARANI GIOVANNI Via Trieste 43 ZEVIO MRNGNN32P08M172T	ZEVIO FG. 49 MAPP. 447 FG. 14 MAPP. 92	IRRIGUI	0.017	2.10.00	2
D/8992	BELLINI GABRIELE Via Villabroggia 6 ZEVIO BLLGRL34S07M172A	ZEVIO FG. 50 MAPP. 22 FG. 50 MAPP. 434 FG. 50 MAPP. 157 FG. 58 MAPP. 98 FG. 50 MAPP. 163	IRRIGUI	0.031	5.10.00	5
D/8997	BIONDANI GIOVANNI Via Rocchi 34 ZEVIO BNDGNN44M03M172R	ZEVIO FG. 38 MAPP. 70 FG. 38 MAPP. 44	IRRIGUI	0.01	2.00.00	0
D/8998	AZ. AGR. POLETO CESARE Via Bertolda 5 ZEVIO PLTCSR41D06M172L	ZEVIO FG. 69 MAPP. 88 FG. 69 MAPP. 11	IRRIGUI	0.018	3.50.00	2
D/9008	ZERMAN ANDREA Via Pacifico 7 ZEVIO ZRMNDR24B27L781D	ZEVIO FG.63 MAPP. 2 FG.63 MAPP. 3 FG.63 MAPP. 7 FG.63 MAPP. 31	IRRIGUI	0.13	26.61.53	4
D/9009	VESENTINI LUCIANO Via Pellegrini 22 ZEVIO VSNLCN40D17L949M	ZEVIO FG. 60 MAPP. 31	IRRIGUI	0.06	12.46.30	1
D/9012	TURAZZI GAETANO Via Casale 12 ZEVIO TRZGTN19S23M172L	ZEVIO FG.55 MAPP. 124	IRRIGUI	0.02	2.70.00	1
D/9025	AZ.AGR. FASOLI SIMONE E LUCA SS Via Torre del Sasso 34 ZEVIO 02977500236	ZEVIO FG. 54 MAPP. 39	IRRIGUI	0.02	11.00.00	1
D/9031	BENINI GIOVANNA Via Scrimiari 8 VERONA BNNGNN28R63L781M	ZEVIO FG. 49 MAPP. 170 FG. 49 MAPP. 86	IRRIGUI	0.10	7.64.36	2 (uno inutilizzato)
D/9032	VILLARDI SERGIO Via Ca' Bianca 44 ZEVIO VLLSRG55S17B304S	ZEVIO FG. 44 MAPP. 275	IRRIGUI	0.025	5.00.00	1
D/9034	MARCOLUNGO MORENO Via Roversola 32 ZEVIO MRCMRN57A08M172H	ZEVIO FG. 54 MAPP. 398	IRRIGUI	0.038	7.70.00	1
D/9043	AZ.AGR. FASOLI SIMONE E LUCA SS Via Torre del Sasso 34 ZEVIO 02977500236	ZEVIO FG. 54 MAPP. 302	IRRIGUI	0.015	11.00.00	1

D/9044	AZ.AGR. FASOLI SIMONE E LUCA SS Via Torre del Sasso 34 ZEVIO 02977500236	ZEVIO FG. 54 MAPP. 305	ZOOTECNICI	0.008	/	1
D/9045	AZ.AGR. FASOLI SIMONE E LUCA SS Via Torre del Sasso 34 ZEVIO 02977500236	ZEVIO FG. 54 MAPP. 305	IRRIGUI	0.02	11.00.00	1
D/9050	BOTTACINI FERNANDO Via Andreis 3 ZEVIO BTTFNN50R23M172V	ZEVIO FG. 30 MAPP. 17	IRRIGUI	0.01	1.33.83	1
D/9051	BIGHIGNOLI GALDINO Via dall'Oca Bianca 47 ZEVIO BGHGDN51T24M172I	ZEVIO FG. 48 MAPP. 59	IRRIGUI	0.02	1.00.00	1

Il Dirigente responsabile
Ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Bussolengo.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi

del Dpr 238/1999, (regolamento di attuazione della L. n. 36/1994), elencate di seguito, nel Comune di Bussolengo è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni potranno essere presentate al Genio civile di zona oppure al Comune in cui ricade la derivazione, entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

D/	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod.	Ubicazione Pozzi Comune di Bussolengo VR
4604	Migros Spa Via P.Vassanelli, 21723 SS 11 37012 Bussolengo VR P.I.V.A. 00858310238	1	Antincendio e usi vari	0,025	Fg. 30 mapp 236
4605	Calzaturificio Monterosa Spa Loc. Festara Vecchia 37012 Bussolengo VR P.I.V.A. 00231910233	1	Irriguo- antincendio e igienico sanitario	0,05	Fg. 30 mapp. 237
4610	Avesani Arch. Alberto Loc. La Figara n.40 37012 Bussolengo VR C.F. VSNLRT12R16B296M	1	Piscicoltura e autolavaggio	0,02	Fg. 3 mapp. 32
4599	Montresor Riccardo Via Murla 185 /C 37012 Bussolengo VR C.F. MNTRCR54S23B296W	1	Irriguo Ha 3	0,05	Fg. 14 mapp. 40
4600	Ceradini Giovanni e Rino Via Gardesana, 127 37139 Verona P.I.V.A 01393940232	1	Irriguo anti-brina Ha 3.27.89	0,15	Fg. 27 mapp. 45
4597	Montresor Giacomo Via Verona, 65 37012 Bussolengo VR C.F. MNTGCM49D02B296Y	1	Irriguo Ha 2.28	0,05	Fg. 24 mapp. 8
11330	Marogna Vanni Via G.B. Dalla Riva, 34 Verona C.F. MRGVNN47L07L781V	1	Antibrina/irriguo Ha 1.50.	0,08	Fg. 19 mapp. 516
11263	Vanzo Lugi Via Chialberino, 38/b 37012 Bussolengo C.F. VNZLGU41P15B296T	1	Antibrina Irrigazione Ha 2	0,05	Fg. 25 mapp. 220
10819	Leoni Gianfranco Via Oca, 59/C 37012 Bussolengo VR C.F. LNEGFR38M11B296W	1	Irriguo agricolo 0.41.35	0,06	Fg. 2 mapp. 17

10539	AZ. Agr. Girelli Lino e Ernesto Loc. Girelli 146 37012 Bussolengo VR	1	Irriguo, antibrina e soccorso Ha 3.40	0,03	Fg. 20 mapp.424
10447	Perusi Luca Via Dei Tigli, 27 37012 Bussolengo VR C.F. PRSLCU63M19L781G	1	Irriguo Ha 3	0,05	Fg. 3 mapp.691
10397	Montresu Riccardo Via Murla, 185 - 37012 Bussolengo VR P.I.V.A. 06170670239	1	Irriguo di Soccorso e antibrina Ha 1.73.38	0,02	Fg. 27 mapp. 97

Il Dirigente Responsabile
Ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Direzione regionale Formazione

Avviso pubblico per la sessione di esame teorico-pratico per il conseguimento della qualificazione professionale all' esercizio imprenditoriale dell'attività di acconciatore.

Nel Bur. n. 60 del giorno 23 luglio 2010, risulta pubblicato il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Formazione n. 688 del 8 luglio 2010 con il quale è stata indetta una sessione di esame teorico-pratico per il conseguimento della qualificazione professionale all'esercizio imprenditoriale dell'attività di Acconciatore. Per l'ammissione all'esame è necessario trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 3 comma 1 lett. a) della Legge 174/2005. La domanda di ammissione, conforme al modello previsto, deve essere inoltrata a: "Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione - Ufficio Attività Libera - Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia", mediante raccomandata A.R. pena la non ammissione. I documenti di cui al presente avviso sono reperibili nel sito internet ufficiale della Regione Veneto: <http://www.regione.veneto.it/avvisi>.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione regionale Formazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 (041/2795070-5145-5109 - ufficio attività libera).

Il Dirigente regionale
Dott. Santo Romano

(Avviso costituente parte integrante del Decreto del Dirigente della Direzione formazione n. 688 del 8 luglio 2010, pubblicato a pag. 9 del presente Bollettino, *ndr*)

COMUNE DI CANARO (ROVIGO)

Avviso di deposito del piano di assetto del territorio delle proposta di rapporto ambientale della sintesi non tecnica di cui alla valutazione ambientale strategica.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 20.04.2009, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) il Rapporto Ambientale e relativa sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Visto l'art. 15 della Legge regionale 23 aprile 2001, 11, relativo al "procedimento di formazione del piano di assetto del territorio mediante procedura concertata"

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 791 del 31 marzo 2009, in particolare l'allegato B1 relativa alle procedure e modalità attuative per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Assetto del Territorio;

Visto l'art. 6 della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio

avvisa

Che gli elaborati relativi al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Canaro, la proposta di Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sono depositati, unitamente alla delibera di adozione, in libera visione al pubblico, durante gli orari di apertura dell'Ufficio Tecnico comunale, a Canaro in piazza XX Settembre 137, per 30 giorni per quanto riguarda gli atti relativi il PAT e per 60 giorni per quanto riguarda gli elaborati relativi alla VAS, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Nel periodo di cui sopra i documenti sono disponibili per la consultazione anche presso la Provincia di Rovigo, la Regione del Veneto Direzione Urbanistica e Direzione regionale Valutazione Progetti ed Investimenti.

La documentazione è consultabile anche sul sito internet del Comune di Canaro al seguente indirizzo: www.comune.canaro.ro.it.

Entro i successivi trenta giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni relativamente al PAT;

Le osservazioni riferite agli aspetti ambientali connessi alla VAS possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bur e per la durata di sessanta giorni.

Tutte le osservazioni dovranno essere inviate al Comune di Canaro, piazza XX Settembre 137, 45034 Canaro (RO), in duplice copia contenenti i dati personali (nome, cognome, residenza ecc.), corredate da una descrizione chiara ed esauriente dell'osservazione formulata eventualmente rappresentata in cartografia per una esatta individuazione dell'area di riferimento.

Il Responsabile del Servizio
geom. Maura Previati

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) DELLA PIANURA VERONESE, CEREA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 3 "Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili" del PSL "Caleidoscopio" del GAL della Pianura Veronese.

Il Gruppo di Azione Locale - G.A.L. - della Pianura Veronese ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 3 "Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili" del PSL "Caleidoscopio" approvato con Dgr Veneto 545/2009, nell'ambito dell'Asse 4 Leader del PSR Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere: Agricoltori, così come definiti dal regolamento (Ce) n. 73/2009: persone beneficiarie fisiche o giuridiche o associazioni di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica, la cui azienda si trova nel territorio della Regione del Veneto e che esercitano un'attività agricola, così come definita alla lettera c) dell'articolo 2 del regolamento (Ce) n. 73/2009.

L'importo complessivo messo a bando è di € 185.000,00 (centottantacinquemila).

L'entità dell'aiuto è la seguente:

Impianti e attrezzature privi di altri incentivi	60%
Impianti alimentati da biomasse agroforestali e biogas, comprese attrezzature, con incentivi	40%
Altri impianti e attrezzature con incentivi	20%

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime dei minimis ai sensi del Regolamento (Ce) n. 1998/2006.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad Avepa - Struttura Periferica di Verona - entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste da Avepa. La documentazione da allegare alla domanda di aiuto è dettagliata all'interno del Bando.

Il Bando può essere scaricato in forma integrale dal sito internet www.galpianuraveronese.it alla voce "I bandi del G.A.L." - cartella "Misura 311" - sottocartella "Azione 3". Nella cartella "Domande e risposte" verranno pubblicate, le risposte ai quesiti che potranno pervenire al G.A.L. in forma scritta (mail o fax).

Per informazioni, è possibile contattare la segreteria del G.A.L. della Pianura Veronese da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30 oppure ai seguenti recapiti: Cerea (VR) - Via Libertà n. 57 - tel. e fax 045 17.91.878.

Mailbox: segreteria@galpianuraveronese.it o coordinatore@galpianuraveronese.it.

La Presidente
Laura Poggi

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) DELLA PIANURA VERONESE, CEREA (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 2 "Sviluppo dell'ospitalità agritouristica" del psl "caleidoscopio" del G.A.L. della Pianura Veronese.

Il G.A.L. della Pianura Veronese ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 2 "Sviluppo dell'ospitalità agritouristica" del PSL "Caleidoscopio", approvato con Dgr Veneto 545/2009, nell'ambito dell'Asse 4 Leader del PSR Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.

La Misura è divisa in due bandi: l'importo complessivo messo a disposizione per il presente, primo bando è di 450.000,00 euro (quattrocentocinquantamila euro).

L'entità dell'aiuto è la seguente:

- per gli investimenti fissi il 30%;
- per gli altri investimenti il 25%.

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime dei minimis ai sensi del Regolamento (Ce) n. 1998/2006.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad Avepa - Struttura Periferica di Verona - entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, secondo le modalità previste da Avepa.

La documentazione da allegare alla domanda di aiuto è dettagliata all'interno del Bando.

Il Bando può essere scaricato in forma integrale dal sito internet www.galpianuraveronese.it alla voce "I bandi del G.A.L." - cartella "Misura 311" - sottocartella "Azione 2". Alla cartella "Domande e risposte" sono pubblicate, le risposte ai quesiti che potranno pervenire al G.A.L. in forma scritta (mail o fax), da chiunque sia interessato ad avere precise informazioni.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare la segreteria del G.A.L. della Pianura Veronese da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30 oppure ai seguenti recapiti: Cerea (VR) - Via Libertà n. 57 - tel. e fax 045 17.91.878 mailbox: segreteria@galpianuraveronese.it

La Presidente
Laura Poggi

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.) - Ditta Euro Recycle S.a.s. - Località Santo Stino di Livenza (VE).

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 così come modificato dal D.lgs n. 4/2008, si comunica il deposito c/o la Provincia di Venezia Settore Politiche Ambientali della documentazione per l'attivazione della Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Euro Recycle S.a.s.

Localizzazione: Santo Stino di Livenza (VE)

Descrizione sintetica del progetto: realizzazione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi costituiti da cavi, spezzoni di cavo, pneumatici e rifiuti metalli a matrice ferrosa e non ferrosa;

Luogo di deposito documentazione:

- Provincia di Venezia - Settore Politiche Ambientali - U.O. Tutela dell'Ambiente - Via forte Marghera, 191 - 30173 Mestre-Venezia;
- Comune di Santo Stino di Livenza - Settori Ambiente e Attività Produttive - Piazza Aldo Moro n. 1 - 30029 Santo Stino di Livenza (VE);

Termini per la presentazione delle osservazioni: 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Santo Stino di Livenza, li 30 giugno 2010

Il legale rappresentante

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Peruffo Maurizio Girolamo, Brogliano (VI).

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/06, si comunica la trasmissione alla Provincia di Vicenza (Area Tecnica ed Ambiente - Settore Urbanistica - Servizio VIA) della documentazione per l'attivazione della Verifica di Assoggettabilità (Screening) alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Sig. Peruffo Maurizio Girolamo in qualità di legale rappresentante della Peruffo Maurizio Girolamo, con sede legale in Brogliano (VI), via Dell'Artigianato n. 25 int. 2, P.I. 00625220249 C.F. PRFMZG56A20E682Z.

Progetto e localizzazione: Iscrizione in regime ordinario per lo svolgimento dell'attività di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi delle tipologie 7.1, 7.2, 7.6 e 7.31 bis, con un quantitativo giornaliero superiore a 10 t e inferiore a 100 t giornaliere. Si prevede una quantità recuperabile annua di 25800 t pari alla capacità annua di stoccaggio.

Luogo di deposito degli atti nella loro interezza:

- Area Tecnica ed Ambiente - Settore Urbanistica - Servizio VIA, Provincia di Vicenza Contra S. Marco, 30 - Vicenza
- Comune di Brogliano (VI), Piazza Roma, 8

Tempi per presentare osservazioni: chiunque ne abbia interesse può visionare la documentazione e presentare osser-

vazioni al Servizio VIA della Provincia di Vicenza entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Zanellato Francesco di Zanellato Maurizio e C. SAS, Correzzola (PD).

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 così come modificato dal D.lgs n. 4/2008, si comunica il deposito c/o la

Provincia di Venezia Settore Politiche Ambientali della documentazione per l'attivazione della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Zanellato Francesco di Zanellato Maurizio e C. SAS - P. Iva 03848600288 -

Localizzazione: Via Valletta n. Snc -30010- Comune di Cona (VE)

Descrizione sintetica del Progetto:

Comunicazione ex art. 210 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per gestione rifiuti speciali non pericolosi (messa in riserva e recupero) di origine edilizia e terre e rocce da scavo.

Luogo di deposito documentazione:

- Provincia di Venezia - Settore Politiche Ambientali - U.O. Tutela dell'Ambiente - Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre
- Comune di Cona (VE) Settore: Ufficio Ambiente P.zza Cesare De Lotto n. 15 -30010

Termini per la presentazione di osservazioni: 45 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Correzzola lì 09/07/2010

Zanellato Francesco di
Zanellato Maurizio e C. Sas

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE				
Creazzo (VI)				
	<i>1 esecutore operaio specializzato</i>	<i>diploma di scuola media inferiore o altro</i>	<i>01 agosto 2010</i>	<i>02 luglio 2010, n. 54</i>
Feltre (BL)				
	<i>1 coordinatore dei servizi all'infanzia</i>	<i>laurea in scienze pedagogiche o altro</i>	<i>26 luglio 2010</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>
	<i>1 istruttore direttivo tecnico</i>	<i>laurea in ingegneria civile o altro</i>	<i>26 luglio 2010</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>
Fratta Polesine (RO)				
	<i>1 collaboratore servizi tecnici</i>	<i>diploma scuola media secondaria II grado e altro</i>	<i>15 agosto 2010</i>	<i>16 luglio 2010, n. 58</i>
Piove di Sacco (PD)				
	<i>1 istruttore tecnico</i>	<i>diploma di maturità di perito industriale capotecnico specializzazione informatica</i>	<i>26 luglio 2010</i>	<i>02 luglio 2010, n. 54</i>
Santa Maria di Sala (VE)				
	<i>2 collaboratore tecnica</i>	<i>diploma di scuola media superiore</i>	<i>02 agosto 2010</i>	<i>02 luglio 2010, n. 54</i>
PROVINCIA				
Venezia				
	<i>2 collaboratore amministrativo riservato alle categorie protette</i>	<i>diploma di istruzione di 2° grado</i>	<i>16 agosto 2010</i>	<i>02 luglio 2010, n. 54</i>
	<i>1 collaboratore tecnico riservato alle categorie protette</i>	<i>diploma di istruzione di 2° grado</i>	<i>16 agosto 2010</i>	<i>02 luglio 2010, n. 54</i>
	<i>1 coordinatore tecnico</i>	<i>laurea specialistica in architettura e altro</i>	<i>16 agosto 2010</i>	<i>02 luglio 2010, n. 54</i>
	<i>1 funzionario tecnico</i>	<i>laurea in ingegneria civile e altro</i>	<i>16 agosto 2010</i>	<i>02 luglio 2010, n. 54</i>
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova				
	<i>1 dirigente di chirurgia generale</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>12 agosto 2010</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>
	<i>1 dirigente di chirurgia generale</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>02 luglio 2010, n. 54</i>
	<i>1 dirigente medicina nucleare</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>16 luglio 2010, n. 58</i>
Azienda ospedaliera universitaria integrata, Verona				
	<i>1 dirigente di psichiatria</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>
	<i>1 dirigente di medicina trasfusionale</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
	<i>1 dirigente di ostetricia e ginecologia</i>	<i>diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>26 luglio 2010</i>	<i>28 maggio 2010, n. 44</i>
	<i>4 assistente amm.vo riservato alle categorie protette</i>	<i>diploma di istruzione secondaria di secondo grado</i>	<i>26 luglio 2010</i>	<i>28 maggio 2010, n. 44</i>
	<i>collab. profes.li sanit. riservato alle categorie protette</i>	<i>laurea in infermieristica o/e altro</i>	<i>26 luglio 2010</i>	<i>28 maggio 2010, n. 44</i>

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
3, Bassano del Grappa (VI)				
<i>I dirigente di radiodiagnostica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>29 luglio 2010</i>	<i>19 febbraio 2010, n. 16</i>	
<i>I dirigente di pediatria</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>11 giugno 2010, n. 48</i>	
<i>I dirigente di chirurgia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>	
<i>I dirigente di medicina interna</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>	
4, Thiene (VI)				
<i>I dirigente di medicina interna</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>02 luglio 2010, n 54</i>	
6, Vicenza				
<i>I dirigente di neurologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>26 luglio 2010</i>	<i>04 giugno 2010, n. 46</i>	
<i>I dirigente biologo</i>	<i>laurea in scienze biologiche e altro</i>	<i>12 agosto 2010</i>	<i>18 giugno 2010, n. 50</i>	
<i>I dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>12 agosto 2010</i>	<i>18 giugno 2010, n. 50</i>	
<i>I dirigente farmacista</i>	<i>laurea in farmacia e altro</i>	<i>12 agosto 2010</i>	<i>18 giugno 2010, n. 50</i>	
<i>I dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>	
<i>I collaboratore infermiere</i>	<i>laurea in infermieristica e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>	
<i>I collaboratore fisioterapista</i>	<i>laurea in professioni sanitarie della riabilitazione</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>	
7, Pieve di Soligo (TV)				
<i>I dirigente di medicina interna</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>29 luglio 2010</i>	<i>04 giugno 2010, n. 46</i>	
<i>I collaboratore amministrativo</i>	<i>diploma di laurea in economia e commercio o altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>	
<i>I assistente tecnico</i>	<i>diploma di geometra o altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>	
8, Asolo (TV)				
<i>I dirigente psicologo</i>	<i>diploma di laurea in psicologia e altro</i>	<i>09 agosto 2010</i>	<i>18 giugno 2010, n. 50</i>	
<i>I dirigente otorinolaringoiatria</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>09 agosto 2010</i>	<i>18 giugno 2010, n. 50</i>	
<i>I dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>02 luglio 2010, n 54</i>	
<i>I dirigente di anestesia e rianimazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>02 luglio 2010, n 54</i>	
9, Treviso				
<i>I dirigente di oncologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>	
10, San Donà di Piave (VE)				
<i>2 dirigente psicologo</i>	<i>laurea in psicologia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>	
<i>1 dirigente medicina trasfusionale</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>16 luglio 2010, n. 58</i>	
<i>I tecnico sanitario laboratorio biomedico</i>	<i>laurea tecnico laboratorio biomedico o altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>16 luglio 2010, n. 58</i>	
<i>I dirigente di psichiatria</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>	
12, Veneziana				
<i>I collaboratore della prevenzione</i>	<i>diploma universitario di tecnico della prevenzione</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>18 giugno 2010, n. 50</i>	
<i>I dirigente di pediatria</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>18 giugno 2010, n. 50</i>	
<i>3 operatore socio sanitario riservato ai disabili</i>	<i>_____</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>	
<i>6 collab. infermiere riservato ai lavoratori disabili</i>	<i>diploma universitario di infermiere e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>	
13, Mirano (VE)				
<i>I dirigente di pediatria</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>04 giugno 2010, n. 46</i>	
<i>I dirigente di urologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>26 luglio 2010</i>	<i>11 giugno 2010, n. 48</i>	
<i>I fisioterapista</i>	<i>dipl. di laurea di 1^o livello di fisioterapista o altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>	
15, Cittadella (PD)				
<i>I dirigente di medicina interna</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>02 agosto 2010</i>	<i>11 giugno 2010, n. 48</i>	
<i>I dirigente ginecologia e ostetricia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>16 luglio 2010, n. 58</i>	
<i>I dirigente otorinolaringoiatria</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>16 luglio 2010, n. 58</i>	
<i>I dirigente radiodiagnostica</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>16 luglio 2010, n. 58</i>	
16, Padova				
<i>I dirigente amministrativo</i>	<i>diploma di laurea in giurisprudenza o altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>	
<i>I dirigente di urologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>	

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
19, Adria (RO)	<i>I collaboratore di vigilanza ed ispezione</i>	<i>dipl. di laurea di 1° liv. di tecnico della prevenzione e altro</i>	<i>30^o giorno pub. g.u.</i>	<i>02 aprile 2010, n. 28</i>
21, Legnago (VR)	<i>I tecnico di neurofisiopatologia</i> <i>I collaboratore tecnico professionale esperto informatico</i>	<i>laurea 1^o liv. tecnico di neurofisiopatologia o altro</i> <i>laurea informatica o altro</i>	<i>30^o giorno pub. g.u.</i> <i>30^o giorno pub. g.u.</i>	<i>14 maggio 2010, n. 40</i> <i>16 luglio 2010, n. 58</i>
22, Bussolengo (VR)	<i>I collaboratore infermiere</i> <i>I dirigente di medicina e chirurgia</i>	<i>laurea in infermieristica e altro</i> <i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^o giorno pub. g.u.</i> <i>30^o giorno pub. g.u.</i>	<i>18 giugno 2010, n. 50</i> <i>18 giugno 2010, n. 50</i>
ALTRI ENTI				
Fondazione ospedale "San Camillo", Venezia				
<i>1 programmatore</i>	<i>diploma di perito informatico o altro</i>	<i>30^o giorno pub. g.u.</i>	<i>18 giugno 2010, n. 50</i>	
<i>2 fisioterapista</i>	<i>diploma di laurea di fisioterapista o altro</i>	<i>30^o giorno pub. g.u.</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>	
IPAB Antica scuola dei Battuti, Mestre (VE)	<i>2 infermiere professionale</i>	<i>diploma universitario di infermiere e altro</i>	<i>31 luglio 2010</i>	<i>11 giugno 2010, n. 48</i>
IPAB Casa dell'accoglienza "Baldo Sprea", Illasi (VR)	<i>1 istruttore direttivo assistente sociale</i>	<i>dipl. di laurea triennale in scienze del serv. sociale</i>	<i>25 luglio 2010</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>
IPAB Casa di riposo "Comm. A. Michelazzo", Sossano (VI)	<i>2 operatore socio assistenziale</i>	<i>attestato di qualif. di addetto all'assistenza o altro</i>	<i>20 agosto 2010</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>
IPAB Casa di riposo "F. Fenzi", Conegliano (TV)	<i>12 infermiere professionale</i>	<i>diploma di laurea in scienze infermieristiche o altro</i>	<i>13 agosto 2010</i>	<i>02 luglio 2010, n. 54</i>
IPAB Casa di riposo "Morelli Bugna", Villafranca di Verona (VR)	<i>assistente sociale</i>	<i>diploma universitario in servizio sociale e altro</i>	<i>09 agosto 2010</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>
IPAB Casa di riposo e centro per anziani "Gino e Pierina Marani", Villorba (TV)	<i>2 infermiere professionale</i>	<i>dipl. universit. di infermiere professionale e altro</i>	<i>08 agosto 2010</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>
IPAB Casa di soggiorno "F.lli Eliseo e Pietro Mozzetti", Vazzola (TV)	<i>10 operatore socio sanitario</i> <i>I collaboratore amministrativo</i>	<i>licenza scuola dell'obbligo e altro</i> <i>diploma di scuola media di 2^o grado</i>	<i>08 agosto 2010</i> <i>29 agosto 2010</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i> <i>23 luglio 2010, n. 60</i>
IPAB Centro servizi anziani, Dueville (VI)	<i>2 operatore addetto all'assistenza</i>	<i>attestato di qualifica professionale</i> <i>di operatore socio-assistenziale</i>	<i>06 agosto 2010</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>
IPAB Istituzione di ricovero e di educazione (IRE), Venezia				
<i>1 conservatore archivistico</i>	<i>laurea conservazione beni culturali o altro</i>	<i>31 luglio 2010</i>	<i>16 luglio 2010, n. 58</i>	
<i>1 istruttore direttivo amministrativo</i>	<i>diploma di laurea in giurisprudenza o altro</i>	<i>07 agosto 2010</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>	
IPAB Opere pie d'Onigo, Pederobba (TV)	<i>4 operatore socio sanitario</i>	<i>attestato di qualif. profes.le di operat. socio sanitario</i>	<i>20 settembre 2010</i>	<i>23 luglio 2010, n. 60</i>
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD)				
<i>I assistente tecnico-geometra</i>	<i>diploma di maturità tecnica di geometra</i>	<i>09 agosto 2010</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>	
Scuola Materna "G. Zanella", Chiampo (VI)				
<i>I insegnante</i>	<i>diploma maturità magistrale o altro</i>	<i>03 agosto 2010</i>	<i>16 luglio 2010, n. 58</i>	

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova				
infermiere				
direzione complessa per la u.o.c. chirurgia vascolare				
			05 agosto 2010	16 luglio 2010, n. 58
			30 ^a giorno pub. g.u.	23 luglio 2010, n. 60
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
I dirigente di ortopedia e traumatologia				
I dirigente di malattie metaboliche e diabetologia				
I dirigente di otorinolaringoiatria				
I dirigente fisico				
			12 agosto 2010	23 luglio 2010, n. 60
			12 agosto 2010	23 luglio 2010, n. 60
			12 agosto 2010	23 luglio 2010, n. 60
			12 agosto 2010	23 luglio 2010, n. 60
6, Vicenza				
dirigente di malattie dell'apparato respiratorio				
			29 luglio 2010	09 luglio 2010, n. 56
7, Pieve di Soligo (TV)				
I dirigente igiene e sanità pubblica				
			02 agosto 2010	16 luglio 2010, n. 58
9, Treviso				
direttore di malattie infettive				
direzione u.o. di pediatria				
I dirigente di neurologia				
I dirigente di chirurgia maxillo-facciale				
I dirigente di psichiatria				
I dirigente di microbiologia e virologia				
			30 ^a giorno pub. g.u.	18 giugno 2010, n. 50
			30 ^a giorno pub. g.u.	25 giugno 2010, n. 52
			29 luglio 2010	09 luglio 2010, n. 56
			12 agosto 2010	23 luglio 2010, n. 60
			12 agosto 2010	23 luglio 2010, n. 60
			12 agosto 2010	23 luglio 2010, n. 60
10, San Donà di Piave (VE)				
I collaboratore infermiere				
dirigente di radiodiagnostica				
dirigente di psichiatria				
			31 dicembre 2010	19 marzo 2010, n. 24
			30 ^a giorno pub. g.u.	02 luglio 2010, n. 54
			08 agosto 2010	09 luglio 2010, n. 56
12, Veneziana				
dirigente direzione medica presidio ospedaliero				
			03 agosto 2010	16 luglio 2010, n. 58
15, Cittadella (PD)				
tecnico sanitario laboratorio biomedico				
collaboratore logopedista				
			31 luglio 2010	16 luglio 2010, n. 58
			07 agosto 2010	23 luglio 2010, n. 60
16, Padova				
I dirigente farmacista				
			29 luglio 2010	09 luglio 2010, n. 56
17, Este (PD)				
I dirigente di cardiologia				
			29 luglio 2010	09 luglio 2010, n. 56
22, Bussolengo (VR)				
direttore uoc materno infantile				
infermiere				
		laurea in infermieristica o altro	30 ^a giorno pub. g.u.	16 luglio 2010, n. 58
			05 agosto 2010	16 luglio 2010, n. 58
ALTRI ENTI				
IPAB Casa di riposo "F. Beggiano", Conselve (PD)				
Educatore professionale				
		diploma universitario di educatore o altro	25 luglio 2010	25 giugno 2010, n. 52
IPAB Casa di riposo "Morelli Bugna", Villafranca di Verona (VR)				
operatori socio sanitari				
			01 agosto 2010	02 luglio 2010, n. 54

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
IPAB Residenza per anziani "G. Francescon", Portogruaro (VE)	<i>Istruttore-infermiere</i>	<i>laurea in scienze infermieristiche o altro</i>	<i>10 luglio 2010</i>	<i>25 giugno 2010, n. 52</i>
Istituto oncologico veneto, Padova	<i>direttore struttura complessa per uoc fisica sanitaria</i>	_____	<i>30^h giorno pub. g.u.</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD)	<i>1 coadiutore amministrativo esperto</i>	_____	<i>09 agosto 2010</i>	<i>09 luglio 2010, n. 56</i>

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande. Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: Enti e istituzioni pubbliche, soggetti privati.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;

- persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;

- famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.

FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.

SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - BUR n. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.

FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda

va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www.venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.

FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.

SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.

SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.

SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 15 del 19/02/2010 . Dgr n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;

- Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.

FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.

SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.p.A.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: Comuni singoli o associati, enti, associazioni, organismi pubblici e privati e persone giuridiche che assicurino la fruizione pubblica dei beni culturali, di cui sono proprietari o di cui abbiano documentata disponibilità per un periodo non inferiore ad anni venti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 15 gennaio 1985, n. 6.

FINALITÀ: Contributi per l'ampliamento, il completamento, la sistemazione e la realizzazione di strutture adibite o da adibire a centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei ed archivi, pubblicamente fruibili e a carattere permanente ivi compresi eventuali interventi di arredamento, se inseriti nel progetto generale di ristrutturazione, complementari funzionalmente alle opere di carattere edilizio e la cui spesa sia compresa nell'importo complessivo del progetto.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 69 del 21/08/2009. Dgr n. 2362 del 4/08/2009. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-

mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.

FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.

SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: Strutture associate di promozione turistica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

FINALITÀ: Contributi per:

- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI: Organismi iscritti all'elenco regionale di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e organismi iscritti all'elenco regionale di cui all'art. 25 della L.R. n. 3 del 13 marzo 2009.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1083/2006.

FINALITÀ: Interventi per la riqualificazione professionale e il reimpiego di lavoratori coinvolti da crisi aziendale o settoriale.

SCADENZA: dal 20 maggio 2010 e fino al 20 maggio 2011.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 32 del 16/04/2010. Dgr n. 1112 del 23/03/2010. Info: Direzione lavoro - Cannaregio, 23 - Fondamenta S. Lucia - 30121 Venezia (tel. 041/2795305/5807 - fax 041/2795948 - e-mail infosf.lavoro@regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/SpazioOperatori.htm>

- www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - Province e altri enti pubblici territoriali, loro consorzi ed unioni;

- Associazioni Pro loco e loro unioni;

- Associazioni senza fini di lucro, aventi fra le proprie finalità la valorizzazione e/o promozione dei prodotti e dell'offerta turistica integrata del proprio ambito territoriale e/o della Regione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

FINALITÀ: Manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali. Azione 2.1 sostegno regionale all'animazione turistica e agli eventi locali.

SCADENZA: 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR (08/08/2010)

PUBBLICAZIONE: BUR n. 56 del 9/07/2010. Dgr n. 1714 del 29/06/2010. Info: Direzione promozione integrata - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795487/5456 - fax 041/2795491 - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti locali e organismi di diritto pubblico che soddisfano esigenze di carattere non industriale e commerciale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1080/2006.

FINALITÀ: Concessione contributi in conto capitale per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

SCADENZA: 120 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR (14/08/2010)

PUBBLICAZIONE: BUR n. 32 del 16/04/2010. Dgr n. 1189 del 23/03/2010. Info: Unità di progetto energia - Cannaregio, 23 - Fondamenta S. Lucia - 30121 Venezia (tel. 041/2795840/5806 /4239/5851 - fax 041/2795831 - e-mail energia@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 21 febbraio 1989, n. 83.

FINALITÀ: Contributi a favore dei Consorzi export del Veneto che hanno come scopi sociali esclusivi l'esportazione di prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla.

SCADENZA: 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR (22/08/2010)

PUBBLICAZIONE: BUR n. 60 del 23/07/2010. Dgr n. 1774 del 6/07/2010. Info: Direzione promozione economica e l'internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio 168 - 30121 Venezia- (tel. 041/2792748/2673 - fax 041/2792750 - e-mail: promoeconomia@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti pubblici territoriali, associazioni pro loco, organismi consortili e/o associativi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16.

FINALITÀ: Contributi per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agricoli e altre associazioni senza fini di lucro, per la realizzazione di iniziative e manifestazioni promozionali a carattere locale, interprovinciale e regionale, di particolare interesse ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari regionali tipiche e di qualità.

SCADENZA: 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR (22/08/2010)

PUBBLICAZIONE: BUR n. 60 del 23/07/2010. Dgr n. 1775 del 6/07/2010. Info: Direzione promozione turistica integrata - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia - (tel. 041/2795487/5456 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Confidi di cui all'articolo 55 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 40.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40.

FINALITÀ: Interventi per il sostegno dell'accesso al credito delle imprese agricole in difficoltà per l'attuale situazione di crisi economica e finanziaria.

SCADENZA: 15 settembre 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 60 del 23/07/2010. Dgr n. 1822 del 13/07/2010. Info: Direzione produzioni agroalimentari - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia - (tel. 041/2795546/5548 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Soggetti responsabili dei Patti territoriali e delle intese programmatiche d'area riconosciute dalla Regione Veneto con Dgr n. 3698 del 30/11/2009 o i Soggetti responsabili di costituende Intese programmatiche d'area.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 16 gennaio 1996, n. 1.

FINALITÀ: Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della Laguna di Venezia.

SCADENZA: 17 settembre 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 26 del 26/03/2010. Dgr n. 856 del 15/03/2010. Info: Direzione artigianato - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795841/5832 - fax 041/2795894 - e-mail: pierpaolo.penzo@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: PMI.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 16 gennaio 1996, n. 1.

FINALITÀ: Contributi relativi ad interventi per la costruzione e il restauro di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della Laguna di Venezia.

SCADENZA: 17 settembre 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 26 del 26/03/2010. Dgr n. 856 del

15/03/2010. Info: Direzione artigianato - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795841/5832 - fax 041/2795894 - e-mail: pierpaolo.penzo@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Sezioni del Veneto delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e le associazioni delle forze dell'ordine operanti nel Veneto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 6 aprile 1999, n. 13

FINALITÀ: Finanziamento di opere e infrastrutture pubbliche, dichiarate strategiche dai Tavoli dei sottoscrittori, finalizzate allo sviluppo locale attraverso azioni volte alla valorizzazione turistico/sportivo/ricreativo del territorio.

SCADENZA: 14 settembre 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 58 del 16/07/2010. Dgr n. 1779 del 6/07/2010. Info: Direzione programmazione - Dorsoduro 3494/A - 30123 Venezia (041 2791469 -Fax. 041 2791477 e-mail: programmazione@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Province, comuni e comunità montane.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1080/2006.

FINALITÀ: Contributi per interventi su musei pubblici riconosciuti.

SCADENZA: 30 settembre 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 32 del 16/04/2010. Dgr n. 923 del 23/03/2010. Info: Unità complessa progetti strategici e politiche comunitarie - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2793170/2664/3109 - e-mail progetti. politichecomunitarie@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie con un reddito inferiore od uguale € 17.721,56.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9.

FINALITÀ: Contributo per "buono-trasporto" per l'anno scolastico 2010-2011.

SCADENZA: A partire dal 1/10/2010 ed entro il 02/11/2010.

NB: La domanda deve essere compilata esclusivamente mediante procedura web "Buono-TrasportoWeb".

PUBBLICAZIONE: BUR n. 24 del 19/03/2010. Dgr n. 634 del 9/03/2010. Sito: www.regione.veneto.it istruzione - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: Nucleo familiare con un I.S.E.E. inferiore od uguale € 13.500,00.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 30.

FINALITÀ: Contributo per "buono-libri" per l'anno scolastico 2010-2011.

SCADENZA: A partire dal 1/10/2010 ed entro il 02/11/2010. **NB:** La domanda deve essere compilata esclusivamente mediante procedura web "Buono-Libri".

PUBBLICAZIONE: BUR n. 48 del 11/06/2010. Dgr n. 1487 del 25/05/2010. Sito: www.regione.veneto.it istruzione - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: Enti e aziende.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 29 marzo 1985, n. 113.

FINALITÀ: Contributi per le trasformazioni tecniche dei centralini per l'anno 2010.

SCADENZA: 31 ottobre 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 24 del 19/03/2010. Dgr n. 675 del 9/03/2010. Info: Direzione per i servizi sociali - Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - (tel. 041/2791420 - fax 041/2791369 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: PMI.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: L.R. 2/02 art. 21, L.R. 5/2001 art. 23, L.R. 18/99 art. 6 e L.R. 33/2002 art. 101.

FINALITÀ: Interventi finanziari anticrisi nei settori artigianato, industria, commercio e dei servizi e turismo.

SCADENZA: 31 dicembre 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 103 del 18/12/2009. Dgr n. 3703 del 30/11/2009. Info: Veneto Sviluppo spa - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: Familiari, residenti nella Regione Veneto, delle lavoratrici e/o di lavoratori deceduti in conseguenza ad infortunio sul lavoro dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1.

FINALITÀ: Fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro.

SCADENZA: 30 aprile 2011

PUBBLICAZIONE: BUR n. 26 del 26/03/2010. Dgr n. 897 del 15/03/2010. Info: Osservatorio regionale del Veneto - Nuove Generazioni e Famiglia - Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Acque****COMUNE DI SAN PIETRO IN GÙ (PADOVA)****Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue.****Art. 1. - Premesse**

1. Il presente Regolamento detta, all'interno del territorio comunale, le norme riguardanti le modalità di svolgimento delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti da aziende agricole e zooteccniche, in linea con quanto disposto dal Dm 7 aprile 2006, così come recepito in ambito regionale dalla Dgr 7 agosto 2006, n. 2495 e successive modifiche e integrazioni.

2. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, si richiama l'obbligo del rispetto delle norme legislative e regolamentari dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune vigenti in materia.

Art. 2. - Finalità

1. L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue è finalizzata al recupero delle sostanze nutritive ed ammendanti contenute negli effluenti medesimi, al fine di garantire una migliore produttività del suolo, la tutela dei corpi idrici, la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Art. 3 - Ambito di applicazione

1. Le presenti norme si applicano nelle zone agricole del territorio comunale, dove per zona agricola si intende qualsiasi zona del territorio comunale interessata da attività agricola, indipendentemente dalla destinazione urbanistica della medesima.

Art. 4 - Individuazione ambito zonale per il territorio comunale

1. Ai fini del presente Regolamento si fa riferimento alla cartografia allegata.

Art. 5 - Modalità di utilizzazione/distribuzione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue**5.1 Modalità generali**

1. La scelta delle tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento deve tenere conto:

- a) delle caratteristiche idrogeologiche, pedologiche, geomorfologiche e condizioni del suolo;
- b) del tipo di effluente;
- c) delle colture praticate e loro fase vegetativa.

2. Le quantità sono da distribuire e frazionare in base ai fabbisogni delle colture, al loro ritmo di assorbimento e alle precessioni colturali.

3. Le tecniche di distribuzione devono, inoltre, assicurare:

- a) il contenimento della formazione e diffusione, per deriva, di aerosol verso aree non interessate da attività agricola, comprese le abitazioni isolate e le vie pubbliche di traffico veicolare;

- b) fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati stabili, l'effettiva incorporazione nel suolo dei liquami e loro assimilati simultaneamente allo spandimento, ovvero entro le 24 ore successive, al fine di ridurre le perdite di ammoniaca per volatilizzazione, il rischio di ruscellamento e la lisciviazione dell'azoto, nonché la formazione di odori sgradevoli;
- c) la massima efficienza agronomica nell'utilizzazione degli elementi nutritivi;
- d) l'uniformità di applicazione degli effluenti;
- e) la prevenzione della percolazione dei nutrienti nei corpi idrici sotterranei.

4. In particolare, nei suoli soggetti a forte erosione (insieme delle azioni naturali che portano alla disgregazione e alla demolizione dei suoli), nel caso di utilizzazione agronomica degli effluenti al di fuori del periodo di durata della coltura principale, deve essere assicurata una copertura tramite vegetazione spontanea, colture intercalari o colture di copertura o, in alternativa, altre pratiche culturali atte a ridurre la lisciviazione dei nitrati come previsto dal CBPA (Codice di Buona Pratica Agricola, Dm 19.04.1999).

5. Per ciò che concerne le tecniche di distribuzione a fini agronomici delle acque reflue si applicano le medesime disposizioni.

5.2 Modalità specifiche

1. Considerato che il territorio comunale è designato zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, oltre alle disposizioni elencate al punto 5.1, al fine di contenere le dispersioni di nutrienti nelle acque superficiali e profonde, le tecniche di distribuzione e le altre misure adottate devono assicurare:

- a) l'elevata utilizzazione degli elementi nutritivi ottenibile con un insieme di buone pratiche che comprende la somministrazione dei fertilizzanti azotati il più vicino possibile al momento della loro utilizzazione, il frazionamento della dose con il ricorso a più applicazioni ripetute nell'anno ed il ricorso a mezzi di spandimento atti a minimizzare le emissioni di azoto in atmosfera;
- b) la corretta applicazione al suolo sia di concimi azotati e ammendanti organici di cui al D. Lgs. n. 217/06, sia di effluenti di allevamento, sia di acque reflue, conformemente a quanto riportato sul Cbpa;
- c) lo spandimento del liquame con sistemi di erogazione a pressione tali da non determinare la polverizzazione del getto;
- d) la preclusione allo spandimento del letame, altri materiali assimilati, concimi azotati e ammendanti organici (D.lgs. n. 217/06) nel periodo compreso tra il 15 novembre al 15 febbraio;
- e) la preclusione allo spandimento di liquami, altri materiali assimilati e acque reflue dal 15 novembre al 15 febbraio nei terreni con prati, cereali autunno-vernini, colture ortive e colture arboree con inerbimento interfilare permanente; dal 1° novembre a fine febbraio nei terreni destinati ad altre colture;
- f) l'adozione di sistemi di avvicendamento delle colture nella gestione dell'uso del suolo conformemente alle disposizioni del Cbpa.

2. Ai fini dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, al di fuori del periodo di durata del ciclo della coltura principale, devono essere garantite o una copertura dei suoli tramite colture intercalari, o colture di copertura,

secondo le disposizioni contenute nel Cbpa, oppure altre pratiche culturali atte a ridurre la lisciviazione dei nitrati, quali l'interramento di paglie e stocchi.

Tabella esemplificativa

Preclusione allo spandimento	
Tipo di effluente	Periodo
letame, altri materiali assimilati, concimi azotati e ammendanti organici (D.lgs 217/2006).	dal 15 novembre al 15 febbraio
liquami, altri materiali assimilati e acque reflue nei terreni con prati, cereali autunno-vernini, colture ortive e colture arboree con inerbimento interfilare permanente.	dal 15 novembre al 15 febbraio
liquami, altri materiali assimilati e acque reflue nei terreni destinati ad altre colture.	dal 1 ^o novembre a fine febbraio

Art. 6 - Determinazione della quantità massima degli effluenti di allevamento, delle acque reflue che possono essere utilizzati agronomicamente

1. È ammessa l'utilizzazione, sul suolo ad uso agricolo, degli effluenti di allevamento e delle acque reflue con le modalità ed i limiti imposti dalla regolamentazione nazionale (DM 7.4.2006) e regionale (Dgr n. 2495/06 e successive modifiche ed integrazioni), delle seguenti quantità massime:

- a) 170 Kg di azoto per ettaro e per anno (inteso come quantitativo medio aziendale) degli effluenti di allevamento;
- b) dosi di acque reflue non superiori ad un terzo del fabbisogno irriguo delle colture. Tale quantitativo, nonché le epoche di distribuzione delle acque reflue, devono essere finalizzate a massimizzare l'efficienza dell'acqua e dell'azoto, in funzione del fabbisogno delle colture, e comunque nei limiti di 170 kg di azoto per ettaro per anno.

Art. 7 - Limiti di spargimento degli effluenti di allevamento e delle acque reflue e dei concimi minerali

1. Così come riportato all'art. 22 della Dgr n. 2495/2006, l'utilizzo dei letami è vietato nelle seguenti situazioni:

- a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato;
- b) nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento allo stato brado;
- c) nelle aree di cava, fatta eccezione per le medesime, ovvero per altre aree, qualora siano previsti interventi di recupero e ripristino ambientale, limitatamente alla ricostituzione dello strato attivo del suolo, e purché sia dimostrato che non esiste pericolo di inquinamento delle acque. Fanno eccezione altresì le aree suddette qualora recuperate all'esercizio dell'attività agricola;
- d) nelle zone di tutela assoluta (D. Lgs n. 152/2006);
- e) entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua;
- f) per le acque marino-costiere e quelle lacustri entro 5 metri di distanza dall'inizio dell'arenile;
- g) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua;
- h) sui terreni interessati dalla distribuzione dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla Dgr 9.8.2005, n. 2241.

2. Inoltre, l'utilizzo agronomico del letame e dei materiali ad esso assimilati, nonché dei concimi azotati e ammendanti organici (D. Lgs. n. 217/06) è vietato entro:

- a) 5 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali individuati come non significativi;
- b) 10 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali significativi, così come individuati nel Piano di Tutela delle Acque [adottato dalla Regione del Veneto (Dgr 4453 del 29.12.2004)];

3. L'utilizzo dei concimi azotati e ammendanti organici di cui al D. Lgs. n. 217/06 è vietato sui terreni gelati, saturi d'acqua o innevati e nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo, nel caso di irrigazione a scorrimento per i concimi non interrati.

4. È vietato su terreni con pendenza superiore al 15% e in concomitante assenza di copertura erbacea permanente, l'utilizzo dei letami e materiali assimilati, nonché dei concimi azotati e ammendanti organici di cui al D. Lgs. n. 217/06, fatte salve le zone sistemate con terrazzamenti. L'utilizzo di letame e materiali assimilati, nonché dei concimi azotati e ammendanti organici di cui al D. Lgs. n. 217/06, nei terreni con pendenze superiori al 15% e in concomitante totale assenza di copertura erbacea è consentito solo se incorporato entro 24 ore dalla distribuzione.

5. L'utilizzo di liquami e dei materiali ad essi assimilati è vietato nelle seguenti situazioni e periodi:

- a) su terreni con pendenza media superiore al 10%, con riferimento ad un'area aziendale omogenea. Detta pendenza media può essere incrementata fino al 15%, solamente nel caso di spandimento a raso o a bassa pressione su prato o foraggere, fatte salve le limitazioni di cui alla successiva lettera l);
- b) entro 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua;
- c) nei terreni di gola aperta, ovvero in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario;
- d) nelle zone calanchive, ed in presenza di doline, inghiottiti, tenuto conto dalla relativa fascia di rispetto di almeno 10 m;
- e) per una fascia di almeno 100 m dai centri abitati così come definiti nel Prg comunale ai sensi del D. Lgs. n. 285/92 (Nuovo codice della strada), ovvero dai PAT di cui alla legge regionale n. 11/2004 e alla Dgr 8 ottobre 2004, n. 3178, per una fascia di 20 m dalle case sparse, nonché per una fascia di 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali. Nel caso di distribuzione con interramento diretto (iniezione nel terreno o distribuzione a bassa pressione e contemporanea incorporazione nel terreno), le suddette distanze vengono dimezzate;
- f) nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano;
- g) in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;
- h) dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico;
- i) su colture foraggere nelle due settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento;
- j) sui terreni interessati dalla distribuzione dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla Dgr 9.8.2005, n. 2241.

6. Inoltre, l'utilizzo di liquami e dei materiali ad essi assimilati è vietato almeno entro:

- a) 10 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;
- b) 30 m di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacustri, marino-costiere e di transizione, nonché dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.

7. L'utilizzo di liquami è vietato sui terreni con pendenza media, riferita ad un'area aziendale omogenea, superiore al 10%, che può essere incrementata fino al 15%, in presenza di prati permanenti e tramite distribuzioni a raso o a bassa pressione, e sulla base delle migliori tecniche di spandimento riportate nel Cbpa e nel rispetto di altre eventuali prescrizioni della Giunta regionale volte ad evitare il ruscellamento e l'erosione, tra le quali le seguenti:

- a) dosi di liquami frazionate in più applicazioni;
- b) iniezione diretta nel suolo o spandimento superficiale a bassa pressione con interramento entro le 12 ore sui seminativi in prearatura;
- c) iniezione diretta, ove tecnicamente possibile, o spandimento a raso sulle colture prative;
- d) spandimento a raso in bande o superficiale a bassa pressione in copertura su colture.

8. Fatto salvo quanto previsto dai precedenti commi, lo spandimento degli effluenti zootecnici e delle acque reflue di cui al presente Regolamento, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietato nella stagione autunno-invernale secondo quanto indicato al precedente articolo 5.

Art. 8 - Accumulo temporaneo

1. Gli allevamenti zootecnici che producono reflui, sia palabili che non palabili, devono essere dotati di contenitori di stoccaggio realizzati ed adeguati in conformità a quanto disposto dalla Dgr 7.8.2006, n. 2495 e dalla Dgr 7.8.2007, n. 2439.

2. L'accumulo temporaneo non è ammesso a distanza inferiore a:

- a) 5 metri dalle scoline;
- b) 20 m dalle abitazioni sparse;
- c) 100 m dal limite dei centri abitati;
- d) 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali;
- e) 20 m dai corpi idrici;
- f) 30 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;

3. L'accumulo temporaneo, così come stabilito dall'art. 25 della Dgr n. 2495/06, è ammesso su suolo agricolo solo dopo uno stoccaggio di almeno 90 giorni e per un periodo non superiore a 30 giorni, alle seguenti condizioni:

- a) il terreno su cui viene depositato il materiale deve essere impermeabilizzato con l'impiego di teloni di spessore adeguato ad impedirne rotture e fessurazioni durante tutta la durata dell'accumulo temporaneo. In alternativa, ad esclusione delle deiezioni di avicunicoli, al fine di assicurare una idonea impermeabilizzazione del suolo, il terreno su cui viene depositato il materiale deve presentare un contenuto di scheletro inferiore al 20%. Nel caso in cui le deiezioni provengano da allevamenti avicoli, deve altresì essere eseguita, con analogo telo impermeabile, anche una copertura della massa per la protezione del cumulo dall'infiltrazione di acque meteoriche;
- b) l'altezza media del cumulo deve essere inferiore ai 2 metri;

- c) la superficie occupata dal cumulo non può superare i 60 m², in modo da essere funzionale alla distribuzione su un'area di pertinenza non inferiore a 5 ha.

4. Nel formare l'accumulo, al fine di non generare liquidi di sgrondo, devono essere adottate le misure necessarie ad effettuare il drenaggio completo del percolato prima del trasferimento in campo ed evitare infiltrazioni di acque meteoriche.

Art. 9 - Zona di tutela e di rispetto

1. Al fine di mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006, concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", sono individuate le aree di rispetto come indicate nell'allegata cartografia.

2. Nella zona di rispetto è vietato lo svolgimento delle attività riportate al comma 4 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006, tra cui lo spandimento di liquami e letami, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche.

3. In assenza dell'individuazione da parte delle Regioni o delle province autonome della zona di rispetto, la medesima si assume abbia un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

Art. 10 - Trasporto degli effluenti di allevamento e delle acque reflue

1. Il soggetto che effettua il trasporto degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, al di fuori della viabilità aziendale, deve avere a bordo del mezzo un documento contenente almeno le informazioni previste dall'art. 19 della Dgr n. 2495/06 e successive modifiche e integrazioni.

2. La documentazione di cui al comma 1 deve essere conservata in azienda per un periodo di 3 anni dalla data di compilazione del documento di accompagnamento.

Art. 11 - Diffusione

1. L'Amministrazione comunale dispone la trasmissione di copie del presente regolamento alle associazioni di Categoria interessate, nonché provvede ad affiggerlo all'Albo comunale. È data facoltà all'Amministrazione comunale di pubblicizzare i contenuti del presente Regolamento anche nelle altre forme ritenute opportune.

Art. 12 - Controlli e sanzioni

1. Per l'inosservanza delle norme di cui al presente Regolamento, fatte salve le sanzioni amministrative e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia, si applicano sanzioni nell'ambito delle competenze dell'attività di vigilanza e controllo assegnate alla polizia urbana e rurale.

Art. 13 - Entrata in vigore

1. Al fine di ottemperare alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia ambientale, igienico-sanitaria, di igiene e benessere degli animali, il Comune si obbliga ad adottare eventuali provvedimenti in materia di igiene am-

bientale, comprensivi di norme concernenti l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, al rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento. Inoltre, il Comune si impegna a dare tempestiva comunicazione dei provvedimenti adottati alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente e Servizi per l'agricoltura e ad Arpav - Servizio Osservatorio suolo e rifiuti.

2. Il presente regolamento, la cui entrata in vigore avverrà tramite pubblicazione nel Bur (Bollettino Ufficiale Regione del Veneto), abroga tutti i precedenti Regolamenti, le Ordinanze e le Consuetudini riguardanti le materie contemplate o in contrasto con il Regolamento stesso.

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 83 del 19 maggio 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 83-86-89 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mirano (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Mirano, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un'estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Basso Massimo n. a Mirano (VE) il 10/02/1970, Basso Francesco n. a Mirano (VE) il 27/02/1968, Tomaello Raimonda n. a Mirano il 08/09/1929, Comune di Mirano, foglio 36 particelle 25. Indennità di asservimento € 1.006,19.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 94 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 79 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Spinea (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Spinea, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un'estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Marchiori Giuseppina n. a Spinea (VE) il 25/02/1936, Pattarello Vittorio n. a Mira (VE) il 01/01/1930, Comune di Spinea, foglio 10 particelle 65. Indennità di asservimento € 560,76.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

nezia il 27/07/1968, Resch Paola n. a Dolo (VE) il 25/09/1975, Scantamburlo Debora n. a Dolo (VE) il 09/03/1975, Comune di Mira, foglio 1 particelle 848 ex 28. Indennità di asservimento € 646,12.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 95 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 82 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mira (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Mira, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Calzavara Andrea n. a Dolo (VE) il 03/10/1974, Salvato Amalia n. a Mirano (VE) il 29/7/1964, Favaretto Lucio n. a Mira (VE) il 22/09/1962, Nardini Massimiliano n. a Ve-

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 96 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mtn. 119 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Martellago (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Martellago, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particellare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particellare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: De Nat Paola n. a Padova (PD) il 14/01/1926, De Nat Giovanni n. a Ravenna il 06/01/1938, foglio 10 particelle 113. Indennità di asservimento € 84,27.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 97 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 107 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Casale sul Sile (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Casale sul Sile, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Calzavara Alessandrina n. a Silea (TV) il 22/07/1937, Bonato Daniela n. a Treviso il 14/06/1972, Bonato Silvano n. a Treviso il 24/09/1962, foglio 21 particelle 72. Indennità di asservimento € 529,16.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 98 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 70 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Martellago (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Martellago, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Simion Claudio n. a Mirano (VE) il 12/01/1950, foglio 19 particelle 246. Indennità di asservimento € 1.237,28.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 99 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 57 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Martellago (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Martellago, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Ca' Dese sas di Tombacco Giorgio & C. con sede in Martellago (VE), foglio 6 particelle 1315, 1316. Indennità di asservimento € 4.164,85.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 100 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 76-78 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Spinea (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Spinea, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Lazzarin Lucilla n. a Portogruaro (VE) il 13/09/1951, foglio 7 particelle 593. Indennità di asservimento € 227,28.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 101 del 7 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 80 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Spinea (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Spinea, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Manente Stefano n. a Spinea (VE) il 19/04/1962, foglio 10 particelle 634. Indennità di asservimento € 124,13.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 104 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 16 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mogliano Veneto (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Mogliano Veneto, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Società Agricola Mogliano Srl con sede a Noale (VE), foglio 15 particelle 547 ex 288 e 326. Indennità di asservimento € 629,69.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 105 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 47 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Scorzè (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Scorzè, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Battaglion Giuseppe n. a Noale (VE) il 24/07/1965, Battaglion Pasquale n. a Scorzè (VE) il 16/04/1960, foglio 21 particelle 167. Indennità di asservimento € 1.245,76.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 106 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 25 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Casale sul Sile (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Casale sul Sile, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Azienda Agricola Condulmer Spa con sede in Mogliano Veneto (TV), foglio 6 particelle 168. Indennità di asservimento € 2.712,93.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 107 del 21 giugno 2010.

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 47 aerea. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Zero Branco (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Zero Branco, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Milani Rudy n. a Treviso il 18/10/1978, Mazzolin Mirella n. a Marcon (VE) il 07/02/1939, Milani Mario n. a Treviso il 05/06/1963, Milani Loris n. a Treviso il 22/06/1968, Milani Rosanna n. a Treviso il 10/09/1965, Milani Sabrina n. a Treviso il 25/06/1970, foglio 25 particelle 549 ex 55 e 205. Indennità di asservimento € 1.914,35.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 108 del 21 giugno 2010

Oggetto: Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 47 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Zero Branco (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Zero Branco, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Milani Rudy n. a Treviso il 18/10/1978, Mazzolin Mirella n. a Marcon (VE) il 07/02/1939, Milani Mario n. a Treviso il 05/06/1963, Milani Loris n. a Treviso il 22/06/1968, Milani Rosanna n. a Treviso il 10/09/1965, Milani Sabrina n. a Treviso il 25/06/1970, foglio 25 particelle 549 ex 55. Indennità di asservimento € 654,84.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 109 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 15 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mogliano Veneto (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Mogliano Veneto, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Finpro Srl con sede in Mogliano Veneto (TV), foglio 15 particelle 554, 559. Indennità di asservimento € 5.093,46.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 110 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Passante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 4 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Mogliano Veneto (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Mogliano Veneto, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Pieretti Paolo n. a Veggiano (PD) il 16/07/1951, Pieretti Giuseppe n. a Veggiano (PD) il 29/10/1954 con sede in Mogliano Veneto (TV), foglio 25 particelle 176. Indennità di asservimento € 911,40.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 111 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Pasante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 1-2 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Quarto d'Altino (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Quarto d'Altino, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Linea V.Z. di Pavan M.L. % C. con sede in Quarto d'Altino (VE), foglio 4 particelle 786 ex 13. Indennità di asservimento € 1.912,01.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 112 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Pasante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 25 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Paganziol (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Paganziol, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un' estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Linea Giacomin Eddo n. a Casier (TV) il 06/05/1949, foglio 15 particelle 1134. Indennità di asservimento € 845,63.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 113 del 21 giugno 2010

Lavori per la risoluzione delle Interferenze tra il Pasante Autostradale di Mestre e linee elettriche. Decreto di asservimento interferenza Enel Bt-Mt n. 27 interrata. Dpr 327/2001 e s.m.i. Comune di Casale sul Sile (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) È disposto a favore dell'Enel Distribuzione Spa con sede legale in Via Ombrone, n. 2 - Roma c.f. e P.Iva 05779711000 - Divisione Infrastrutture e reti, la costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto sulle aree in Comune di Casale sul Sile, meglio individuate in dettaglio nell'allegato piano particolare, comprensivo dell'elenco ditte, degli estremi catastali e delle superfici da asservire e relativa planimetria che evidenzia l'elettrodotto, nonché nel relativo Articolo Tecnico, pure allegato al presente decreto.

Art. 2) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imposta servitù sono descritte nel nuovo piano particolare definitivo che costituisce parte integrante del presente decreto, per quanto non contemplato nel presente decreto si rinvia alle norme del Codice Civile in particolare all'art. 1341 - 1342, al T.U. 1775/33 e alla Lr n. 24 del 6.09.1991;

Art. 3) le operazioni di registrazione e trascrizione sono a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 4) Il presente Decreto sarà notificato a ciascun proprietario, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE);

Art. 5) Un'estratto del presente Decreto sarà pubblicato sul Bur della Regione Veneto a cura e a spese del Commissario delegato per l'Emergenza Socio - economica - Ambientale della Viabilità di Mestre via C. Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE); L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 6) Avverso l'asservimento disposto con il presente Decreto, può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Stralcio Allegato Elenco Ditte:

Ditta: Azienda Agricola Condulmer Spa con sede in Moggiano Veneto (TV), foglio 6 particelle 180, 181. Indennità di asservimento € 655,24.

Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMUNE DI CASTELCUCCO (TREVISO)

Estratto decreto n. 6 del 31 maggio 2010

Decreto relativo ai lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione con la comunale via G.Marconi.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Dpr 327/2011, si rende noto che con decreto n. 6 del 31.05.2010, si è disposta l'espropriazione dell'immobile identificato al C.T. - Fg. 7°, M.n. 3485 di mq.97 e al Nceu Fg.7° M.n. 614 sub 5 di mq.97 intestato a Cunial Vledy nato a Asolo (TV) il 23.11.1971, C.F. CNL-VDY71S23A471Z, proprietario per ½ indivisa e Precoma Maria nata a Asolo (T) il 30.07.1943, C.F. PRCMRA43L70A471H, proprietaria per ½ indivisa. entrambi residenti a Castelcucco (TV) in via G.Marconi n. 101. L'indennità di espropriazione, così come stabilita dalla determinazione n. 68 del 17.05.2010 è compensata, in permuta, con la cessione del terreno derivante dalla rettifica della strada comunale di via G.Marconi.

Ai sensi dell'art.23 comma 5 Dpr 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'esproprio, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (Trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel Bur se non è proposta opposizione da parte di terzi.

Il Responsabile del Servizio LL.PP.

Dott. Coppe Renato

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)

Determinazione n. 63 del 10 luglio 2010

Lavori di completamento di percorsi pedonali protetti in ambito urbano lungo la S.R. 203 e completamento di viabilità alternativa per l'attraversamento del centro urbano di Villagrande. Pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o accettate e deposito delle indennità di esproprio non condivise e/o accettate presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Responsabile del Servizio

determina

- di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, che i corrispettivi e gli indennizzi da corrispondere e/o depositare a favore degli aventi diritto per l'espropriazione definitiva dei beni interessati dai lavori di completamento di percorsi pedonali protetti in ambito urbano lungo la S.R. 203 e completamento di viabilità alternativa per l'attraversamento del centro urbano di Villagrande, in seguito agli atti intervenuti successivamente alla determinazione dell'indennità provvisoria effettuata ai sensi dell'art. 22, del DPR. 327/2001 ed alla conseguente esecuzione del decreto di esproprio, sono quelli indicati nei prospetti allegato A) e allegato B);

- di provvedere al pagamento diretto, a favore dei proprietari indicati all'allegato A) - prospetti numero da 1 a 13 - che forma parte integrante del presente provvedimento, del corrispettivo dovuto a seguito della condivisione dell'indennità per l'esproprio, così come stabilita con propria determinazione n. 10 del 28/01/2010;

- di provvedere altresì a versare alla Cassa Depositi e Prestiti, a favore dei proprietari indicati all'allegato B) - prospetti numero da 1 a 3, dell'indennità provvisoria non accettata, così come stabilita con la determinazione n. 10 del 28/01/2010;

- di precisare che i suddetti proprietari potranno in qualsiasi momento percepire le somme depositate, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora manchino diritti di terzi sul bene, ovvero in relazione alle quali non siano state presentate opposizioni da parte di terzi, producendo all'autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali diritti di terzi, oltre che idonea documentazione, anche mediante attestazione notarile, comprovante la effettiva quota di proprietà;

- di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché alla sua notifica agli interessati;

- di stabilire inoltre che dello stesso venga data immediata notizia ai terzi interessati che risultino titolari di un diritto sui beni, con l'avvertenza che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, nell'intesa che avverso il provvedimento medesimo potranno essere presentate opposizioni all'autorità espropriante, da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia, sempre entro il termine di 30 giorni dal compimento delle suddette formalità, nel qual caso sarà disposto il deposito presso la Cassa DD. e PP. delle relative indennità;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii., è il sig. Paolo Riva, Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

- di dare altresì atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura tra le somme a disposizione nel quadro economico del progetto e nei fondi di bilancio appositamente stanziati;

- di stabilire che per i terreni assoggettati a procedura, non opera la riduzione dell'indennità prevista dal 7° comma dell'art. 37 del menzionato Dpr 327/2001 e inoltre, fatta eccezione per quelli indicati nei prospetti dal n. 6 al n. 13 dell'allegato A) e nei prospetti dal n. 1 al n. 3 dell'allegato B), in quanto non ricadenti all'interno delle zonizzazioni indicate al comma 1 dell'art. 35 del Dpr 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii., non soggiano alla ritenuta fiscale prevista al citato articolo.

Il Responsabile del Servizio
Riva p.i. Paolo

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto n. 70 del 5 luglio 2010

Realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al piano urbanistico attuativo - ambito di progettazione unitaria n. 35. Ordine di deposito dell'indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 3 del Dpr 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001, si rende noto che con decreto n. 70 del 5/07/2010, è stato ordinato il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Venezia della somma di € 1.260,00 a favore della Ditta sottoelencata per gli immobili espropriati necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto come di seguito:

Comune censuario: Comune di Jesolo
Nct: fg. 94 mapp. 141 di mq. 140,00

Ditta:

Immobiliare e Commerciale Veneta di Giovanni Zanella S.a.s. di Sarme de (Treviso) con sede in Località Montaner - pror. 100/100 - € 1.260,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Pertanto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 Dpr 327/2001, il provvedimento suindicato, concernente l'ordine di deposito dell'indennità non condivisa, diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel Bur se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare delle suddette indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Arch. Renato Segatto

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

Decreto n. 49 del 8 luglio 2010

Estratto di decreto di deposito maggiore indennità definitiva per l'esproprio relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione all'interno del Ppe S. Vincenzo.

Ai sensi degli artt. 21, comma 12, e 26 del Dpr 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che il Comune di Thiene (VI), con decreto nr.49 del 8/07/2010 ha ordinato il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti delle maggiori somme a titolo di indennità di espropriazione non accettate per la somma complessiva di €323,20 a favore dei seguenti soggetti e secondo le somme per ognuna indicate a titolo di indennità definitiva di esproprio spettante per l'espropriazione dei sottoriportati beni immobili: CT del Comune di Thiene Foglio 2 mapp.2517 (ex 109 parte) di mq.1990,00 a favore dei Sigg.ri Sperotto Anna, Tessari Alberto, Tessari Giorgio, Tessari Elisa, Tessari Francesco in qualità di eredi del Sig. Tessari Domenico, proprietà 1/1 per la somma di €318,40; CT del Comune di Thiene Foglio 2 mappale 2538 (ex 349) di mq.30,00 a favore della Sig.ra Dal Santo Luciana proprietà 1/1 per la somma di €4,80.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta, anche per il terzo fissata nella somma suindicata.

Il Dirigente Ufficio Espropriazioni
Dr.ssa Sara Bertoldo

COMUNE DI VENEZIA

Estratto decreto n. 45/304671 del 8 luglio 2010

Nuova Scuola Elementare a Trivignano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del Dpr n. 327/2001, si rende noto che il Comune di Venezia, per la realizzazione della nuova Scuola Elementare a Trivignano con proprio decreto n. 45/304671 dell' 8/7/2010 ha pronunciato l'espropriazione dei seguenti immobili già di proprietà della Ditta in corrispondenza degli stessi indicata e su corrispettivo delle sotto riportate indennità:

Identificativi al Catasto Terreni Comune di Venezia							
Ditta proprietaria	Sezione	Foglio	Mappale	Superficie catastale (mq.)	Natura dell'immobile	Indennità di esproprio	Mandato deposito
Volpato Giuseppe nato a Venezia il 22/11/1935 C.F. VLP GPP 35S22 L736V; Volpato Mario nato a Venezia il 09/02/1947 C.F. VLPMRA47B09L736X	Zelarino	6	981	6877	seminativo arborato	€ 51.577,50	n. 24244 del 5.07.2010 per un totale di € 52.065,00
			982	65	seminativo arborato	€ 487,50	

Coloro che dovessero avere diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello di Venezia entro 30 (trenta) giorni successivi

alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suddescritte.

La Dirigente agli Espropri
Dott.ssa Eliana Zuliani

COMUNE DI VIGONZA (PADOVA)

Decreto n. 45 del 12 luglio 2010

Lavori di realizzazione interventi del sistema ciclopedinale - 1° intervento. Esproprio ex art. 20, comma 11, ed art. 23, comma 1, Dpr n. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del Dpr 327/2001 e s.m.i., si rende noto che con decreto n. 45 del 12.07.2010 è stata pronunciata, a favore del Comune di Vigonza, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

Nct: Comune di Vigonza - Fg. 16 - Mapp. 1308 (ex 1288/a) di ha 0.00.75 - ql. Seminativo arborato - cl. 1 - RD €. 0,79 - RA €. 0,39;

Marigo Elisabetta nata a Padova il 31.07.1970, C.F. MR-GLBT70L71G224A, residente a Vigonza in Buoazzi n. 6, proprietaria per 2/18,

Marigo Giuseppe nato a Padova il 04.05.1938, C.F. MRG-GPP38E04G224Z, residente a Vigonza in Buoazzi n. 6, proprietario per 12/18,

Marigo Nicoletta nata a Padova il 04.06.1964, C.F. MR-GNL64H44G224B, residente a Vigonza in Buoazzi n. 6, proprietaria per 2/18,

Marigo Stefano nato a Padova il 24.01.1966, C.F. MRG-SFN66A24G224T, residente a Vigonza in Buoazzi n. 6, proprietaria per 2/18,

Indennità d'esproprio €. 975,00.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni
Ing. Battistoni Leopoldo

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 26116 del 28 maggio 2010

Costruzione nuova condotta di rete idrica di collegamento Spill Vecchio - Spill Nuovo - Serbatoio scuole Gallio (VI)" (P896). Ai sensi ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327.

Decreto di esproprio a favore di Etra Spa con sede in Bassano del Grappa Largo Parolini, 82/b, Autorità espropriante, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Gallio (VI) occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento premesso che:

Con determina del Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.t.o. Brenta" in data 17 Dicembre 2009 n. 114 venne approvato e dichiarato di pubblica utilità il progetto definitivo dell'intervento in oggetto e delegate le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi dell'Art. 6, comma 8, del Dpr 8 giugno 2001, n. 327 alla società Etra Spa quale soggetto gestore del servizio idrico integrato;

Visto che il suddetto atto di approvazione del progetto e di dichiarazione di pubblica utilità è divenuto immediatamente eseguibile e pertanto efficace del 17 Dicembre 2009 rientrando nei termini per l'emanazione del decreto di Esproprio;

(omissis)

decreta

Art. 1 - È pronunciato a favore di Etra Spa con sede in Bassano del Grappa Largo Parolini, 82/B (codice fiscale 03278040245), Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Gallio (VI), autorizzandone l'occupazione permanente in capo alla predetta Autorità espropriante.

Finco Benito nato a Gallio (VI) il 07/10/1936 (C.F. FN-CBNT36R07D882O) - prop. Per 1/7 - foglio 33 mappale 423 - indennità €. 287,85; Finco Catterina nata a Gallio (VI) il 15/10/1933 (C.F. FNCCTR33R55D882F) - prop. Per 1/7 - foglio 33 mappale 423 - indennità €. 287,85; Finco Daniela nata a Gallio (VI) il 23/11/1952 (C.F. FNCDNL52S63D882K) - prop. Per 1/7 - foglio 33 mappale 423 - indennità €. 287,85; Finco Giacomina nata a Gallio (VI) il 12/12/1945 (C.F. FN-CGMN45T52D882L) - prop. Per 1/7 - foglio 33 mappale 423 - indennità €. 287,85; Finco Giovanna nata a Gallio (VI) il 29/11/1956 (C.F. FNCGNN56S69D882H) - prop. Per 1/7 - foglio 33 mappale 423 - indennità €. 287,85; Finco Maria Elisa nata a Gallio (VI) il 08/07/1940 (C.F. FNCMLS40L48D882G) - prop. Per 1/7 - foglio 33 mappale 423 - indennità €. 287,85; Finco Rosa Milena nata a Gallio il 15/07/1935 (C.F. FNCRML35L55D882Q) - prop. Per 1/7 - foglio 33 mappale 423 - indennità €. 287,85;

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento
Servizio Idrico Integrato

Il Direttore
Dott. Ing. Marco Bacchin

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 26120 del 28 maggio 2010

Costruzione nuova condotta di rete idrica di collegamento Spill Vecchio - Spill Nuovo - Serbatoio scuole Gallio (VI) (P896). Ai sensi ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327.

Decreto di asservimento a favore di E.t.r.a. Spa avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante, per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di Gallio occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

(omissis)

Visto la determina del Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.t.o. Brenta" in data 17-12-2009 n. 114 con la quale è stato approvato e dichiarato di pubblica utilità il progetto definitivo dell'intervento in oggetto e delegate le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Dpr 8 giugno 2001, n. 327, alla società Etra Spa quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato;

Visto che il suddetto atto di approvazione del progetto e di dichiarazione di pubblica utilità è divenuto immediatamente eseguibile e pertanto efficace dal 17 Dicembre 2009 rientrando nei termini per l'emanazione del decreto di asservimento;

(omissis)

decreta

Art. 1 - È pronunciato a favore di Etra Spa, con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b, (C.F. e P.I. 03278040245) Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili descritti:

Massa Fallimentare della Società Delta Srl con sede in Vicenza (VI) (P.I. 00295680243) - foglio 32 mappale 477 asservimento mq. 170 indennità €. 292,40;

Pertile Bruna nata a Gallio (VI) il 14/07/1949 (C.F. PRTBRN49L54D882X); Pertile Luca nata ad Asiago (VI) il 15/05/1972 (C.F. PRTLCLU72E15A465K); Pertile Marco nato ad Asiago (VI) il 15/02/1978 (C.F. PRTMRC78B15A465T); Pertile Maria Ida nata a Gallio (VI) il 12/04/1946 (C.F. PRT-MRD46D52D882U) - foglio 32 mappale 455 asservimento mq. 142 indennità €. 244,24; Miolo Malvina nata a Piazzola sul Brenta (PD) il 02/05/1953 (C.F. MLIMVN53E42G587F); Rossetto Maria Antonietta nata ad Asiago (VI) il 23/02/1959 (C.F. RSSMNT59B63A465W) foglio 32 mappale 280 asservimento mq. 386 indennità €. 663,92; Rossi Libero nato a Gallio (VI) il 06/08/1925 (C.F. RSSLBR25M06D882O) - foglio 32 mappale 281 asservimento mq. 100 indennità € 172,00; Segafredo Egidio nato in Australia il 29/02/1952 (C.F. SGFGDE52B29Z700Z); Stefani Teresa nata a Breganze (VI) il 22/02/1923 (C.F. STFTRS23B62B132N) - foglio 32 mappale 282 asservimento mq. 166 indennità €. 285,52; Finco Mario nato a Gallio (VI) il 13/08/1944 (C.F.

FNCMRA44M13D882V) - foglio 33 mappale 367 asservimento mq. 79 indennità €. 135,88; M.I.S.G. di Biasio Ines & C. S.a.s. con sede a Padova (PD) (P.I. 00650190283) - foglio 32 mappale 496 asservimento mq. 153 indennità €. 263,16; Rigoni Antonio nato a Gallio (VI) il 13/01/1937 (C.F. RGNNTN37A13D882C); Rigoni Dario nato a Gallio (VI) il 12/04/1941 (C.F. RGNDRA41D12D882Z); Rigoni Francesco nato a Gallio (VI) il 06/05/1939 (C.F. RGNFNC39E06D882G) - foglio 32 mappale 460 asservimento mq. 31 indennità €. 53,32 - foglio 32 mappale 509 asservimento mq. 29 indennità €. 49,88; Gloder Caterino nato a Gallio (VI) il 20/08/1938 (C.F. GLDcrN38M20D882X); Gloder Nizzeno nato a Gallio (VI) il 28/04/1940 (C.F. GLDNZN40D28D882Y) - foglio 32 mappale 461 asservimento mq. 23 indennità €. 43,00 - foglio 32 mappale 462 asservimento mq. 27 indennità €. 46,44; Rigoni Mario nato a Gallio (VI) il 22/05/1938 (C.F. RGNMRA38E22D882Q) - foglio 32 mappale 463 asservimento mq. 53 indennità €. 91,16 - foglio 33 mappale 177 asservimento mq. 99 indennità €. 170,28 - foglio 33 mappale 150 asservimento mq. 42 indennità €. 72,24; Segafredo Fiorindo nato Gallio (VI) (C.F. SGFFND47C20D882O) - foglio 33 mappale 180 asservimento mq. 87 indennità €. 149,64; Segafredo Secondo (C.F. SGFSND03L29D882I) - foglio 33 mappale 182 asservimento mq. 18 indennità €. 30,96 - foglio 33 mappale 387 asservimento mq. 4 indennità €. 6,88; Finco Francesco (C.F. FNCFNC39H01D882W); Finco Giuliano (C.F. FNC-GLN48L30D882K) - foglio 33 mappale 151 asservimento mq. 144 indennità €. 247,68 - foglio 33 mappale 366 asservimento mq. 94 indennità €. 204,68; Mosele Daniele nato ad Asiago (VI) il 09/12/1989 (C.F. MSLDNL89T09A465J); Mosele Elena nata ad Asiago (VI) il 15/02/19997 (C.F. MSL-LNE97B55A465T); Mosele Michele nato ad Asiago (VI) il 14/02/1986 (C.F. MSLMHL86B14A465N); Mosele Giuseppe nato a Gallio (VI) il 20/10/1956 (C.F. MSLGPP56R20D882Z); Finco Orfalia nata a Gallio (VI) il 07/11/1958 (C.F. FNCR-FL58S47D882F) - foglio 33 mappale 122 asservimento mq. 34 indennità €. 58,48; Finco Miranda nata a Gallio (VI) il 23/09/1932 (C.F. FNCMND32P63D882W) - foglio 33 mappale 152 asservimento mq. 66 indennità €. 113,52; Rossetto Maria Antonietta nata ad Asiago (VI) il 23/02/1959 (C.F. RSSMNT59B63A465W) - foglio 33 mappale 500 asservimento mq. 60 indennità €. 103,20 - foglio 33 mappale 537 asservimento mq. 224 indennità €. 385,28; Finco Benito nato a Gallio (VI) il 07/10/1936 (C.F. FNCBNT36R07D882O); Finco Catterina nata a Gallio (VI) il 15/10/1933 (C.F. FN-CCTR33R55D882F); Finco Daniela nata a Gallio (VI) il 23/11/1952 (C.F. FNCDNL52S63D882K); Finco Giacomina nata a Gallio (VI) il 12/12/1945 (C.F. FNCGMN45T52D882L); Finco Giovanna nata a Gallio (VI) il 29/11/1956 (C.F. FNC-GNN56S69D882H); Finco Maria Elisa nata a Gallio (VI) il 08/07/1940 (C.F. FNCMLS40L48D882G); Finco Rosa Milena nata a Gallio il 15/07/1935 (C.F. FNCRML35L55D88 2Q) - foglio 33 mappale 75 asservimento mq. 484 indennità €. 1248,72 - foglio 33 mappale 74 asservimento mq. 24 indennità €. 64,50 - foglio 33 mappale 72 asservimento mq. 272 indennità €. 701,76.

siti nel Comune di Gallio autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta fognaria interrata e costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni della suddetta tabella allegata sub A) e il tracciato meglio rappresentato nella planimetria allegata

sub B) entrambi facenti parte integrante del presente atto;

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento
Servizio Idrico Integrato

Il Direttore
Dott. Ing. Marco Bacchin

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 28287 del 10 giugno 2010

Potenziamento condotta idrica di mandata tra il rilancio placa verso il serbatoio Erta in Comune di Marostica (P455). (Ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327).

Decreto di asservimento a favore di Etra Spa avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel Comune di Marostica occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Determinazione del Direttore di Ato Brenta n. 45 di Reg. del 6.05.2008 e protocollo n. 1004 del 6.05.2008, con la quale si approvava anche ai fini della pubblica utilità il progetto definitivo dell'opera indicata in oggetto e si delegavano le funzioni di autorità espropriante ad Etra Spa, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del Dpr 327/2001;

Visto gli accordi bonari sottoscritti degli aventi titolo con contestuale accettazione delle indennità provvisorie offerte e l'immediata disponibilità all'occupazione delle aree;

decreta

Art. 1 - È pronunciato a favore di Etra Spa, con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Marostica autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di acquedotto interrata e costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo il tracciato meglio rappresentato nelle planimetrie allegate sub A) entrambi facenti parte integrante del presente atto:
1. Cortese Aldo Angelo nato a Marostica il 29.11.1953 (c.f. CRTLNG53S29E970B), Cortese Arnaldo nato a Marostica il 09.04.1940 (c.f. CRTRLD40D09E970A), Cortese Enzo nato a Marostica il 18.04.1944 (c.f. CRTNZE44D18E970T), Cortese Giuseppina nata a Marostica il 25.07.1961 (c.f. CR-TGPP61L65E970C), Cortese Rita Caterina nata a Conco il 06.07.1946 (c.f. CTRRCT46L46C949H), Cortese Maurizio nato a Marostica il 09.03.1957 (c.f. CRTMRZ57C09E970E) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 478 - superficie servitù circa mq.

314,00 - indennità servitù euro 204,10 (duecentoquattro/10);
2. Cortese Maurizio nato a Marostica il 09.03.1957 (c.f. CRT-MRZ57C09E970E) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 282 - superficie servitù circa mq. 48,00 - indennità servitù euro 31,20 (trentuno/20) - foglio 3 mappale 145 - superficie servitù circa mq. 148,00 - indennità servitù euro 96,20 (novantasei/20) - foglio 3 mappale 483 - superficie servitù circa mq. 33,00 - indennità servitù euro 21,45 (ventuno/45); 3. Cortese Giuseppina nata a Marostica il 25.07.1961 (c.f. CRTGPP61L65E970C) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 485 - superficie servitù circa mq. 2,00 - indennità servitù euro 1,30 (uno/30) - foglio 3 mappale 484 - superficie servitù circa mq. 64,00 - indennità servitù euro 41,60 (quarantuno/60); 4. Cortese Maurizio nato a Marostica il 09.03.1957 (c.f. CRTMRZ57C09E970E), Cortese Aldo Angelo nato a Marostica il 29.11.1953 (c.f. CRTLNG53S29E970B), Cortese Giuseppina nata a Marostica il 25.07.1961 (c.f. CR-TGPP61L65E970C) - sezione CROSARA - foglio 3 mappale 482 - superficie servitù circa mq. 11,00 - indennità servitù euro 7,15 (sette/15); 5. Toniazzo Gio Batta nato a Crosara il 07.04.1922 (c.f. TNZGTT22D07D183I) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 284 - superficie servitù circa mq. 46,00 - indennità servitù euro 114,08 (centoquattordici/08) - foglio 3 mappale 454 - superficie servitù circa mq. 54,00 - indennità servitù euro 133,92 (centotrentatre/92) - foglio 3 mappale 213 - superficie servitù circa mq. 204,00 - indennità servitù euro 505,92 (cinquecentocinque/92); 6. Toniazzo Umberto nato a Marostica il 22.03.1968 (c.f. TNZMRT68C22E970B) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 445 - superficie servitù circa mq. 86,00 - indennità servitù euro 213,28 (duecentotredici/28); 7. Toniazzo Attilio nato a Crosara il 17.09.1924 (c.f. TNZTTL24P17D183M), Toniazzo Giovanni Battista nato a Marostica il 26.06.1954 (c.f. TNZGNN54H26E970R) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 399 - superficie servitù circa mq. 6,00 - indennità servitù euro 14,88 quattordici/88) - foglio 3 mappale 397 - superficie servitù circa mq. 77,00 - indennità servitù euro 190,96 (centonovanta/96) - foglio 3 mappale 267 - superficie servitù circa mq. 59,00 - indennità servitù euro 46,61 (quarantasei/61) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 20 - superficie servitù circa mq. 5,00 - indennità servitù euro 34,76 (trentaquattro/76); 8. Busatta Luciana nata a Marostica il 05.03.1935 (c.f. BSTLCN35C45E970Y), Colpo Alessandra nata a Marostica il 04.08.1961 (c.f. CLPLSN61M44E970F), Colpo Giannantonio nato a Marostica il 02.01.1964 (c.f. CLP-GNN64A02E970M) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 630 - superficie servitù circa mq. 108,00 - indennità servitù euro 363,96 (trecentosessantatre/96) - foglio 3 mappale 280 - superficie servitù circa mq. 19,00 - indennità servitù euro 15,01 (quindici/01) - foglio 3 mappale 279 - superficie servitù circa mq. 75,00 - indennità servitù euro 59,25 (cinquantanove/25);

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento
Direzione Servizio Idrico Integrato

Il Direttore
Marco Bacchin

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 28385 del 10 giugno 2010

Potenziamento condotta idrica di mandata tra il rilancio placa verso il serbatoio Erta in Comune di Marostica (P455). (Ex art. 22 e 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327).

Decreto di asservimento a favore di Etra Spa avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel Comune di Marostica occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Determinazione del Direttore di ato Brenta n. 45 di Reg. del 6.05.2008 e protocollo n. 1004 del 6.05.2008, con la quale si approvava anche ai fini della pubblica utilità il progetto definitivo dell'opera indicata in oggetto e si delegavano le funzioni di autorità espropriante ad Etra Spa, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del Dpr 327/2001;

Vista la comunicazione protocollo n. 42467 del 6.11.2008 ai sensi dell'articolo 17 del Dpr 327/2001, con la quale si comunicava l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità;

(omissis)

decreta

Art. 1 - È pronunciato a favore di Etra.Spa, con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Marostica autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di acquedotto interrata e costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo il tracciato meglio rappresentato nelle planimetrie indicate Tavola 1 - 2 - 3 - 4 entrambi facenti parte integrante del presente atto: 1. Minuzzo Apollonia nata a Vallonara il 03.07.1919 (c.f. MNZPLN19L43L630K), Moresco Alfonso nato a Crosara il 03.12.1906 (c.f. MRSLNS06T03D183M), Moresco Antonia nata a Crosara il 15.10.1899 (c.f. MRSNTN99R55D183F), Moresco Armido nato a Crosara il 01.09.1910 (c.f. MRSR-MD10P01D183C), Moresco Giovanni nato a Marostica il 15.12.1901 (c.f. MRSGNN01T15E970T), Moresco Giovanni nato a Marostica il 30.01.1946 (c.f. MRSGNN46A30E970J), Moresco Maria Teresa nata a Marostica il 18.04.1949 (c.f. MRSMTTR49D58E970Q), Moresco Sidonio nato a Marostica il 21.05.1943 (c.f. MRSSDN43E21E970L), Moresco Valentino nato a Crosara il 18.09.1903 (c.f. MRSVNT03P18D183W) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 480 - superficie servitù circa mq. 52,00 - indennità servitù euro 33,80 (trentatre/80) - mappale 481 - superficie servitù circa mq. 5,00 - indennità servitù euro 3,25 (tre/25); 2. Cortese Antonio nato a Marostica il 12.09.1946 (c.f. CRTNTN46P12E970D), Cortese Ernesta nata a Marostica il 16.04.1952 (c.f. CRTRST52D56E970D), Cortese Ornella nata a Marostica il 26.07.1944 (c.f. CR-

TRLL44L66E970J) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 476 - superficie servitù circa mq. 120,00 - indennità servitù euro 78,00 (settantotto/00); 3. Parise Luigi nato a Marostica il 23.06.1950 (c.f. PRSLGU50H23E970U) - sezione Crosara - foglio 3 mappale 473 - superficie servitù circa mq. 56,00 - indennità servitù euro 36,40 (trentasei/40) - mappale 474 - superficie servitù circa mq. 57,00 - indennità servitù euro 37,05 (trentasette/05); 4. Primon Giovanna nata a Marostica il 13.01.1944 (c.f. PRMGNN44A53E970G), Primon Giovanni nato a Marostica il 02.08.1940 (c.f. PRMGNN40M02E970M) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 475 - superficie servitù circa mq. 132,00 - indennità servitù euro 104,28 (centoquattro/28) - mappale 41 - superficie servitù circa mq. 82,00 - indennità servitù euro 203,36 (duecentotre/36) - mappale 636 - superficie servitù circa mq. 127,00 - indennità servitù euro 314,96 (trecentoquattordici/96) - mappale 73 - superficie servitù circa mq. 278,00 - indennità servitù euro 689,44 (seicentottantanove/44); 5. Bertacco Emilia nata a Vallonara il 08.01.1925 (c.f. BRTMLE25A48E970O), Grando Lucio nato a Marostica il 13.02.1954 (c.f. GRNLCU54B13E970Q) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 36 - superficie servitù circa mq. 93,00 - indennità servitù euro 93,00 (novantatre/00) - foglio 7 mappale 38 - superficie servitù circa mq. 38,00 - indennità servitù euro 38,00 (trentotto/00); 6. Rizzetti Umberta nata a Vicenza il 05.01.1926 (c.f. RZZMRT26A45L840D), Trentin Luca nato a Vicenza il 18.02.1961 (c.f. TRNLCU61B18L840C), Trentin Carlo nato a Vicenza il 24.09.1956 (c.f. TRNCRL56P24L840K) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 61 - superficie servitù circa mq. 193,00 - indennità servitù euro 478,64 (quattrocentosettantotto/64) - mappale 66 - superficie servitù circa mq. 72,00 - indennità servitù euro 178,56 (centosettantotto/56); 7. Minuzzo Vittorio nato a Marostica il 28.06.1910 (c.f. MN-ZVTR10H28E970V) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 85 - superficie servitù circa mq. 7,00 - indennità servitù euro 17,36 (diciassette/36); 8. Pianezzola Renato nato in Venezuela il 06.11.1950 (c.f. PNZRNT50S06Z614D), Scomazzon Beatrice nata in Argentina il 24.06.1954 (c.f. SCMBRC54H64Z600D) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 129 - superficie servitù circa mq. 11,00 - indennità servitù euro 27,28 (ventisette/28); 9. Bertacco Antonio nato a Marostica il 03.09.1962 (c.f. BRTNTN62P03E970B), Bertacco Pierino nata a Marostica il 27.10.1954 (c.f. BRTPRN54R27E970O), Guerra Giovanna nata a Fara Vicentino il 02.10.1923 (c.f. GRRGNN23R42D496K) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 832 - superficie servitù circa mq. 48,00 - indennità servitù euro 119,04 (centodiciannove/04) - mappale 834 - superficie servitù circa mq. 113,00 - indennità servitù euro 280,24 (duecentottanta/24) - mappale 98 - superficie servitù circa mq. 500,00 - indennità servitù euro 1240,00 (milleduecentoquaranta/00); 10. Bassetto Giovanni nato a Marostica il 29.07.1941 (c.f. BSSGN41L29E970J), De Antoni Eleonora nata a Marostica il 18.11.1942 (c.f. DNTL-NR42S58E970G) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 187 - superficie servitù circa mq. 193,00 - indennità servitù euro 478,64 (quattrocentosettantotto/64) - mappale 235 - superficie servitù circa mq. 326,00 - indennità servitù euro 808,48 (ottocentotto/48); 11. Lancerin Nicola nato a Bassano del Grappa il 20.04.1974 (c.f. LNCNCL74D20A703C), Lancerin Silvano nato a Bassano del Grappa il 23.07.1942 (c.f. LNC SVN42L23A703H) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 237 - superficie servitù circa mq. 55,00 - indennità servitù euro 136,40 (centotrentasei/40); 12. Mottin Antonio nato a Marostica il 30.04.1949

(c.f. MTTNTN49D30E970X), Zampese Maristella nata a Marostica il 02.05.1950 (c.f. ZMPMST50E42E970P) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 288 - superficie servitù circa mq. 137,00 - indennità servitù euro 339,76 (trecentotrentanove/76); 13. De Antoni Angela nata a Vallonara il 14.12.1937 (c.f. DNTNGL37T54E970S) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 681 (ex 239) - superficie servitù circa mq. 108,00 - indennità servitù euro 267,84 (duecentosessantasette/84); 14. De Antoni Eleonora nata a Marostica il 18.11.1942 (c.f. DNTL-NR42S58E970G) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 525 - superficie servitù circa mq. 72,00 - indennità servitù euro 56,88 (cinquantasei/88); 15. De Antoni Antonia nata a Marostica il 30.11.1948 (c.f. DNTNTN48S70E970O) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 524 - superficie servitù circa mq. 94,00 - indennità servitù euro 74,26 (settantaquattro/26) - mappale 526 - superficie servitù circa mq. 16,00 - indennità servitù euro 12,64 (dodici/64) - mappale 241 - superficie servitù circa mq. 131,00 - indennità servitù euro 103,49 (centotre/49) - mappale 245 - superficie servitù circa mq. 121,00 - indennità servitù euro 95,59 (novantacinque/59); 16. Pasquetti Marino nato a Marostica il 09.10.1960 (c.f. PSQMRN60R09E970H) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 528 - superficie servitù circa mq. 123,00 - indennità servitù euro 97,17 (novantasette/17); 17. Lavarda Teresa nata a Molvena il 18.01.1936 (c.f. LVRTR-S36A58F306N) - sezione Vallonara - foglio 7 mappale 256 - superficie servitù circa mq. 332,00 - indennità servitù euro 823,36 (ottocentoventitre/36).

(omissis)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 28422 del 10 giugno 2010

Potenziamento condotta idrica di mandata tra il rilancio placa verso il serbatoio Ertà in Comune di Marostica (P455). (Ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con Dpr 8 giugno 2001 n. 327).

Decreto di esproprio a favore di Etra Spa avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel Comune di Marostica occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Determinazione del Direttore di ato Brenta n. 45 di Reg. del 6.05.2008 e protocollo n. 1004 del 6.05.2008, con la quale si approvava anche ai fini della pubblica utilità il progetto definitivo dell'opera indicata in oggetto e si delegavano le funzioni di autorità espropriante ad Etra Spa, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del Dpr 327/2001;

Visto il piano particolare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta delibera;

(omissis)

decreta

È pronunciato a favore di Etra Spa con sede in Bassano del Grappa Largo Parolini, 82/B (codice fiscale 03278040245), Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili siti nel Comune di Marostica sezione Crosara Foglio 3: mappale 472 superficie mq. 220 - intestato a Cortese Maurizio nato a Marostica il 09.03.1957 (c.f. CRTMR-Z57C09E970E), proprietario per 1/1 - indennità di esproprio euro 1.824,60 (milleottocentoventiquattro/60); mappale 467 superficie mq. 32 - intestato a Cortese Aldo Angelo nato a Marostica il 29.11.1953 (c.f. CRTLNG53S29E970B), proprietario per 1/6, Cortese Arnaldo nato a Marostica il 09.04.1940 (c.f. CRTRLD40D09E970A), proprietario per 1/6, Cortese Enzo nato a Marostica il 18.04.1944 (c.f. CRZNZE44D18E970T), proprietario per 1/6, Cortese Giuseppina nata a Marostica il 25.07.1961 (c.f. CRTGPP61L65E970C), proprietario per 1/6, Cortese Rita Caterina nata a Conco il 06.07.1946 (c.f. CRTRCT46L46C949H), proprietario per 1/6, Cortese Maurizio nato a Marostica il 09.03.1957 (c.f. CRTMRZ57C09E970E), proprietario per 1/6 - indennità di esproprio euro 221,76 (duecentoventuno/76);

autorizzandone l'occupazione permanente in capo alla predetta Autorità espropriante, secondo il tracciato meglio rappresentato nella planimetria allegata Tavola 1 facente parte integrante del presente atto.

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento
Direzione Servizio Idrico Integrato

Il Direttore
Marco Bacchin

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 743/44387 del 22 giugno 2010

Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio. Procedimento espropriativo: Parco delle Sorgenti del Bacchiglione - Recupero e riqualificazione ambientale didattica e ricreativa dell'ex piscicoltura "Le Sorgenti" nei comuni di Dueville e Villaverla. Ditta catastale: le sorgenti Srl in liquidazione.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di stabilire l'indennità a titolo provvisorio, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei terreni, nel caso di cessione volontaria, nella misura indicata nell'unito elenco, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di liquidare, in caso di accettazione, l'intera indennità, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei terreni, nelle misura indicata nell'unito elenco;

3. che decorsi inutilmente i 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente determina, l'indennità si intenderà non concordata, e ne sarà quindi disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, senza le maggiorazioni previste in caso di accettazione volontaria.

(omissis)

Allegato a determinazione dirigenziale
Ditta catastale: Le Sorgenti Srl in Liquidazione, c/o Liquidatore Luciano Cherin, Via Fabio Cusin n. 4, 34149 Trieste.

Comune di Dueville, fg. 9, mappali n. 105 - 106 - 156 - 361 - 600 - 601, Comune di Dueville fg. 14, Mappali n. 1 - 7 - 71, Comune di Villaverla fg. 17, Mappali n. 291 - 289 - 71 - 70 - 77 - 73 - 74 - 75 - 104 - 147 - 145 - 149 - 286 - 151 - 152 - 153 - 166 - 126 - 128 - 207 - 142 - 143 - 277 - 278, superficie presunta da espropriare mq 183809. Indennità complessiva di espropriazione € 700.757,33.

(omissis)

Il Dirigente
Caterina Bazzan

Trasporti e viabilità

COMUNE DI SPRESIANO (TREVISO)

Decreto n. 11277 del 2 luglio 2010

Decreto di declassificazione e sdemanializzazione di un tratto di strada comunale.

Il Responsabile dell'Area III - area tecnica

(omissis)

decreta

1. Di declassare e quindi sdemanializzare ed inserire nel patrimonio disponibile del Comune di Spresiano, la porzione immobiliare, di proprietà comunale, ora catastalmente identificata come segue: Comune di Spresiano: Ceu, Sezione A. Foglio 9, Particella 2366, sub. 1 e sub. 2, in quanto non più suscettibile di utilizzo a fini pubblici;

2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Dpr 16.12.1992 n. 495, e succ. modifiche ed integrazioni, il presente Decreto produrrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

3. Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 30/04/1992, n. 285, e s. m.i. (Nuovo Codice della Strada) viene data informazione all'archivio nazionale delle Strade;

evidenzia che

- a norma dell'art. 8 della Legge 241/1990, il responsabile del presente procedimento è il dott. geom. Rino Cenedese, al quale possono essere rivolte richieste per informazioni sul presente atto.

- Avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tar del Veneto -Cannaregio n. 2277/2278 - 30121 Venezia - nei termini previsti dall'art. 21 della L. 1034/1971, e s. m.i.;

Il Responsabile dell'Area III
Dott. geom. Rino Cenedese

PROVINCIA DI VERONA

Decreto del Presidente della Provincia di Verona n. 75 del 30 giugno 2010

Approvazione dell'accordo di programma sottoscritto con il Comune di Pastrengo per la realizzazione e la gestione di opere di completamento nell'ambito dei lavori di sistemazione dell'incrocio tra la strada provinciale n. 27 /a "Napoleonica" e la strada provinciale n. 29 "del pozzo dell'amore" in Comune di Pastrengo.

Decisione: il sottoscritto Presidente approva l'Accordo di programma firmato tra Provincia di Verona e Comune di Pastrengo l'11 febbraio 2010 nel testo allegato sotto la lettera A al presente decreto.

Motivazione: La legge e lo statuto (1) attribuiscono al Presidente della Provincia la competenza ad adottare il presente provvedimento.

La legge (2) stabilisce la possibilità per gli enti locali di stipulare accordi di programma per la definizione ed attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici.

Lo statuto provinciale (3) disciplina il procedimento di approvazione degli accordi di programma.

La giunta provinciale (4) ha approvato lo schema di accordo di programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Pastrengo per la regolazione delle condizioni di realizzazione e gestione delle opere di completamento nell'ambito dei lavori di sistemazione dell'incrocio tra la strada provinciale n. 27 /a "Napoleonica" e la strada provinciale n. 29 "del pozzo dell'amore".

Il suddetto accordo è stato sottoscritto l'11 febbraio 2010 dal Sindaco di Pastrengo e dal sottoscritto Presidente e successivamente ratificato dal Consiglio comunale di Pastrengo con deliberazione 28 aprile 2010, n. 6.

Avvertenze: Il presente accordo di programma sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto (5)

- (1) L'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e l'articolo 70 dello statuto della Provincia Verona individuano le competenze del Presidente della Provincia.
- (2) Articolo 34 "Accordo di programma" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- (3) articolo 43, comma 3.
- (4) Lo schema di accordo di programma è stato approvato con deliberazione n. 14 del 29 gennaio 2010.
- (5) Come previsto dal comma 4 dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Accordo di programma

tra la Provincia di Verona ed il Comune di Pastrengo per la realizzazione e la gestione di opere di completamento nell'ambito dei lavori di sistemazione dell'incrocio tra la strada provinciale n. 27/a "Napoleonica" e la strada provinciale n. 29 "del pozzo dell'amore" in Comune di Pastrengo.

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000

L'anno duemiladieci, addì undici del mese di febbraio

tra

la Provincia di Verona, rappresentata da Giovanni Miozzi in qualità di Presidente, di seguito denominata per brevità "Provincia"

e

il Comune di Pastrengo, rappresentato da Mario Rizzi, in qualità di Sindaco pro tempore, di seguito per brevità denominato "Comune"

Premesso che

- con determinazione del 29 agosto 2008, n. 5202, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di sistemazione dell'incrocio della strada provinciale n. 27/a "Napoleonica" con la strada provinciale n. 29 "del Pozzo dell'Amore" in Comune di Pastrengo dell'importo complessivo di euro 560.208,51, di cui euro 264.500,00 di lavori, oneri di sicurezza compresi;

- i lavori prevedevano la costruzione di una rotatoria e sono stati affidati con determinazione n. 6691 del 4 novembre 2008 alla Ditta Italbeton Srl di Trento, con la quale è stato stipulato il contratto n. 39743 di repertorio provinciale del 19 gennaio 2009;

- nel corso di realizzazione dell'opera in parola il "Comune" ha chiesto alla "Provincia" la disponibilità a costruire circa 120 metri di marciapiede, a completamento di quello tutt'ora esistente, e la realizzazione dell'impianto d'illuminazione dell'incrocio oggetto dell'intervento;

- la "Provincia" ha accolto l'istanza del "Comune" a fronte dell'impegno da parte di quest'ultimo a gestire e manutenere sia il marciapiede che l'impianto di illuminazione;

- l'assessore alla progettazione e manutenzione viabilistica Andrea Bassi nella nota del 29 settembre 2009, protocollo n. 100930, ha invitato il "Comune" alla sottoscrizione di un accordo di programma nel quale definire i reciproci impegni

Convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il presente accordo di programma disciplina le modalità di completamento del marciapiede esistente e la realizzazione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, nonché la gestione dell'area interna della rotatoria all'incrocio tra la strada provinciale n. 27/a "Napoleonica" e la strada provinciale n. 29 "del pozzo dell'amore" in Comune di Pastrengo.

Articolo 2

(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si impegna:

- ad eseguire il tratto di marciapiede in prossimità dell'incrocio, a completamento del tratto esistente;
- ad eseguire la progettazione esecutiva dell'impianto di pubblica illuminazione, ad appaltarne i lavori e a curarne l'esecuzione;
- a collaudare le opere suddette e, quindi, a cederle al demanio del "Comune".

Articolo 3

(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" si impegna:

- ad acquisire al proprio demanio l'impianto di pubblica illuminazione ed il marciapiede realizzati dalla "Provincia";
- ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del marciapiede, dell'impianto di pubblica illuminazione dell'incrocio e dell'area verde interna alla rotatoria, ai sensi del successivo articolo 4;
- a sostenere gli oneri derivanti dall'attivazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica e dai relativi consumi.

Articolo 4

(Manutenzione ordinaria e straordinaria)

1. Per quanto riguarda il marciapiede rientrano nella manutenzione ordinaria, a titolo di esempio, la pulizia, la sistemazione della pavimentazione e della segnaletica; per quanto riguarda l'impianto di pubblica illuminazione si tratta di interventi di sostituzione di lampade ed il controllo del quadro di comando. Rientrano nella manutenzione straordinaria la ricostruzione o sostituzione di singoli elementi che a causa di danneggiamento o usura non risultino più funzionali: ad esempio la sostituzione di pali di sostegno o la completa sostituzione del quadro di comando dell'impianto qualora siano irrimediabilmente danneggiati oppure la sostituzione di elementi architettonici o segnaletica non più funzionale, nel caso del marciapiede. Per quanto riguarda gli oneri manutentivi dell'area interna della rotatoria si tratta, a titolo esemplificativo, della piantumazione e dello sfalcio periodico dell'erba.

Articolo 5

(Rapporti finanziari e reciproci obblighi)

1. La "Provincia" ed il "Comune" si obbligano a sostenere gli oneri finanziari derivanti dalla stipulazione della presente convenzione in ragione degli impegni assunti, fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 3.

Articolo 6

(Durata)

1. Il presente accordo di programma ha durata fino al compimento degli obblighi contenuti nel presente accordo.

Articolo 7

(Collegio di vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2002 n. 267, il collegio di vigilanza formato:

1. Presidente della "Provincia" pro tempore, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
2. Sindaco pro tempore del Comune di Pastrengo o suo delegato;

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del Comune di Pastrengo.

Articolo 8

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Verona, 11 febbraio 2010

Il Presidente
Giovanni Miozzi

PROVINCIA DI VERONA

**Decreto del Presidente della Provincia di Verona n. 76
del 30 giugno 2010****Approvazione dell'accordo di programma sottoscritto con il
Comune di Pastrengo per la costruzione e l'esercizio di al-
cuni tratti del secondo lotto della pista ciclabile "dell'Adige-
Sole" ricadenti nel territorio comunale di Pastrengo.**

Decisione: il sottoscritto Presidente approva l'accordo di programma firmato tra Provincia di Verona e Comune di Pastrengo l'11 febbraio 2010 nel testo allegato sotto la lettera A al presente decreto.

Motivazione: La legge e lo statuto¹ attribuiscono al Presidente della Provincia la competenza ad adottare il presente provvedimento.

La legge² stabilisce la possibilità per gli enti locali di stipulare accordi di programma per la definizione ed attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici.

Lo statuto provinciale³ disciplina il procedimento di approvazione degli accordi di programma.

La giunta provinciale⁴ ha approvato lo schema di accordo

di programma tra la Provincia di Verona ed il Comune di Pastrengo per la costruzione e l'esercizio di alcuni tratti del secondo lotto della pista ciclabile "dell'Adige-Sole" ricadenti nel territorio comunale di Pastrengo.

Il suddetto accordo è stato sottoscritto l'11 febbraio 2010 dal Sindaco di Pastrengo e dal sottoscritto Presidente e successivamente ratificato dal Consiglio comunale di Pastrengo con deliberazione 28 aprile 2010, n. 5.

Avvertenze: Il presente accordo di programma sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto⁵.

1. L'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"⁶ e l'articolo 70 dello statuto della Provincia Verona individuano le competenze del Presidente della Provincia.
2. Articolo 34 "Accordo di programma" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
3. articolo 43, comma 3.
4. Lo schema di accordo di programma è stato approvato con deliberazione n. 38 del 27 marzo 2009.
5. Come previsto dal comma 4 dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Accordo di programma

tra la Provincia di Verona e il Comune di Pastrengo per la costruzione e l'esercizio di alcuni tratti del secondo lotto della pista ciclabile "dell'Adige-Sole" ricadenti nel territorio comunale di Pastrengo

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00

L'anno duemiladieci, addì undici del mese di febbraio

tra

la Provincia di Verona, rappresentata da Giovanni Miozzi in qualità di Presidente, di seguito denominata per brevità "Provincia"

e

il Comune di Pastrengo, rappresentato da Mario Rizzi, in qualità di Sindaco pro tempore, di seguito per brevità denominato "Comune",

Premesso che

- la "Provincia" ha inserito nella programmazione delle opere pubbliche la realizzazione a nord di Verona della pista ciclabile "dell'Adige-Sole", suddivisa in tre stralci funzionali:
 - primo lotto: dalla località Chievo alla centrale Enel di Bussolengo;
 - secondo lotto: dalla centrale Enel di Bussolengo alla località Canale di Rivoli Veronese;
 - terzo lotto: dalla località Canale di Rivoli Veronese al confine con la Provincia di Trento;
- la Provincia il 10 novembre 2005 ha stipulato con Enel Produzione Spa un'idonea convenzione, valida fino al 31 dicembre 2025, di regolazione dei rapporti reciproci ai fini della realizzazione e dell'esercizio dei tratti di pista realizzati sulla strada arginale del canale Biffis;

- il primo lotto dell'intervento è stato realizzato;
- la "Provincia", con determinazione del dirigente dell'area programmazione e sviluppo del territorio 23 aprile 2008, n. 2661, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione del secondo lotto, di seguito denominato "progetto esecutivo", relativo al tracciato che si snoda nei territori comunali di Bussolengo, Pastrengo, Cavaion Veronese e Rivoli Veronese;
- i lavori sono stati aggiudicati con determinazione dirigenziale 31 dicembre 2008, numero 7878;
- la sezione di intervento che ricade nel territorio comunale di Pastrengo è conforme dal punto di vista urbanistico al Piano Regolatore comunale;

Considerato opportuno che i due enti diano adeguata disciplina ai rapporti che vengono ad instaurarsi con la progettazione e realizzazione dell'opera in questione;

Convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse e l'allegato sotto la lettera "A" fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. Il presente accordo disciplina le modalità di realizzazione e di esercizio del secondo lotto della pista ciclabile "dell'Adige-Sole" nel tratto ricadente in territorio comunale di Pastrengo, lungo l'argine del canale Biffis, dal confine comunale con Bussolengo al confine comunale con Cavaion Veronese, come evidenziato nella planimetria catastale di progetto allegata al presente accordo sotto la lettera "A". In questo tratto il sedime sul quale si realizza la pista è di proprietà di Enel produzione spa, società con la quale la Provincia di Verona è già convenzionata ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'opera.

Articolo 3
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si impegna:

- a) a realizzare:
 - il tratto di pista ciclabile ricadente nel territorio comunale di Pastrengo, seguendo il percorso previsto negli elaborati del "progetto esecutivo" del secondo lotto (evidenziato nella planimetria catastale citata);
 - un sovrappasso ciclabile in corrispondenza dell'incrocio tra la strada provinciale n. 27/a "Napoleonica" ed il canale Biffis, in prossimità della località denominata "Campara";
 - un'area di sosta attrezzata (su terreno di proprietà di Enel Produzione spa) a servizio della pista in località Pol di Pastrengo, dotata, a propria cura e spese, di un punto di distribuzione di acqua potabile;
- b) ad eseguire, attraverso il servizio viabilità dell'area manutenzione patrimonio edilizio e rete viaria provinciale, la manutenzione straordinaria del manufatto, intesa come ricostruzione o sostituzione di elementi che a causa di dan-

neggiamento o usura non risultino più funzionali. A titolo esemplificativo si riporta un elenco dei possibili interventi: rifacimento della pavimentazione stradale, rifacimento della segnaletica orizzontale usurata ed in occasione della bitumatura, sostituzione di segnaletica verticale in caso di danneggiamento o modifiche normative, ripristino di recinzioni, dispositivi di protezione, dissuasori di accesso ed elementi di arredo danneggiati o deteriorati in modo tale da renderli inutilizzabili.

Articolo 4
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" si impegna:

- a) alla sorveglianza tramite la propria polizia locale dei tratti di pista ciclabile, dell'area di sosta in località Pol di Pastrengo e del sovrappasso ciclabile in corrispondenza dell'incrocio tra la strada provinciale n. 27/a "Napoleonica" ed il canale Biffis, che insistono sul territorio comunale di Pastrengo;
- b) a consentire l'allacciamento, a cura e spese della "Provincia", all'acquedotto comunale in località Pol di Pastrengo per la fornitura d'acqua potabile all'area di sosta attrezzata e a sostenerne gli oneri derivanti dal consumo e dalla manutenzione ordinaria;
- c) a provvedere alla manutenzione ordinaria del manufatto, intesa come attività di intervento puntuale periodico diretto ad assicurare efficienza funzionale all'opera. Rientrano nella fattispecie 'manutenzione ordinaria' almeno i seguenti interventi: pulizia del manto stradale, taglio periodico dell'erba e degli arbusti a lato della pista, riempimento delle buche con asfalto, riverniciatura di elementi che compongono dispositivi di protezione, dissuasori di accesso ed elementi di arredo in caso di ossidazione o corrosione dovuta ad agenti atmosferici, la raccolta dei rifiuti dai contenitori posti lungo il percorso.

Articolo 5
(Durata)

1. Il presente accordo di programma è valido fino al 31 dicembre 2025.

Articolo 6
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, ai sensi dell'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:

- Presidente della Provincia, o suo delegato, con funzioni di Presidente;

- Sindaco di Pastrengo, o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dai responsabili unici del procedimento dei due enti.

Articolo 7

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Verona, 11 febbraio 2010

Il Presidente
Giovanni Miozzi

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. **L'errata corrigé** dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

Errata-Corrigé

Comunicato relativo all'avviso del Gruppo Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po, Rovigo (Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 56 del 9 luglio 2010).

Nel Sommario del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 56 del 9 luglio 2010, a pag. 6, prima colonna è stato pubblicato:

“GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 311 “Diversificazione in attività non agricole” Azione 3 “Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili” del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Adige.

A causa di un refuso tipografico l'ente indicato è errato e, pertanto, viene così corretto

“GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE ADIGE, ROVIGO”.



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:

- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.

Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti**:

- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO

Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)

Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VERONA

Libreria Giuridica, via della Costa, 5
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464
e-mail: l.giuridica@tele2.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:



<http://bur.regione.veneto.it>

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 320 438



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regionev.it>, alla voce Area Inserzionisti.

Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Uiss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di , Categoria , Posizione

Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)

Termine di presentazione delle domande:

Calendario delle prove:

Prima prova scritta:

Seconda prova scritta:

Prova orale:

Per informazioni rivolgersi a:"

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: <http://bur.regionev.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente	Franco Denti	Composizione	Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubinì
Responsabile di redazione	Toscana Pagan	Ricerca fotografica	Maria Clara Martignon
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Antonella Migliarese, Barbara Molin	Referente Internet	Elisabetta Scaramuzza
Abbonamenti	Antonio Turrin		

Direttore Responsabile Dott. Antonio Menetto

Stampato da  **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiantanti ottici